andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.86

18 MAGGIO 2022

Redazione a cura del Servizio U.R.P. E COMUNICAZIONE
Direttore Responsabile Vincenzo Rutigliano
TEL: 0883.290313 - 213 - 224

andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

L'EVENTO

NOTTE MAGICA NEL MANIERO

LA TRACCIA
Gli invitati conquistati dalla notte di luna piena, manifestasi in tutta la sua potenza evocativa nell'invito di Gucci ad "attraversare il cosmo"

IL CONSENSO
Apprezzamento delle istituzioni e del pubblico per lo spettacolare impatto mediatico e per le evidenti ricadute economiche sul territorio

Castel del Monte rifà i canoni della moda

Il successo di Cosmogonie di Gucci e le ipotesi sul futuro

PAOLA MARINO

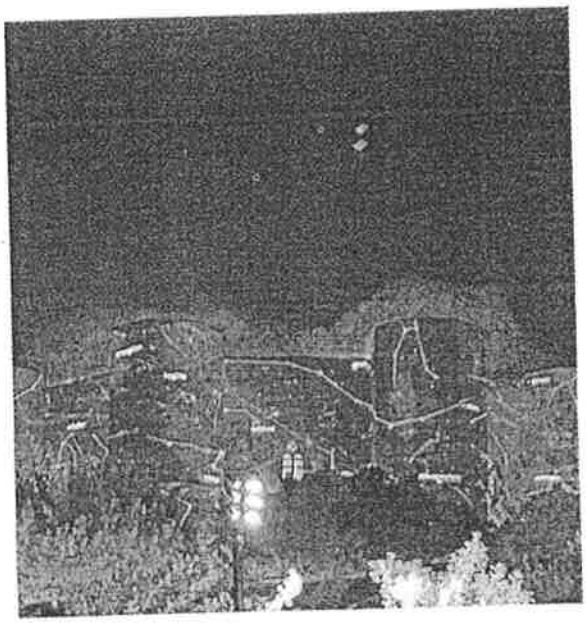
● Una scia d'entusiasmo attraversa ancora la Puglia dopo la messa in scena a Castel del Monte di Gucci "Cosmogonie". Un evento che non si può bollare come semplice sfilata di moda ma che è stata un'esperienza immersiva nel mondo esoterico e filosofico di Federico II, potenziata ed esaltata anche nella versione prodotta per la "diretta" web. Permane anche nei circa 300 invitati la memoria della notte di luna piena che si è manifestata in tutta la sua potenza evocativa nell'invito di Gucci ad "attraversare il cosmo". Il maniero eretto sulla base di calcoli matematici, astronomici e (forse) esoterici è sembrato trasformarsi in una sorta di navicella spaziale pronta ad elevarsi in una dimensione in cui storia, arte, scienza, natura si sono fuse eliminando la distanza tra cielo e terra, passato e presente. Epifanie in cui il tempo si è mescolato vorticosamente. Come nel carosello di abiti che citano tempi distanti tra miniature medievali, "gorgiere" rinascimentali (i grandi colletti rotondi pieghettati), i completi anni '40 insieme alla borsa di Greta Garbo, citazioni fetish, lingerie e giarrettiere di pizzo, intrecci di metallo, mantelle con strascico, pellicce coloratissime rigorosamente sintetiche e geometrie da giullari di corte.

Unanime l'apprezzamento delle istituzioni e del pubblico per lo spettacolare impatto mediatico e per le evidenti ricadute economiche sul territorio. Tra ospiti internazionali e una macchina organizzativa che include sartoria, parrucchieri, modelle e staff, si calcola che Gucci abbia portato circa settecento persone che hanno occupato alberghi e masserie in tutta la regione, sino alla Basilicata con Matera. Mentre le maestranze locali hanno lavorato per la costruzione degli apparati del castello, per i catering. Tra ristoranti pieni e passeggiate alla scoperta dei centri storici, immortalati in selfie di modelle, attrici, *influencer* sino ai pluricitati Maneskin che hanno pubblicato estasiati i nostri paesaggi. Incalcolabile il numero di contatti nel rimbalzo dei social. Ma ne sono garantiti milioni in tutto il mondo, anche grazie alla scelta di mostrare in diretta l'evento, sfatando marginali polemiche su un "evento blindato". Da Gucci, come dalla dirigenza dei Beni Culturali e dal sindaco di Andria si aspettano i dettagli sulla futura attività nel territorio. Al momento si sa solo che prevederà interventi di valorizzazione per rendere più fruibile la visita a Castel del Monte e che in sinergia con l'amministrazione comunale di Andria si sta lavorando alla realizzazione di progetti insieme ad associazioni cittadine in diversi ambiti, dal sociale all'ambiente. L'annuncio del programma ci sarà a breve.

Se torniamo alle impressioni della serata, l'incedere circolare degli abiti sulla passerella costruita nella circonferenza esterna del castello tra fumi e suoni si è connesso con la sensazione di elevazione dal terreno del Castello come una navicella spaziale in cui si percepivano i dialoghi degli astronauti in partenza verso la luna. A fine sfilata l'apoteosi di congiunzione al cielo, facendo apparire su tutta l' architettura ottagonale la volta astrale con tutte le sue costellazioni. Un *video mapping* estremamente suggestivo ed efficace.

Alessandro Michele, il fantasioso e colto direttore artistico di Gucci, è stato il regista di un'operazione complessa . Affiancato da un gruppo di lavoro capace di mettere in atto con estrema professionalità le sue visioni che sono frutto anche di approfonditi studi ed interessi. Nel suo testo di presentazione alla sfilata cita Anna Arendt ed il suo saggio su Walter Benjamin, il filosofo tedesco che declinò in termini filosofici il concetto di "costellazioni" come capacità di saldare frammenti e citazioni del passato con il presente e di stabilire congiunzioni di mondi apparentemente diversi.

L'operazione Gucci ha così proposto una prova alta di superamento dei codici della moda in una narrazione aperta alla condivisione di saperi.



I NUMERI Tra ospiti internazionali e una macchina organizzativa che include sartoria, parrucchieri, modelle e staff, si calcola che Gucci abbia portato circa settecento persone che hanno occupato alberghi e masserie in tutta la regione, sino alla Basilicata con Matera

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Mercoledì 18 maggio 2022

NEL BORGO ANTICO La prima parte dello shooting fotografico con gli scatti davanti al portale della chiesa di Sant'Agostino ad Andria

ANDRIA PROTAGONISTI Gli scatti della città faranno il giro del mondo con la nuova collezione della maison Gucci

MODA E SPETTACOLO IL SINDACO BRUNO SPIEGA TUTTE LE RICADUTE SUL TERRITORIO DI UN APPUNTAMENTO DESTINATO A LASCIARE IL SEGNO NELLA STORIA DELLA CITTÀ. IERI POMERIGGIO ANCHE LO SHOOTING

Sfilata stellare, critiche svanite

L'evento Gucci impreziosisce il castello. Andria ha incantato il mondo

ALDO LOSITO

ANDRIA. È bastato l'avvio della musica, il gioco di luci e la passerella della prima modella per lasciare tutti a bocca aperta, e per "sciogliere" le sterili polemiche della vigilia. Nella sfilata evento di Gucci, sua maestà Castel del Monte ha recitato il ruolo da protagonista, diventando il valore aggiunto della nuova collezione di Alessandro Michele, presentata in anteprima mondiale. Allo stesso tempo, Andria è diventata capitale della moda per una sera, grazie all'evento "stellare" dal titolo Cosmogonie, che ha avuto come tema portante proprio le stelle. La maison ha trasformato il castello di Federico II, in un maxi schermo dove sono state proiettate in videomapping le costellazioni. La passerella si è sviluppata esternamente al maniero, attorno alle otto torri ottagonali, e davanti agli occhi stupefatti di un pubblico giunto da ogni angolo del pianeta.

LE RICADUTE - L'appuntamento di lunedì sera è giunto a conclusione di una settimana intensa, che ha visto lavorare un centinaio di operai per la realizzazione dell'evento. Oltre a mettere la parola Andria sulla bocca del mondo, le ricadute della sfilata Gucci sono state rilevanti per il territorio. «Abbiamo fatto una grande operazione di marketing territoriale, legando l'evento alla città di Andria - dice il sindaco Giovanna Bruno -. Sugli inviti e su tutta la documentazione non a caso c'era la scritta "live from Andria". La gente è arrivata da tutto il mondo ed è rimasta incantata del paesaggio, del monumento e ha chiesto informazioni sulla città. Questo è un evento che ha portato benefici a tutte le strutture ricettive locali, così come sono state coinvolte tante maestranze del posto, e c'è stata una buona ricaduta sui prodotti tipici locali. La maison Gucci ha voluto unire anche il suo marchio ad importanti opere sul territorio e legate al sociale, seguendo due filoni fondamentali: quello dell'ambiente e quello dell'inclusione del mondo femminile. Adesso dobbiamo essere bravi a fare in modo che questo evento sia uno dei tanti punti di partenza, per far sì che si incrementi il legame turistico con la città».

AFTER PARTY - Non solo la sfilata ma anche l'after party con presenze di rilevanza internazionale. L'evento della maison Gucci è destinato a lasciare il segno nella storia della città di Andria e dell'intero territorio regionale. Sul palco allestito nella tenuta Montegusto ai piedi di Castel del Monte, si sono esibiti i Maneskin, ospiti di punta del party che si è prolungato fino a tarda sera, approfittando anche della confortevole temperatura climatica. Cinque i brani proposti dalla band più applaudita del momento, a partire da "Beggin". Oltre ai Maneskin, tra i tanti ospiti si sono lasciati ammirare la cantante Emma, l'attrice Benedetta Porcaroli e l'attore Alessandro Borghi.

SHOOTING - Ieri pomeriggio, invece, è stata la volta dello shooting fotografico, dove la protagonista è stata la città di Andria con il suo centro storico. Cinque modelle e modelli si sono alternati negli scatti fotografici in scorci suggestivi del borgo antico, che riprodurranno Andria in giro per il mondo. La biblioteca comunale si è trasformata per qualche ora in un grande camerino, dove sono stati preparati gli artisti della passerella. La prima location scelta è stata quella del portale monumentale della chiesa di Sant'Agostino. A seguire, il Palazzo ducale, ed ancora il chiostro di San Francesco. Una macchina organizzativa che ha coinvolto stylist, parrucchieri, truccatori e fotografi in giro per il centro storico, attirando l'attenzione di tanta gente.

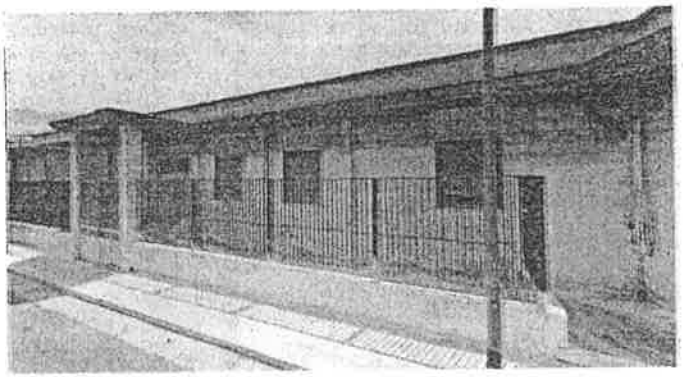
CURIOSITÀ - Tra le curiosità che spiccano in questo evento, c'è la grande attenzione posta sulla sicurezza. Gli operatori che hanno lavorato in questo settore della manifestazione sono stati circa 250. Tre i livelli di sicurezza adottati: il primo livello con dotazione di armi a canna lunga per scortare i vestiti e i gioielli, il secondo livello con dotazione di armi a canna corta per scortare modelle e ospiti, il terzo senza dotazioni di armi per il controllo del territorio. Nulla era lasciato al caso: per l'intera durata dell'after party, infatti, due addetti alla sicurezza di secondo livello hanno scortato una modella che indossava un abito da oltre 100mila euro di valore.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Mercoledì 18 maggio 2022

ANDRIA VIA LIBERA DAL MINISTERO DEL LAVORO A QUATTRO PROGETTI DESTINATI ANCHE A DISABILI E FAMIGLIE DISAGIATE

Case per anziani in difficoltà nell'ex carcere mandamentale

MARILENA PASTORE



ANDRIA L'ex carcere mandamentale

ANDRIA. Appartamenti per anziani non autosufficienti nell'ex carcere mandamentale, quelli per disabili in un immobile confiscato alla mafia; e poi ancora, due progetti di intervento a favore di bambini, famiglie e per soggetti fragili in povertà estrema. Il Ministero del Lavoro con Decreto del Direttore Generale ha approvato quattro progetti del Comune di Andria – assessorati alle politiche sociali ed al quotidiano, per interventi pari a 4,17 milioni di euro, in tema di infrastrutture sociali e comunità del terzo settore. Si tratta di progetti in Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale grazie alle risorse economiche del PNRR e tese a favorire attività di inclusione sociale per soggetti fragili e vulnerabili, come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone senza dimora. Questi i quattro progetti a cui hanno lavorato in maniera sinergica gli assessori Dora Conversano e Mario Loconte: sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, secondo un modello nazionale di intervento (P.I.P.P.I.), pensato per il contrasto al maltrattamento dei bambini, con un finanziamento di 211mila euro, con l'attivazione di servizi domiciliari d'intesa col terzo settore; potenziamento dei servizi di accoglienza, accompagnamento e supporto a persone in condizioni di marginalità, povertà estrema e senza fissa dimora, con allestimento di una stazione fissa e di una mobile (camper multifunzione per prestazioni sociali e sanitarie), per la fornitura di servizi assistenziali primari, con un finanziamento di un milione di euro, ed il Centro servizi sarà allocato in un ex convento in disuso, concesso in comodato ultraventennale. Altri due progetti riguardano invece le infrastrutture sociali: la realizzazione di un gruppo di appartamenti per anziani non autosufficienti da rendere interconnessi col sistema di assistenza sanitaria e sociosanitaria, attraverso soluzioni domotiche e di telemedicina, con un finanziamento di 2 milioni e mezzo di euro e le unità abitative saranno realizzate grazie ad un imponente progetto di recupero e riqualificazione dell'ex Carcere mandamentale; infine, la realizzazione di un appartamento per sei persone con disabilità, con sostegno ai percorsi di autonomia e con soluzioni domotiche e dispositivi informatici, con percorsi di inserimento lavorativo, con un finanziamento di 715mila euro e per questo progetto si riqualificherà un immobile di proprietà comunale confiscato alla criminalità organizzata. Ma non è tutto: il Comune di Andria è risultato anche assegnatario del progetto, predisposto in rete con i Comuni di Barletta, Trani, Bisceglie e Canosa, sulla supervisione degli operatori dei servizi sociali per contrastare fenomeni di *burn out*. Per l'assessore Loconte «il processo di rigenerazione urbana della nostra città pone attenzione in questo caso ad un'altra opera abbandonata da decenni nel quartiere di S. Maria Vetere, ovvero l'ex carcere mandamentale, ma interessa anche un immobile confiscato alla mafia sito nel cuore del centro storico e precisamente in via S. Chiara in Piazza Manfredi, nei pressi della Chiesa di S. Domenico».

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Mercoledì 18 maggio 2022

SANITÀ

LA PROTESTA AD ANDRIA

IN PRIMA LINEA IN PANDEMIA
La stabilizzazione al centro delle richieste degli ormai «ex Sanitaservice», scaricati al termine dell'emergenza sanitaria

Gli operatori sanitari «Dovete assumerci»

Dimatteo (Asl Bt): «Tra un mese ci rivediamo e risolviamo»

ANDRIA Un momento del sit-in davanti alla sede della direzione generale Asl Bt

DAVIDE SURIANO

● **ANDRIA.** Un mese di tempo «in modo da poter condividere i percorsi amministrativi avviati dagli uffici». Lo ha detto (e promesso) Tiziana Dimatteo, direttrice generale della Asl Bt, durante l'incontro avvenuto ieri mattina presso la sede di via Fornaci, ad Andria, con una delegazione della Cgil Bat. Il sindacato aveva iniziato alle 9.30 una manifestazione pacifica davanti agli uffici amministrativi dell'azienda sanitaria locale della sesta provincia pugliese per sottoporre all'attenzione le questioni relative alle assunzioni degli ormai ex lavoratori della Sanitaservice, vale a dire coloro che durante la pandemia hanno risposto presente nel momento di maggior difficoltà e che oggi si trovano senza lavoro, terminata l'emergenza sanitaria. Poco dopo lo start del sit-in una delegazione è stata convocata dalla direttrice generale.

«Abbiamo già avviato una intensa attività di analisi delle attuali esigenze con l'obiettivo, supportato da esigenze reali, di utilizzare procedure che possano andare oltre il precariato - ha detto Tiziana Dimatteo - siamo a lavoro su diversi fronti, a partire dalla definizione del business plan che ci consentirà di velocizzare l'iter per l'internalizzazione del servizio 118 e di valutare le esigenze, in termini numerici, degli ausiliari. Naturalmente stiamo lavorando seguendo le indicazioni regionali che tracciano i percorsi prioritari. Il confronto è continuo e per questo oggi abbiamo voluto incontrare una delegazione dei lavoratori insieme con una rappresentanza sindacale». Insomma davvero diverse le questioni affrontate ieri durante l'incontro. Infine il prossimo appuntamento per fare il punto: «Ci impegniamo a rivederci a distanza di un mese in modo tale da poter condividere i percorsi amministrativi avviati dagli uffici - ha concluso Dimatteo - riteniamo utile e costruttivo avere spazi di confronto e di dialogo».

All'incontro con la direttrice generale della Asl Bt era presente Luigi Marzano, coordinatore sanità Fp Cgil Bat e promotore della manifestazione pacifica. Marzano ha portato al numero uno dell'azienda sanitaria locale tutta la delusione di chi ha speso tutto sé stesso per la comunità finendo poi a casa. Dopo l'incontro con Dimatteo è emersa comunque una certa fiducia, soprattutto sul fronte delle procedure già avviate per l'assunzione di ex Oss precari in Sanitaservice (162 unità). «Prendiamo atto della dichiarazione della direttrice generale - ha dichiarato Luigi Marzano - di garantire una risposta migliore e non precaria rispetto ad assunzioni a tempo determinato tramite una revisione del business plan che possa garantire risposta ai lavoratori interessati, rispetto all'intesa raggiunta presso la task force regionale. Rispetto alle internalizzazioni la direttrice generale ha rassicurato la parte sindacale nel voler recuperare il tempo perduto revisionando la procedura con implementazioni delle postazioni. Infine - ha concluso il coordinatore sanità Fp Cgil Bat - rispetto alla premialità covid per operatori della sanitaservice Asl Bt e associazioni del 118 servizio emergenza urgenza come rappresentato dal sindacato la questione dovrebbe essere superata dalla regione puglia e la Asl Bt si è impegnata a sollecitare». Scelta dunque la strada del dialogo e della cooperazione verso un unico scopo comune, garantire un lavoro a chi l'ha perso. Tra un mese le parti si riaggiorneranno.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Mercoledì 18 maggio 2022

ANDRIA

La presenza ai piedi del maniero federiciano restituisce tranquillità alle migliaia di visitatori

Un'ambulanza del 118 per i turisti del castello

IN ATTIVITÀ L'ambulanza era presente nel fine settimana e lo sarà per tutti i week end fino a settembre

● Una corsa contro il tempo, variabile importante che purtroppo può costare una vita. Specie se non c'è una postazione fissa per il 118, faccenda ancora più grave se manca proprio in una delle zone più frequentate a livello turistico. Proprio com'è accaduto il 13 maggio, quando un turista di 65 anni è deceduto mentre si trovava a Castel del Monte. L'uomo, proveniente dalla provincia di Lecce, ha accusato un malore mentre si trovava nella zona, e poi l'arrivo del 118 in circa 15 minuti dopo essere partita da Andria. Ma quando è arrivato in ospedale non c'è stato più nulla da fare.

Ancora una volta ci sono quelle luci e ombre sulla sanità, nonostante l'ambulanza sia arrivata rapidissima. Non è questo il punto. L'ideale, infatti, sarebbe stato quello di avere già una postazione fissa al maniero federiciano che, oltretutto, è una zona turistica di grande rilievo per il territorio. D'altronde, dalla Asl Bat hanno fatto sapere che è stato già avviato tutto il percorso per avere una postazione fissa del 118, ai piedi di Castel del Monte, da giugno a settembre 2022.

Proprio in questi giorni, poi, il luogo era piuttosto frequentato anche in concomitanza con la sfilata di Gucci che si è svolta lunedì 16 maggio. In effetti, una postazione del 118 c'era ma come ha spiegato un operatore: "Questa è l'ambulanza del Ser Corato – precisa – ed è impiegata qua per tre giorni ovvero quelli che coincidono con l'evento di Gucci". Ma questo, forse, fa riflettere ancora di più il fatto che ci sarebbe personale e soccorritori solo in determinate circostanze. Senza contare che l'autoambulanza del 118 viene posizionata solo in un periodo dell'anno e non sempre.

"Personalmente non sono stato presente – prosegue l'operatore – ma i miei colleghi mi hanno spiegato che cos'è accaduto. Intorno alle 13, fra l'altro all'ora di pranzo, a un certo punto si è accasciato sul pavimento. Sono stati chiamati i soccorsi, hanno provato a rianimarlo...".

E aggiunge: "Il problema principale è che in un periodo così particolare, dopo la pandemia, ci sarebbe bisogno di una postazione fissa perché l'affluenza di turisti è elevata, soprattutto in questo periodo. In estate la zona viene coperta per tre mesi, dopodiché per il resto dell'anno viene completamente abbandonata".

D'altronde, il problema non si pone solo perché arrivano tanti turisti a visitare il castello. "Non solo ma anche persone della zona – sottolinea l'operatore – molti andriesi, coratini che viene a fare la solita passeggiata. In effetti c'è un grande bisogno di avere una postazione mobile o comunque anche di un'assistenza che sia qualificata o ci sia la giusta strumentazione e il giusto équipe". E questo indipendentemente dal fatto se ci sia un medio a bordo dell'autoambulanza.

"Sì, anche un paramedico – prosegue l'operatore – personale autorizzato all'uso del defibrillatore. È una grande problematica anche perché è un posto che viene frequentato da tante persone, specie nel fine settimana e nei giorni festivi. È una vera e propria mancanza di un servizio importante per la cittadinanza. Purtroppo, l'episodio del 65 enne sarebbe potuto accadere a chiunque, non c'è età davanti alla salute".

[m.t.]

Nuovo Piano Sociale di Zona e Medicina Territoriale: incontro ad Andria il 27 maggio

L'occasione sarà propizia anche per fare una panoramica sullo stato di avanzamento del progetto del nuovo ospedale

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 18 Maggio 2022

Venerdì 27 Maggio, alle ore 18.30, presso la Sala Consiliare del Comune di Andria, l'assessorato alle Pari Opportunità ha promosso un evento pubblico dal titolo "Il nuovo piano sociale di zona e medicina territoriale: prossimità + prevenzione = progresso", durante il quale sarà fatto il punto sulle ricadute del nuovo piano di zona sulla Città di Andria e lo stato dei finanziamenti ricevuti per il potenziamento della medicina territoriale. Interverranno la Dott.ssa Ottavia Matera, Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Andria e il Dott. Alessandro Scelzi, Direttore Sanitario della ASL BT.

L'occasione sarà propizia anche per fare una panoramica sullo stato di avanzamento del progetto del nuovo ospedale di Andria; questo grazie alla presenza del responsabile unico del procedimento, l'ing. Carlo Ieva, Direttore dell'area tecnica della ASL BT.
Ci saranno i saluti del Sindaco di Andria Giovanna Bruno, dell'Assessore alle Pari Opportunità Viviana Di Leo, del componente della Città di Andria del tavolo regionale del PNRR Michele Coratella e dei referenti locali della Croce Rossa Antonio Veneziano, della Misericordia Angela Vurchio e del Rotary Castelli Svevi Francesca Caterino Ieva. Modera l'incontro il consigliere comunale Mirko Malcangi.

Fra storia e leggenda, Andria riscopre l'arte eclettica di Farinelli

Torna a vivere nella sua città d'origine grazie al Rotary Club Castelli Svevi

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 18 Maggio 2022

Il mito di Carlo Broschi, noto agli appassionati dell'arte come **Farinelli**, torna a vivere nella sua città d'origine grazie al Rotary Club Andria Castelli Svevi.

Venerdì 20 maggio prossimo, con due eventi in successione, parte proprio dalla città cara a Federico **II** il progetto intitolato *Mito, Storia e Sogno di Farinelli* promosso da Musicaimmagine con il **Centro Studi Farinelli**, l'istituzione di Bologna che da quasi 25 anni valorizza il genio dell'eclettico artista nato ad Andria nel 1705 e morto nel capoluogo emiliano (dov'è la sua tomba) nel 1782.

Attraverso appuntamenti scientifici, didattici e musicali in diverse città d'Italia e d'Europa e con la partecipazione di studiosi e artisti di fama internazionale, la figura di Farinelli, ancora oggi avvolta in un alone di mistero, si manifesta in forme sempre nuove e sorprendenti, con inedite rivelazioni che forniscono elementi per ulteriori approfondimenti sui molteplici aspetti del virtuoso castrato, che fu anche suonatore di viola d'amore, compositore, raffinato uomo di cultura.

Il via all'omaggio riservato a Farinelli alle 16,30: nella Sala Consiliare del Comune di Andria sarà presentato il volume che dà il titolo al progetto ("Mito, storia e sogno di Farinelli") e che raccoglie gli Atti del convegno con cui, nel 2018, il Centro Studi Farinelli di Bologna ha celebrato il Ventennale della fondazione. In programma, dopo i saluti del Sindaco Giovanna Bruno e del Presidente del Consiglio Comunale Giovanni Vurchio, gli interventi della Presidente del Rotary Club Andria Castelli Svevi, Francesca Ieva, e di alcuni studiosi del "fenomeno" Farinelli del calibro di Patrick Barbier, Francesca Boris, Aris Christofellis, Flavio Colusso, Andrea Estero, Valerio Losito, Luigi Verdi, Giovanni Lullo e Silvana Campanile, anche in collegamento via web con il Salone del Libro di Torino. Modera l'incontro la giornalista di Telesveva Nunzia Saccotelli.

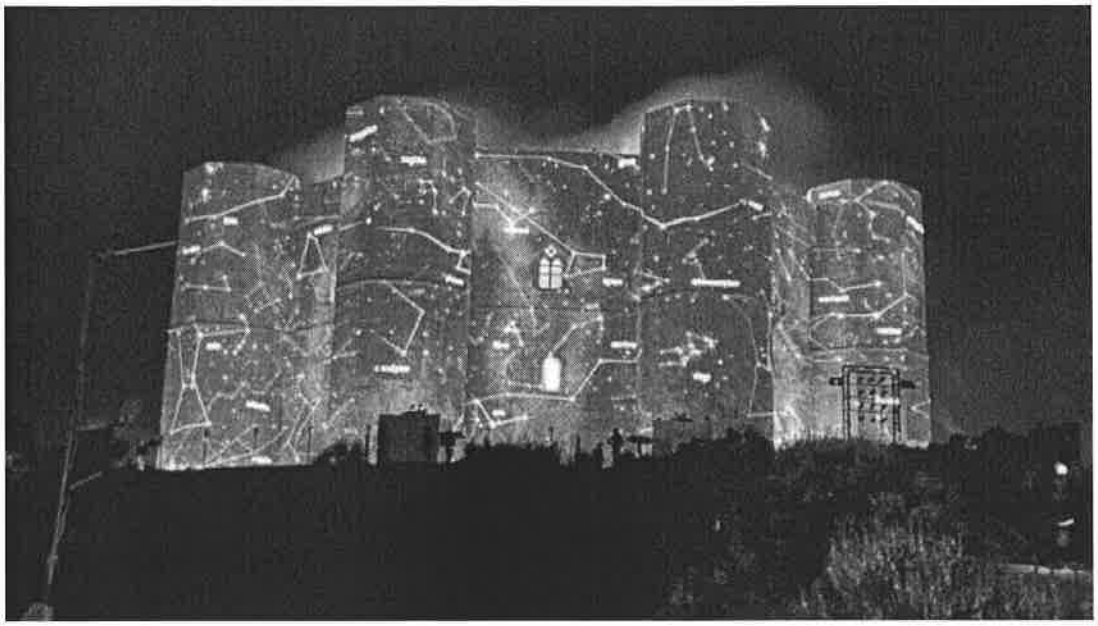
L'evento proseguirà alle 19,30: nel Chiostro di San Francesco, concerto dell'**Ensemble Seicentonovecento**, con Antonio Giovannini (contraltista), il direttore Flavio Colusso (cembalo), Valerio Losito (violino e viola d'amore) e Matteo Scarpelli (violoncello). Le musiche di Riccardo Broschi, José de Herrando Johann Adolf Hasse e Nicola Antonio Porpora daranno corpo alle *Arie per Farinelli.*

«Un sentimento di profonda emozione mi accompagna nell'avvicinamento a un evento per il quale abbiamo profuso grandi energie – osserva la presidente del Rotary Club Andria Castelli Svevi, Francesca Ieva – Per me e per tutto il Club è un onore e motivo di grande orgoglio regalare alla comunità andriese l'opportunità di riscoprire un personaggio che non è stato solamente un artista, ma una espressione di straordinaria cultura. La scelta del Centro Studi Farinelli di Bologna, cui va tutta la mia gratitudine, di inaugurare la propria stagione partendo da Andria va interpretata, a mio parere, non già come un semplice omaggio alla città natale di Carlo Broschi, ma come una sollecitazione a rimettere in moto ogni iniziativa utile a promuovere la figura di Farinelli e a valorizzarne il genio fuori dal comune».

Gucci mostra al mondo lo spettacolo di Castel del Monte

Un evento dalle dimensioni cosmiche per la città di Andria

Pubblicato da **Michele Marmo** - 17 Maggio 2022



Ha strappato il velo del provincialismo che sovrastava Castel del Monte l'evento di moda che la maison Gucci ha realizzato ieri nel maniero più rappresentativo della grandezza di Federico II di Svevia.

Ha stupito il mondo ieri Castel del Monte che Gucci ha telestrasportato in una nuova dimensione, nel firmamento dei luoghi più belli che l'uomo possa raggiungere. Il cosmo, le sue origini sono state impresse sulle mura del castello di Andria in un gioco di luci, suoni, proiezioni e laser che hanno esaltato i suoi tratti.

I 150 modelli e modelle hanno attraversato la corte ottagonale per uscire a riveder le stelle: quelle del cielo terso che ha caratterizzato la serata di plenilunio, quelle della cosmogonia proiettata sul castello in ossequio al titolo dato alla collezione firmata da Alessandro Michele, quelle molto più prosaiche offerte dal jet set: da Dakota Johnson a Emma Marrone, passando per Alessandro Borghi, Lana del Rey, Benedetta Porcaroli per arrivare alla maternità esibita da Lou Doillon, modella e figlia del regista Jaques e di Jane Birkin.

Numerose le penne specializzate del settore tra cui spiccava quella di Anna Dello Russo. Ma sono stati i Maneskin a catturare gran parte delle attenzioni, dei selfie e delle stories e a dominare la scena nell'after show organizzato nella caratteristica corte della masseria Montegusto.

Un evento dalle dimensioni cosmiche per la città di Andria appena sfiorata dalla grande macchina che l'industria della moda ha mosso per approdare in questa terra ancora poco accogliente: l'occasione per essere maggiormente invogliati a costruire qualcosa per il futuro, a strutturarsi per essere attrattivi nei confronti di brand di dimensione planeraria e delle star che li seguono.

Un buon inizio sarebbe mettere da parte le polemiche inutili, quelle di chi non poteva essere destinatario di un invito semplicemente perchè non è alfabetizzato alla grammatica della moda: le poche presenze locali hanno messo seriamente a rischio la perfezione delle scene ideate da Gucci, la maison che ha mostrato ad Andria come è possibile cambiare, che poi, come raccontava Italo Calvino ne "Le città invisibili" ogni cambiamento d'Andria comporta qualche novità tra le stelle.

Rabbia e proteste: lavoratori della sanità impegnati durante la pandemia tornano a chiedere risposte

Oltre 160 quelli in attesa di un avanzamento dell'avviso pubblico di Sanità Service. Spiragli dalla ASL BT

Pubblicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 17 Maggio 2022

Hanno lavorato nel periodo pandemico con grande abnegazione ma dopo l'emergenza tutti a casa nonostante le promesse ricevute. Accade nella BAT ed in particolare accade per ormai ex lavoratori della Sanità Service che questa mattina hanno protestato, pacificamente, davanti alla sede della ASL BT in attesa di impegni formali.

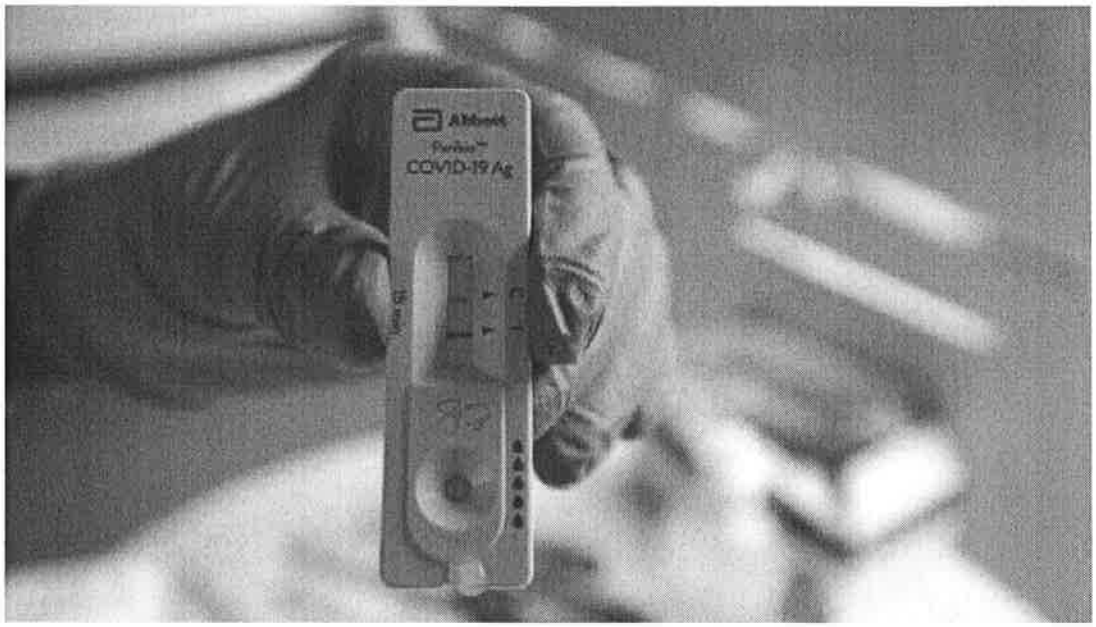
Da gennaio 2021 sono praticamente a casa anche se dopo l'insediamento della task force regionale su questo tema c'è stata, da parte di Sanità Service, un avviso pubblico scaduto a dicembre scorso per 162 ausiliari. Poi il nulla. L'avviso non ha mai visto un momento conclusivo che permettesse l'assunzione vera e propria.

Dopo la protesta però c'è stato un lungo incontro alla presenza del Direttore Generale dell'ASL BT Tiziana Dimatteo. Definiti alcuni percorsi da attuare per provare a dare risposte migliori agli stessi lavoratori precari della Sanità Service. In particolare la traccia su cui si lavorerà sarà quella di contratti a tempo indeterminato più che determinato per garantire una risposta migliore. Necessaria, però, una revisione del business plan della Sanità Service con una conseguente riconvocazione del sindacato per illustrare il percorso di fattibilità.

Covid: 3.355 nuovi contagi e altri 14 morti in Puglia

In discesa ricoveri e attuali positivi

Pubblicato da **Fabrizio Ricciardi** - 17 Maggio 2022



Si aggiornano i numeri della pandemia di Covid in Puglia. Una foto della situazione attuale viene scattata dal consueto bollettino giornaliero della Regione che oggi, martedì 17 maggio, segnala 3.355 nuovi casi accertati, a fronte di 21.229 tamponi analizzati.

Più di un terzo dei contagi complessivi si riferisce alla sola provincia di Bari, anche oggi la più colpita con 1.176 casi. Segue Lecce con 685, Taranto 501, Foggia 438, Brindisi 304 ed infine la provincia Bat, che conta 205 contagi, ai quali vanno aggiunti quelli di 30 residenti fuori regione e 16 di provenienza non ancora accertata.

La somma dei casi Covid rilevati in Puglia, dall'inizio della pandemia, sale così a quota 1.113.071. Ad incrementarsi ulteriormente è anche il bilancio dei decessi, con altri 14 morti nelle ultime 24, e che fanno salire a 8.411 il totale delle vittime pugliesi. Buone notizie sul fronte ospedaliero. I pazienti ricoverate scendono a 461: di questi 433 si trovano in area non critica e 28 in terapia intensiva.

Va giù anche il dato relativo alle persone attualmente positive che sono in tutto 87.807, oltre 1.200 meno di ieri. Nuovo deciso balzo in avanti infine dei negativizzati, che toccano la cifra di 1.016.853. Più di 4.500 pugliesi sono guariti dal virus nelle ultime 24 ore.

Giornata di prevenzione all'interno dell'Ambulatorio "Noi con Voi" con visita pneumologica e spirometria

Appuntamento sabato 21 maggio nella struttura della Misericordia di Andria con la Dott.ssa volontaria Micaela D'Avanzo

Pubblicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 17 Maggio 2022

Continuano le visite e continuano anche le giornate di prevenzione all'interno dell'Ambulatorio Solidale "Noi con Voi" della Misericordia di Andria sempre più punto di riferimento sul territorio. Visite gratuite sabato 21 maggio dalle 9 alle 12 all'interno della struttura di via Pellegrino Rossi 46 per un appuntamento con la prevenzione delle patologie dell'apparato respiratorio.

Visita pneumologica e spirometria a cura della dott.ssa Micaela D'Avanzo da poco nel nostro team di medici volontari. Una giornata per cui è necessaria la prenotazione chiamando allo 0883551952 o scrivendo una mail ad ambulatorio.noiconvoi@gmail.com.

Fidelis, Sorrentino uomo salvezza: un solo gol ma quanto pesa. Spazio per lui nel futuro?

Sua la zampata che ha deciso la partita del "Degli Ulivi"

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 17 Maggio 2022

Con quel cognome, non poteva che mettere la firma sulla pellicola di una giornata memorabile per la Fidelis Andria. Lui è Lorenzo Sorrentino, attaccante nato a Roma il 20 settembre del 1995 che dallo scorso sabato ha legato il suo nome ai colori biancoazzurri.

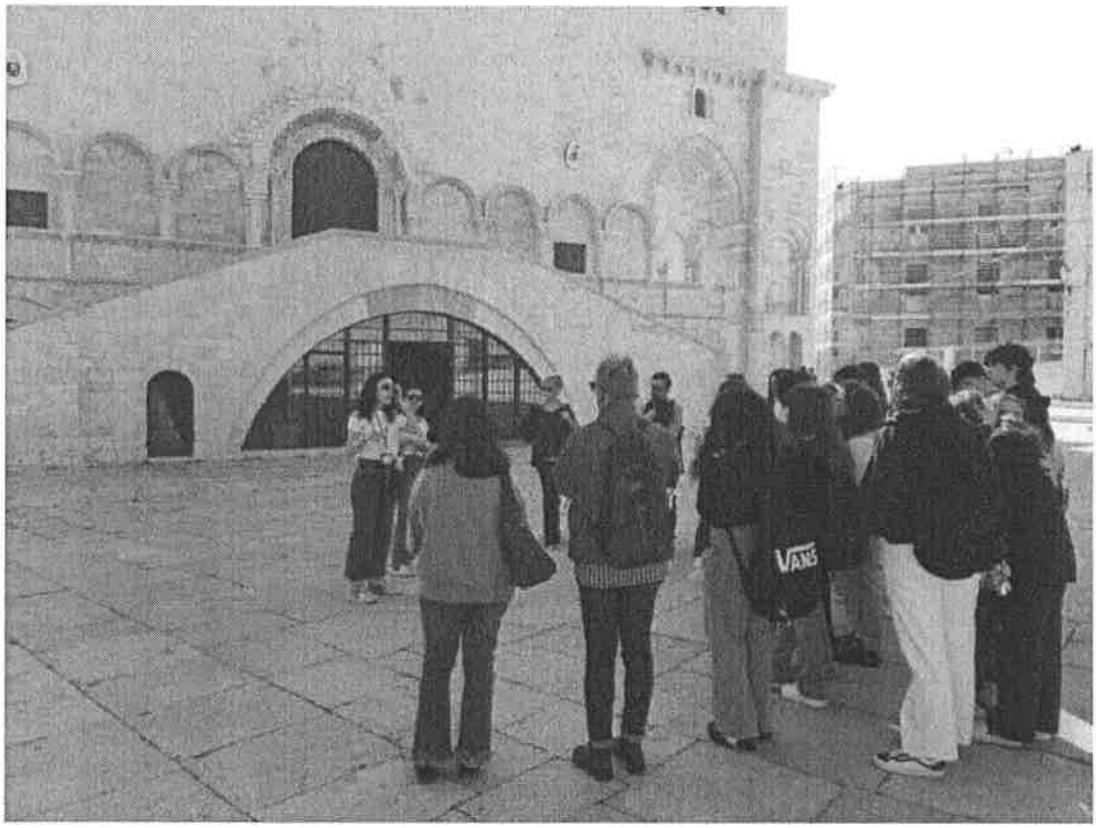
Ha scelto infatti il ritorno del playout salvezza contro la Paganese per segnare il suo primo gol con la Fidelis in 775 minuti giocati. Sua la zampata che ha deciso la partita del Degli Ulivi, per un finale – uno a zero – identico a quello della gara di andata, vinta al Torre dai padroni di casa. Il film di Sorrentino vive la sua scena madre al minuto 36: Urso trova uno spiraglio al limite dell'area e calcia, Baiocco respinge ma il pallone resta lì. Il centravanti, preferito dal duo Di Leo – Di Bari a Di Piazza al fischio d'inizio, si fa trovare pronto. Sinistro, pallone in rete. Boato della curva: è 1-0.

Sarà gol salvezza di lì a 90 minuti. Nel mezzo, tanta tensione, 11 cartellini gialli, due espulsioni – Di Bari per l'Andria, l'allenatore Di Napoli per gli ospiti – e la festa finale. Quella di 4000 tifosi che hanno sofferto per un'intera stagione. Come Sorrentino: che da agosto in poi aveva vissuto poche gioie. Due i gol con la Vibonese, uno proprio al Degli Ulivi ma da avversario. 19 settembre 2021: i calabresi pareggiano il vantaggio della Fidelis con un colpo di testa di Sorrentino. A gennaio era poi passato in biancoazzurro. Ma senza incidere, fino al pomeriggio di Fidelis Andria-Paganese. Da attaccante di provincia, esperto nella lotta salvezza. Quella ottenuta ad Andria da questo giocatore che ha fatto una vita di gavetta, passando per Astrea, San Cesareo, Rieti e Sambenedettese, fa il paio con quella ottenuta nella stagione 2018/2019, alla Lucchese: un'altra sfida dove mettersi in gioco. I punti di penalizzazione a fine stagione erano 25. Impensabile salvarsi. Quella squadra ce la fece. Perché "il calcio è questo: attraverso il lavoro si raggiungono tanti obiettivi". Parola di Lorenzo Sorrentino: l'uomo delle salvezze, che ora anche Andria ricorderà.

Gli studenti del "Colasanto" e l'esperienza nel progetto "Geoschool"

Attività di educazione ambientale

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 17 Maggio 2022



Si sono concluse da qualche giorno le attività di educazione ambientale che hanno visto coinvolti le studentesse e gli studenti dell'I.I.S.S. "G. Colasanto" di Andria in un percorso formativo volto alla conoscenza, al rispetto e alla tutela dei beni naturalistici e architettonici del nostro territorio.

Il Dirigente scolastico prof. Cosimo Antonino Strazzeri, da sempre attento alle tematiche ambientali, ha promosso interessanti iniziative didattico-laboratoriali coordinate dalla prof.ssa Morelli Isabella, referente del progetto di Educazione all'ambiente. Le studentesse e gli studenti delle classi prime hanno partecipato con interesse all'attività "Geoschool" svolta a cura di guide specializzate del Parco Nazionale dell'Alta Murgia che li hanno sapientemente condotti in un tour geomorfologico, naturalistico e architettonico presso Castel del Monte. Inoltre tante sono state le classi Amiche FAI che hanno partecipato all'attività "Trani e il mare", svolta in collaborazione con il Liceo classico, linguistico e delle scienze umane "F. De Sanctis" di Trani, che nel ruolo di Ciceroni FAI hanno guidato le studentesse e gli studenti in un interessante percorso storico-paesaggistico nella bellissima cornice della città di Trani.

Alternanza scuola lavoro a Rimini per la scuola "Lotti-Umberto I"

Gli studenti del settore turismo hanno lavorato in uno dei luoghi leader dell'accoglienza

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 17 Maggio 2022

Una scuola che orienta, diventa esperienza di vita e accorcia le distanze tra scuola ed extra scuola questa da sempre la mission del Lotti-Umberto I. Dopo due anni di stop forzato dovuto alla pandemia, la vera sfida è stata quella di riconnettere scuola e mondo del lavoro, con la consapevolezza che la crescita umana avviene nella totalità dei luoghi di vita e di esperienze nelle quali si svolge il percorso di formazione dell'individuo.

Grazie ad una collaborazione tra l'Istituto Lotti – Umberto I e alcune strutture turistiche di Rimini che dura ormai da 13 anni è stato possibile realizzare con le classi quinte del Tecnico per il Turismo e del Professionale per il Commercio, l'ultima fase dei percorsi di alternanza scuola lavoro (cd. PCTO).

La location di Rimini ha permesso agli studenti del settore turismo di lavorare in uno dei luoghi leader riguardo all'accoglienza e alla promozione turistica seguiti e guidati da tutor scolastici ed aziendali. 20 strutture alberghiere, di diversa tipologia, hanno accolto gli studenti che hanno vissuto questo momento formativo come trampolino di lancio per un immediato futuro lavorativo. Gli hotel sono diventati aule laboratorio nelle quali i ragazzi hanno strutturato piccoli piani di marketing, svolto operazioni di front office e back office, offerto informazioni anche in lingua straniera, fatto accoglienza, creato piccoli eventi, lavorato in team, rispettando i tempi e le procedure aziendali, anche attraverso una puntuale attività di osservazione e confronto.

Tra le esperienze più interessanti quella di Clara presso la proloco di Rimini Miramare, che stava organizzando una fiera dei sapori per l'arrivo degli alpini e che le ha permesso «di scoprire una nuova prospettiva per il suo futuro lavorativo», quella di Rossella presso Rimini terme che «si è confrontata con una realtà turistica legata al benessere psicofisico», quella di Donato presso l'hotel Principe di Piemonte che ha compreso «quanto sia

importante far sentire il cliente a casa», quella di Martina e Francesca che hanno lavorato in un albergo Pet Friendly. Gli studenti del professionale settore vendite invece hanno fatto la stessa esperienza presso gli uffici di intermediazione immobiliare di Tecnocasa.

È stata per tutti un'esperienza significativa per comprendere che nella vita bisogna investire su se stessi e imparare ad uscire dalla propria comfort zone per scoprire tutte le opportunità che il mondo del lavoro offre. «Il riscoprirsi più autonomi – ha commentato il D.S. Pasquale Annese – più consapevoli dei propri limiti, ma anche dei propri punti di forza, insomma più adulti, anche nelle piccole cose quotidiane, è il valore aggiunto di una scuola che allena le cosiddette soft skills. Si stanno aprendo spazi occupazionali enormi nel settore turistico e noi abbiamo il dovere etico di orientare i ragazzi in questa scelta, aiutandoli a consolidare un realistico progetto di vita che passa inevitabilmente dal lavoro nella sua più ampia valenza culturale».

Intanto Savino e Vito hanno già avuto una proposta lavorativa stagionale a Rimini e altri potranno seguirli.

ANDRIA ATTUALITÀ SALUTE

17 Maggio 2022

Andria – "Le nuove tecnologie in oculistica": a Palazzo di Città i risultati raggiunti

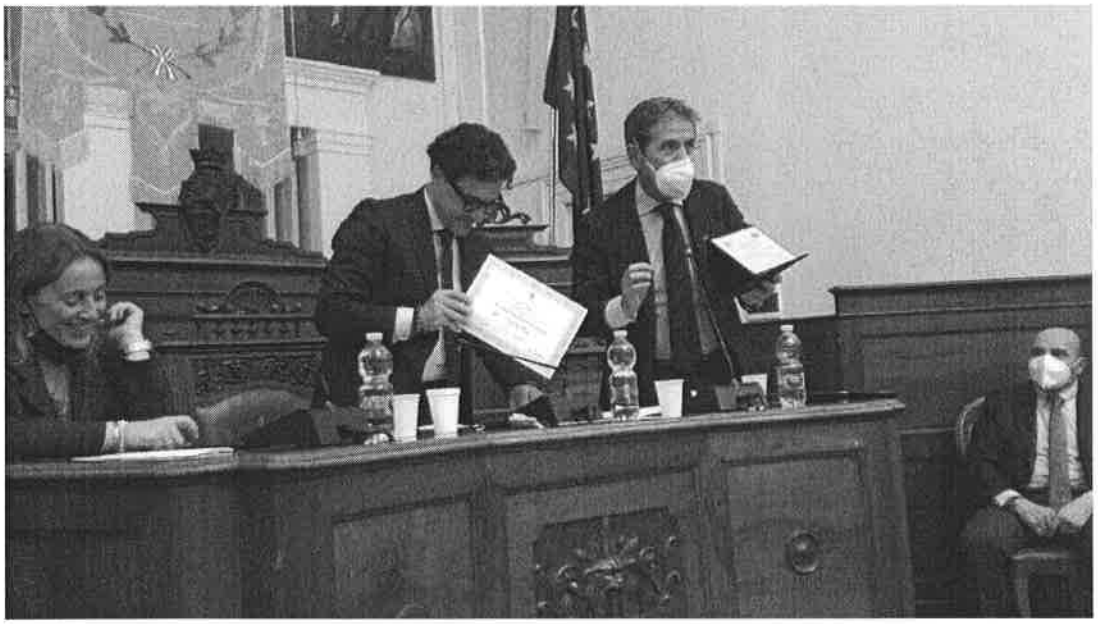
scritto da **Redazione**

Venerdì 13 maggio, presso la Sala Consiliare della città di Andria, sono stati presentati i risultati che si stanno raggiungendo nell'ambito della **oftalmologia** con sofisticati e innovativi macchinari in grado di migliorare le condizioni dei pazienti affetti da **maculopatia**, un problema sociale di grande rilevanza nel mondo occidentale.

Il Dirigente Responsabile U.O.S.V.D. Day Service Oculistico di Trani **dottor Pasquale Attimonelli**, e il Dirigente Medico U.O.S.V.D. Day Service Oculistico di Trani, il **dottor Vincenzo Fasanella** sono stati i relatori dell'incontro divulgativo di carattere medico-scientifico, mirante non solo ad informare la cittadinanza sulle ultime innovazioni tecnologiche in oftalmologia, ma anche per diffondere messaggi ed informazioni sui corretti stili di vita e fornire utili strumenti di prevenzione.

Prima delle relazioni tecniche ci sono stati i saluti istituzionali del Presidente del Consiglio, **Giovanni Vurchio**, della Sindaca, **Giovanna Bruno**, del Direttore Sanitario Asl Bat, **Sandro Scelzi** e del Consigliere Regionale, **Filippo Caracciolo**.

Nelle foto alcuni momenti della manifestazione conclusasi con la consegna di targhe e attestati.



AMBIENTE ANDRIA ATTUALITÀ

17 Maggio 2022

Andria – Concorso "Insieme Rifiorire": premi per chi arreda il proprio balcone con piante e fiori

scritto da **Redazione**

Scadrà il 20 maggio la partecipazione al concorso "**Insieme Rifiorire**", manifestazione che ha l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sull'importanza della cura degli spazi e dei luoghi della città attraverso l'attenzione al verde ed ai valori della sostenibilità ambientale.

Potranno parteciparvi coloro che dispongono di un balcone, davanzale, terrazzo, vetrina, o giardino privato prospiciente una strada comunale, di qualsiasi genere e dimensione, e che si impegnano a proprie spese, ad arredarli con piante e fiori.

La domanda di iscrizione, corredata di foto, dovrà essere inviata tramite e-mail a cultura@cert.comune.andria.bt.it. La dimensione totale dei file non deve superare i **10 MB**, e sarà possibile inviare o consegnare **massimo 3 foto**.

La partecipazione al concorso è libera, gratuita ed è aperta a:

– tutti i cittadini domiciliati nella città di Andria;
– i non residenti di immobili a Andria;
– gli operatori commercializzali;
– le associazioni.

Sarà escluso dalla partecipazione solo chi svolge l'attività di fiorista o vivaista in proprio.

I partecipanti saranno divisi in due categorie: **Gialla** (composizione floreale per l'arredo di balconi e davanzali); **Azzurra** (operatori commerciali che allestiscono le proprie vetrine o gli spazi privati o pubblici regolarmente occupati).

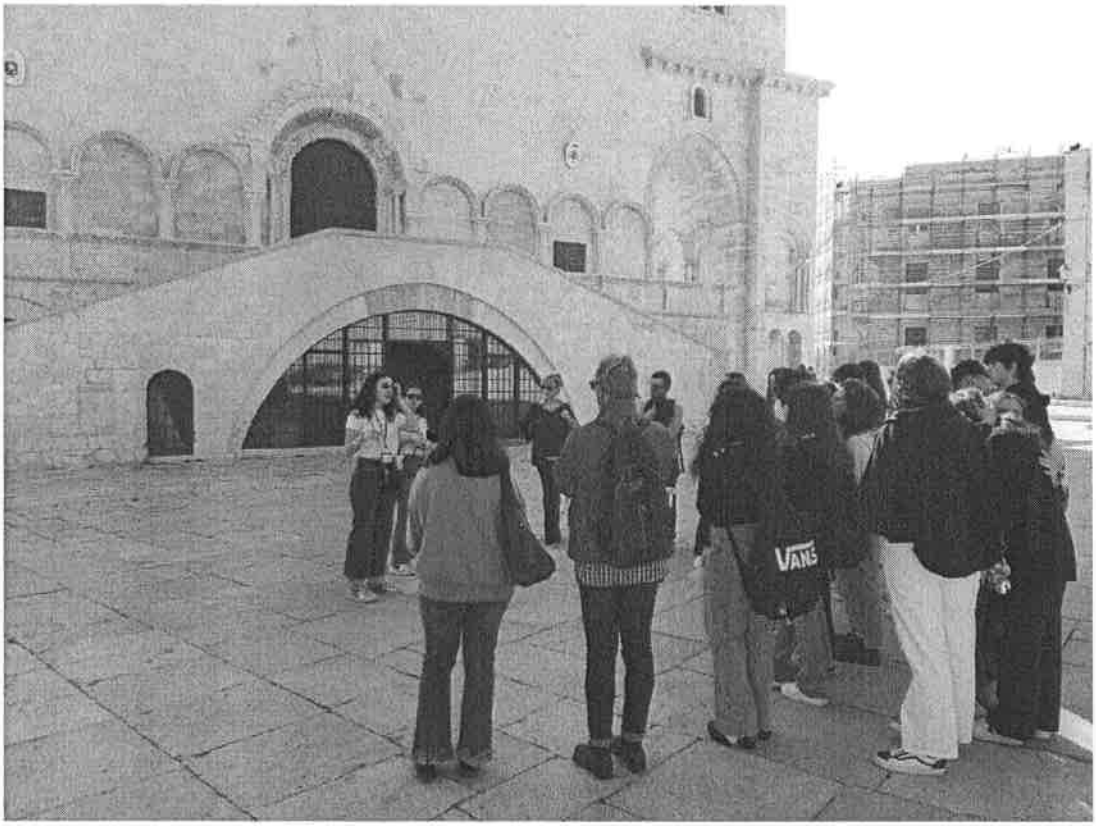
Saranno premiati i primi tre classificati per ogni categoria.

AMBIENTE ANDRIA ATTUALITÀ

17 Maggio 2022

Andria – Progetto "Geoschool", le attività di educazione ambientale dell'IISS Colasanto

scritto da **Redazione**



Si sono concluse da qualche giorno le attività di educazione ambientale che hanno visto coinvolti le studentesse e gli studenti dell'**I.I.S.S. G. Colasanto** di Andria in un percorso formativo volto alla conoscenza, al rispetto e alla tutela dei beni naturalistici e architettonici del nostro territorio.

Il Dirigente scolastico **prof. Cosimo Antonino Strazzeri**, da sempre attento alle tematiche ambientali, ha promosso interessanti iniziative didattico-laboratoriali coordinate dalla **prof.ssa Morelli Isabella**, referente del progetto di Educazione all'ambiente. Le studentesse e gli studenti delle classi prime hanno partecipato con interesse all'attività **"Geoschool"** svolta a cura di guide specializzate del Parco Nazionale dell'Alta Murgia che li hanno sapientemente condotti in un tour geomorfologico, naturalistico e architettonico presso Castel del Monte.

Inoltre tante sono state le classi **Amiche FAI** che hanno partecipato all'attività **"Trani e il mare"**, svolta in collaborazione con il Liceo classico, linguistico e delle scienze umane **"F. De Sanctis" di Trani**, che nel ruolo di Ciceroni FAI hanno guidato le studentesse e gli studenti in un interessante percorso storico-paesaggistico nella bellissima cornice della città di Trani".

ANDRIA ATTUALITÀ PUGLIA

17 Maggio 2022

Andria – Al Centro Commerciale si donano prestazioni sanitarie gratuite ai bisognosi

scritto da **Redazione**

Se si mette al primo posto la tutela della salute e il benessere della persona come diritto fondamentale da tutelare e promuovere, si giunge alla consapevolezza che fare prevenzione anche in luoghi pubblici come i centri commerciali, può essere un'occasione unica e inclusiva per favorire l'accesso dei cittadini più vulnerabili a servizi sanitari ed assistenziali di base.

Da questa presa di coscienza nasce l'iniziativa "**C'è un tempo per gli altri**", promossa da **Svicom**, tra le società leader nel Retail Real Estate italiano, **finalizzata a sostenere TempoSospeso.org**, il nuovo progetto del network solidale Lab00 Onlus in collaborazione con **Banca delle Visite**, nato per offrire servizi sanitari e assistenziali ai cittadini in situazioni di fragilità economica e sociale anche temporanea.

La campagna di sensibilizzazione, incentrata sul valore del tempo e della solidarietà, è stata presentata ieri a Bari presso il **Centro Commerciale Mongolfiera di Santa Caterina** e si pone l'obiettivo di contrastare gli effetti della povertà economica e sociale che la pandemia ha inasprito.

L'iniziativa si svolgerà ogni weekend per due mesi, sino a fine giugno, in 6 Centri Commerciali Mongolfiera di Puglia (oltre a S. Caterina anche Japigia e Pasteur nel capoluogo pugliese, proseguendo a Taranto, **Andria** e Foggia), dove sarà allestita un'area dedicata della **Croce Rossa Italiana** per offrire gratuitamente agli utenti un'ampia gamma di prestazioni di "**sanità leggera**", e un presidio di **Banca delle Visite**, sul cui sito si potranno raccogliere le richieste di visite mediche specialistiche a beneficio di cittadini bisognosi che ne faranno richiesta attraverso lo stesso portale dedicato www.bancadellevisite.it/

Ispirandosi alla tradizione napoletana del "caffè sospeso", il portale web di Banca delle Visite, che in 3 anni ha erogato oltre 2.000 visite mediche gratuite a cittadini bisognosi, raccoglie donazioni di aziende e privati per aiutare in modo rapido e gratuito tutti coloro che non possono attendere i tempi, spesso lunghi, del Servizio Sanitario Nazionale e non possono permettersi le cure private. Anche i Centri Commerciali Mongolfiera di Bari, **Andria**, Taranto e Foggia hanno aderito con una donazione simbolica di **11 mila euro** al progetto TempoSospeso.org.

Durante tutta la durata della campagna nei 6 centri Mongolfiera pugliesi sarà attivo, inoltre, un presidio della **Croce Rossa** dove gli utenti potranno **effettuare gratuitamente alcune analisi e prestazioni di sanità leggera** (tra cui la misurazione della pressione arteriosa e della glicemia) e ricevere informazioni di base in materia di Malattie Sessualmente Trasmissibili, sulla donazione del sangue, organi e tessuti. Inoltre presso il presidio si svolgeranno attività dimostrative e informative di base sul sonno sicuro e un corso per esecutore BLS adulto e pediatrico (manovre salvavita per adulto e bambino).

Davide Devenuto, Presidente di Lab00 Onlus e fondatore del progetto TempoSospeso.org commenta: «*Di fronte ai dati della situazione di indigenza in cui si trovano molti cittadini e al successo del nostro progetto pilota per la donazione di beni di prima necessità SpesaSospesa.org, abbiamo deciso di portare avanti questa nuova iniziativa focalizzata sull'ambito assistenziale-sanitario. La partenza di questa campagna nei centri commerciali è l'occasione per raggiungere un gran numero di persone e sensibilizzale sempre di più su un tema così delicato quanto attuale, donando un supporto reale alle famiglie che stanno vivendo una situazione di disagio anche temporanea*».

Le donazioni raccolte nei Centri durante la campagna saranno destinate all'acquisto di prestazioni mediche specialistiche a tariffe convenzionate, **aiutando principalmente donne e bambini in stato di fragilità socio-economica sul territorio pugliese,** segnalate anche attraverso le richieste che giungeranno sul sito BancadelleVisite.it durante i giorni dell'iniziativa o successivamente, e infine per soddisfare le richieste di aiuto già pervenute.

Le prestazioni sanitarie in questione verranno fornite dal network di **dottori, cliniche, super-dottori associati** a Banca delle visite e dai centri più vicini agli utenti che danno disponibilità per un appuntamento, con l'obiettivo di abbattere i tempi di attesa e trovare soluzioni logisticamente semplici per i beneficiari.

Per garantire la massima trasparenza, le visite effettuate saranno successivamente tracciate sulla piattaforma **Regusto**, cuore tecnologico del progetto. Infine, sul portale di **TempoSospeso.org** un contatore "generale" informerà sullo stato di tutte le prestazioni sanitarie erogate dal progetto.

Francesca Pinzone, Marketing & Digital Manager di Svicom, aggiunge: «*Siamo molto lieti di questa collaborazione intrapresa con il network solidale Lab00 Onlus e volta a sostenere la campagna di raccolta fondi di Temposospeso.org. Questo progetto si inserisce appieno nell'indirizzo strategico che Svicom porta avanti da anni e volto all'identificazione di servizi, iniziative, attività di accoglienza e attività sociali che coinvolgono il bacino di riferimento. Servizi e percorsi che rispondono concretamente alle esigenze delle comunità e dei territori in cui i centri affondano le loro radici. Grazie a questa iniziativa, il centro commerciale diventa pertanto un luogo di promozione per iniziative e campagne di sensibilizzazione alla salute ed al benessere, dando nel caso specifico un contributo concreto al sostegno di donne e minori in difficoltà*».

Il progetto "**C'è un tempo per gli altri**", dopo la Puglia farà tappa nelle prossime settimane anche in alcuni centri commerciali di Piemonte e Lombardia.

Gucci, Sindaco: "Andria e Castel del Monte binomio indissolubile, le ricadute positive per il territorio"

18 Maggio 2022

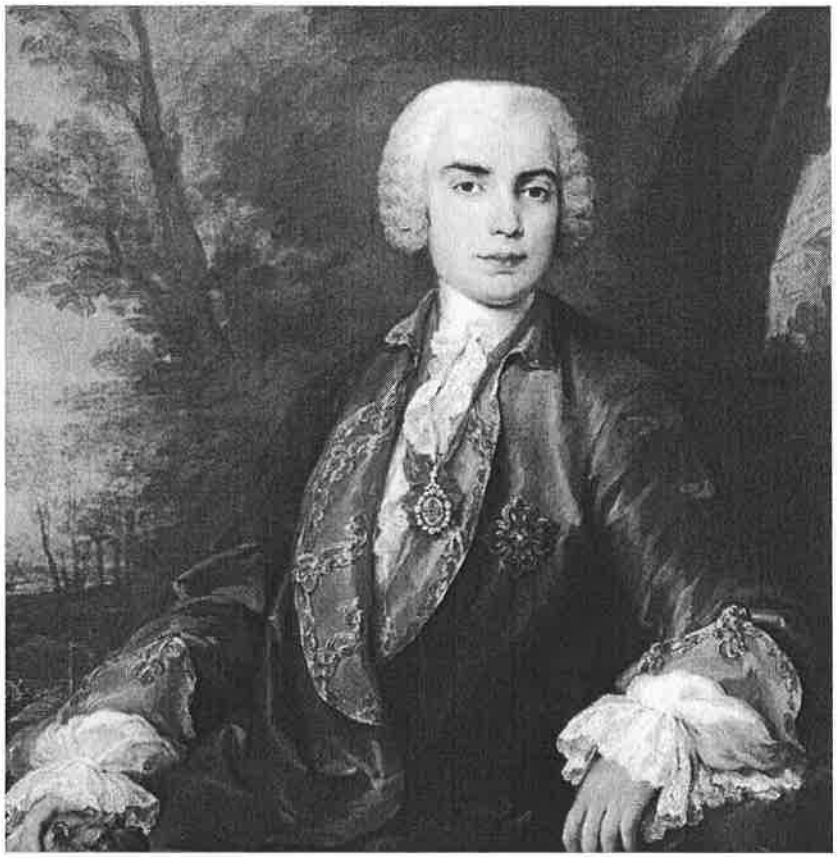
"La città" – commenta il Sindaco, avv. **Giovanna Bruno**, al termine, questa sera, dello **shooting fotografico** di **Gucci** che ha coinvolto due siti storici della città, il **Chiostro di San Francesco** ed il **portale della Chiesa di Sant'Agostino** – *"ha vissuto giornate indimenticabili conquistando la ribalta internazionale grazie alla scelta della Maison fiorentina. L'evento ha coinvolto, in un binomio indissolubile, la città al Maniero Federiciano in un rapporto di reciproca e secolare appartenenza. La sfilata ha reso tutto ancora più evidente con un successo che, ora, va accompagnato verso il futuro per conservare e meritare la notorietà acquisita. Quanto è avvenuto è il risultato di una grande operazione di marketing territoriale, che ha portato benefici a tutte le strutture ricettive locali, alle tante maestranze che hanno lavorato in diversi comparti, con una ricaduta positiva anche sui* ***prodotti tipici locali****".* La prima cittadina andriese ha quindi aggiunto:

"La Maison Gucci" – **prosegue il Sindaco** – *"ha fatto e farà ancora di più perchè, oltre a regalarci la sfilata, ha voluto legare questa scelta di* ***Andria*** *e di* ***Castel del Monte*** *anche ad importanti opere di carattere sociale, ovvero iniziative di tutela ambientale e programmi di sensibilizzazione ai temi della violenza contro le donne e della inclusione del mondo femminile. Ora"* – **conclude il Sindaco, avv. Giovanna Bruno** – *"dobbiamo essere bravi a* ***proseguire sulla linea intrapresa*** *capitalizzando l'effetto Gucci e farlo diventare flusso turistico consolidato che dal Castello diventi anche un importante itinerario* ***verso la città****, con accoglienza di qualità, servizi pubblici e privati adeguati, imprenditoria all'altezza della sfida ed Amministrazione che individua, condivide e governa questi nuovi processi".*

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita ***Telegram*** iscrivendosi al seguente indirizzo: **https://t.me/andriabarlettatrani**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**.

Fra Storia e leggenda, Andria riscopre l'arte eclettica di Farinelli

17 Maggio 2022



Il mito di **Carlo Broschi**, noto agli appassionati dell'arte come **Farinelli**, torna a vivere nella sua città d'origine grazie al ***Rotary Club "Andria Castelli Svevi"***:

Venerdì 20 maggio prossimo, con due eventi in successione, parte proprio dalla città cara a Federico II il progetto intitolato *Mito, Storia e Sogno di Farinelli* promosso da Musicaimmagine con il **Centro Studi Farinelli**, l'istituzione di Bologna che da quasi 25 anni valorizza il genio dell'eclettico artista nato ad Andria nel 1705 e morto nel capoluogo emiliano (dov'è la sua tomba) nel 1782. Attraverso appuntamenti scientifici, didattici e musicali in diverse città d'Italia e d'Europa e con la partecipazione di studiosi e artisti di fama internazionale, la figura di Farinelli, ancora oggi avvolta in un alone di mistero, si manifesta in forme sempre nuove e sorprendenti, con inedite rivelazioni che forniscono elementi per ulteriori approfondimenti sui molteplici aspetti del virtuoso castrato, che fu anche suonatore di viola d'amore, compositore, raffinato uomo di cultura.

Il via all'omaggio riservato a Farinelli alle 16,30: nella Sala Consiliare del Comune di Andria sarà presentato il volume che dà il titolo al progetto ("Mito, storia e sogno di Farinelli") e che raccoglie gli Atti del convegno con cui, nel 2018, il Centro Studi Farinelli di Bologna ha celebrato il Ventennale della fondazione. In programma, dopo i saluti del Sindaco Giovanna Bruno e del Presidente del Consiglio Comunale Giovanni Vurchio, gli interventi della Presidente del Rotary Club Andria Castelli Svevi, Francesca Ieva, e di alcuni studiosi del "fenomeno" Farinelli del calibro di Patrick Barbier, Francesca Boris, Aris Christofellis, Flavio Colusso, Andrea Estero, Valerio Losito, Luigi Verdi, Giovanni Lullo e Silvana Campanile, anche in collegamento via web con il Salone del Libro di Torino. Modera l'incontro la giornalista di Telesveva Nunzia Saccotelli. **L'evento proseguirà alle 19,30**:

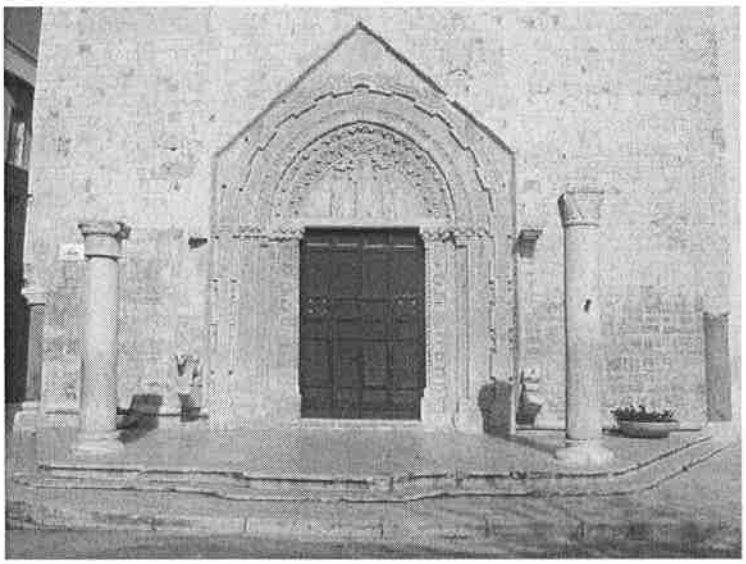
nel Chiostro di San Francesco, concerto dell'**Ensemble Seicentonovecento**, con Antonio Giovannini (contraltista), il direttore Flavio Colusso (cembalo), Valerio Losito (violino e viola d'amore) e Matteo Scarpelli (violoncello). Le musiche di Riccardo Broschi, José de Herrando Johann Adolf Hasse e Nicola Antonio Porpora daranno corpo alle *Arie per Farinelli. «Un sentimento di profonda emozione mi accompagna nell'avvicinamento a un evento per il quale abbiamo profuso grandi energie* – **osserva la presidente del Rotary Club Andria Castelli Svevi, Francesca Ieva** – *Per me e per tutto il Club è un onore e motivo di grande orgoglio regalare alla comunità andriese l'opportunità di riscoprire un personaggio che non è stato solamente un artista, ma una espressione di straordinaria cultura. La scelta del Centro Studi Farinelli di Bologna, cui va tutta la mia gratitudine, di inaugurare la propria stagione partendo da Andria va interpretata, a mio parere, non già come un semplice omaggio alla città natale di Carlo Broschi, ma come una sollecitazione a rimettere in moto ogni iniziativa utile a promuovere la figura di Farinelli e a valorizzarne il genio fuori dal comune».*

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita ***Telegram*** iscrivendosi al seguente indirizzo: **https://t.me/andriabarlettatrani**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **https://twitter.com/videoandria**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **https://vk.com/andrianews**.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita ***Telegram*** iscrivendosi al seguente indirizzo: **https://t.me/andriabarlettatrani**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **https://twitter.com/videoandria**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **https://vk.com/andrianews.**

Andria: Gucci anche in piazza Sant'Agostino e Palazzo Ducale, ecco i luoghi dello shooting fotografico

17 Maggio 2022



E' in corso in questo momento un emozionante shooting fotografico post-sfilata di **Castel del Monte**. In questa occasione, il team di **Gucci** ha deciso di dedicare ampio spazio anche alle bellezze architettoniche del **centro storico** di **Andria**:

Come è possibile già constatare in questo momento, infatti, la squadra dedicata al servizio fotografico – unitamente agli addetti alla sicurezza – stanno lavorando nella **Biblioteca Comunale**, in **piazza Sant'Agostino**, lì, dove, a ppochi metri di distanza, vi è anche l'omonima e splendida chiesa, una delle più antiche strutture religiose della città, collegata all'ordine teutonico cui faceva parte **Federico II**. Oltre a vie e viuzze caratteristiche, i modelli dovrebbero sfilare anche presso **Palazzo Ducale** ed il **Chiostro San Francesco**.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita ***Telegram*** iscrivendosi al seguente indirizzo: **https://t.me/andriabarlettatrani**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **https://twitter.com/videoandria**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **https://vk.com/andrianews**.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita ***Telegram*** iscrivendosi al seguente indirizzo: **https://t.me/andriabarlettatrani**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **https://twitter.com/videoandria**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **https://vk.com/andrianews.**

Andria: protestano gli ex OSS Sanitaservice, Direzione Asl Bt incontra delegazione: "internalizzazione del servizio 118"

17 Maggio 2022

A seguito della manifestazione tenutasi presso la sede di via Fornaci, la **Direzione Generale della Asl Bt** ha ricevuto oggi una delegazione della **CGIL** per analizzare le questioni relative ai processi assunzionali dei lavoratori ***Sanitaservice***. *"Abbiamo già avviato una intensa attività di analisi delle attuali esigenze con l'obiettivo, supportato da esigenze reali, di utilizzare procedure che possano andare oltre il precariato* – **ha detto Tiziana Dimatteo, Direttrice Generale Asl Bt** – *siamo a lavoro su diversi fronti, a partire dalla definizione del business plan che ci consentirà di velocizzare l'iter per l'**internalizzazione del servizio 118** e di valutare le esigenze, in termini **numerici**, degli ausiliari. Naturalmente stiamo lavorando seguendo le indicazioni regionali che tracciano i percorsi prioritari. Il confronto è continuo e per questo oggi abbiamo voluto incontrare una delegazione dei lavoratori insieme con una rappresentanza sindacale".* Tante le questioni affrontate oggi in sede di incontro:

"*Ci impegnamo a rivederci a distanza di un mese in modo tale da poter condividere i percorsi amministrativi avviati dagli uffici* – **continua la Dimatteo** – *riteniamo utile e costruttivo avere spazi di confronto e di dialogo".* La FP CGIL BAT ha rappresentato le legittime istanze che attendono da mesi una risposta certa dalle istituzioni sanitarie, regionali, territoriali Asl BT e della Sanitaservice rispetto alla conclusione delle procedure già avviate per l assunzione di **ex OSS precari in Sanitaservice**. *"Prendiamo atto della dichiarazione della Direttrice Generale* – **ha dichiarato Luigi Marzano coordinatore sanità Fp Cgil Bat** – *di garantire una risposta migliore e non precaria rispetto ad **assunzioni a tempo determinato** tramite una revisione del business plan che possa garantire risposta ai lavoratori interessati, rispetto alla intesa raggiunta presso la task force regionale. Rispetto alle internalizzazioni la Direttrice Generale ha rassicurato la parte sindacale nel voler recuperare il tempo perduto revisionando la procedura con implementazioni delle postazioni. Rispetto alla premialità covid per operatori della **sanitaservice asl bt** e **associazioni del 118** servizio emergenza urgenza come rappresentato dal sindacato la questione dovrebbe essere **superata** dalla **Regione Puglia** e la Asl Bt si è impegnata a sollecitare".* A tal proposito, riportiamo qui sotto il link ad un servizio televisivo diffuso sul web:

Migliorare le condizioni di pazienti affetti da maculopatia: presentate a Palazzo di Città le nuove tecnologie in oculistica

17 Maggio 2022

Venerdì 13 maggio, presso la Sala Consiliare della città di Andria, sono stati presentati i risultati che si stanno raggiungendo nell'ambito della oftalmologia con sofisticati e innovativi macchinari in grado di migliorare le condizioni dei pazienti affetti da maculopatia, un problema sociale di grande rilevanza nel mondo occidentale.

Il Dirigente Responsabile U.O.S.V.D. Day Service Oculistico di Trani dottor **Pasquale Attimonelli**, e il Dirigente Medico U.O.S.V.D. Day Service Oculistico di Trani, il dottor **Vincenzo Fasanella** sono stati i relatori dell'incontro divulgativo di carattere medico-scientifico, mirante non solo ad informare la cittadinanza sulle ultime innovazioni tecnologiche in oftalmologia, ma anche per diffondere messaggi ed informazioni sui corretti stili di vita e fornire utili strumenti di prevenzione. Prima delle relazioni tecniche ci sono stati i saluti istituzionali del Presidente del Consiglio, **Giovanni Vurchio**, della Sindaca, **Giovanna Bruno**, del Direttore Sanitario Asl Bat, **Sandro Scelzi** e del Consigliere Regionale, **Filippo Caracciolo**. Nelle foto alcuni momenti della manifestazione conclusasi con la consegna di targhe e attestati.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita ***Telegram*** iscrivendosi al seguente indirizzo: **https://t.me/andriabarlettatrani**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **https://twitter.com/videoandria**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **https://vk.com/andrianews**.

Andria: elicottero sorvola il cielo nel giorno dello shooting fotografico di Gucci – VIDEO

17 Maggio 2022

Un **elicottero** – probabile segno della vasta macchina della sicurezza introdotta in questi giorni – ha sorvolato la città di **Andria** anche nella zona periferica nella mattina in cui cresce l'attesa per lo shooting fotografico di ***Gucci***, in programma nel **centro storico** della città federiciana all'indomani della grande **sfilata** e del concerto svoltisi ieri sera presso **Castel del Monte**. Video:

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita ***Telegram*** iscrivendosi al seguente indirizzo: **https://t.me/andriabarlettatrani**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **https://twitter.com/videoandria**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **https://vk.com/andrianews**.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita ***Telegram*** iscrivendosi al seguente indirizzo: **https://t.me/andriabarlettatrani**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **https://twitter.com/videoandria**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **https://vk.com/andrianews.**

Andria: elicottero sorvola il cielo nel giorno dello shooting fotografico di Gucci – VIDEO

17 Maggio 2022

Un **elicottero** – probabile segno della vasta macchina della sicurezza introdotta in questi giorni – ha sorvolato la città di **Andria** anche nella zona periferica nella mattina in cui cresce l'attesa per lo shooting fotografico di ***Gucci***, in programma nel **centro storico** della città federiciana all'indomani della grande **sfilata** e del concerto svoltisi ieri sera presso **Castel del Monte**. Video:

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita ***Telegram*** iscrivendosi al seguente indirizzo: **https://t.me/andriabarlettatrani**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **https://twitter.com/videoandria**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **https://vk.com/andrianews**.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita ***Telegram*** iscrivendosi al seguente indirizzo: **https://t.me/andriabarlettatrani**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **https://twitter.com/videoandria**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **https://vk.com/andrianews.**

andriaviva.it

Calcio a 5: incontro tra le squadre della Asl Bt e della Compagnia Carabinieri

Si gioca questa sera, mercoledì 18 maggio presso il centro sportivo Lamapaola di Andria

ANDRIA - MERCOLEDÌ 18 MAGGIO 2022 7.01

Serata di grande sport amatoriale quella che si preannuncia stasera, mercoledì 18 maggio. Alle ore 20 presso il Centro sportivo Lamapaola di Andria si affronteranno due agguerrite formazioni di calcio a 5. A confrontarsi calcisticamente ci saranno la Asl Bt capitanata da mister Maurizio de Nuccio e la Compagnia dei Carabinieri di Andria capitanata da mister Antonio Carnicella. La squadra di calcio a 5 della Asl Bt continua così nel percorso ludico sportivo intrapreso ormai da 5 anni, con incontri aziendali per favorire la socializzazione ed i rapporti di collaborazione tra istituzioni varie.

Anche per questo incontro, al pari dei precedenti, vi è grande attesa per l'esito che riserverà il green: per la Asl Bt di rilevante importanza sarà la presenza di alcune pedine importanti, come quella dell'attaccante Michele Sarri, del centrocampista Franco Massaro o dell'assessore Cesareo Troia, dal quale ci si aspetta una grande prestazione in fase offensiva nonché realizzativa, che negli ultimi incontri è mancata. Ma gli innesti avvenuti nei mesi scorsi, con giovani e valenti giocatori, farà sicuramente la differenza.

La proverbiale riservatezza degli appartenenti all'Arma Benemerita non ha lasciato filtrare alcuna

anticipazione su quella che potrà essere la compagine guidata da mister Antonio Carnicelli. I migliori elementi tra le stazioni, nucleo investigativo, radiomobile sono stati infatti selezionati per questo incontro serale, nel quale l'unica parola d'ordine è quella di vincere. Vi è attesa per la possibile partecipazione di giocatori prestigiosi quali Gennaro Muro, Vincenzo di Giorgio e Giuseppe Santarosa, che hanno riservato nel passato ottimi risultati per i colori rossoneri dei Carabinieri.

Appuntamento quindi sul rettangolo di gioco alle ore 20. Sicuramente sarà una serata all'insegna dell'amicizia e dello sport. In bocca al lupo alle compagini e che ...vinca il migliore!

Notizie da **Andria** Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Nel centro storico di Andria lo shooting fotografico della nuova collezione Gucci

Nel pomeriggio di oggi alcuni modelli hanno posato per la prestigiosa maison di moda

ANDRIA - MERCOLEDÌ 18 MAGGIO 2022

A cura di
GIOVANNA ALBO

Dopo la sfilata della maison Gucci a Castel del Monte, i riflettori si sono spostati nel cuore del centro storico della città federiciana. Cinque modelli e modelle hanno posato per la prestigiosa casa di moda, indossando abiti dell'ultima collezione targata Gucci.

I primi scatti sono stati eseguiti vicino al portale monumentale della chiesa di Sant'Agostino, mentre l'annessa biblioteca comunale "Ceci" è stata, momentaneamente, adibita come camerino per preparare i modelli al grande servizio fotografico, a cui hanno partecipato altre professionalità come truccatori, parrucchieri e stylist.

Le altre location scelte da Gucci, come già preannunciato, sono state il Palazzo ducale, il chiostro di San Francesco e alcuni scorci dell'antico borgo di Andria. Un colpo d'occhio entusiasmante quello del set di Gucci, che ha attirato decine di curiosi che sono però stati tenuti alla larga dalla produzione.

"Abbiamo profuso tante energie per questo grande evento di moda", dichiara la sindaca Giovanna Bruno, tracciando un primo bilancio dopo il grande evento di Gucci. "Ringrazio, in modo particolare, tutti gli uffici del comune che si sono cimentati in un tipo di manifestazione diversa a cui erano abituati. Abbiamo insistito molto con un operazione di marketing territoriale e sul concetto "Andria-Castel del Monte". Ci siamo resi conto del potenziale che abbiamo a livello territoriale, ma anche di alcune carenze: ad esempio per quanto concerne le strutture ricettive. Non siamo ancora pronti, ma avremo modo di recuperare. Tuttavia abbiamo fatto sistema: Andria, per la prima volta, entra nel "sistema Puglia", ed è un brand che attira turisti da tutte le parti del mondo. Che il mondo si accorga anche di questa porzione di Puglia con tutte le sue ricchezze!", conclude la Prima Cittadina.

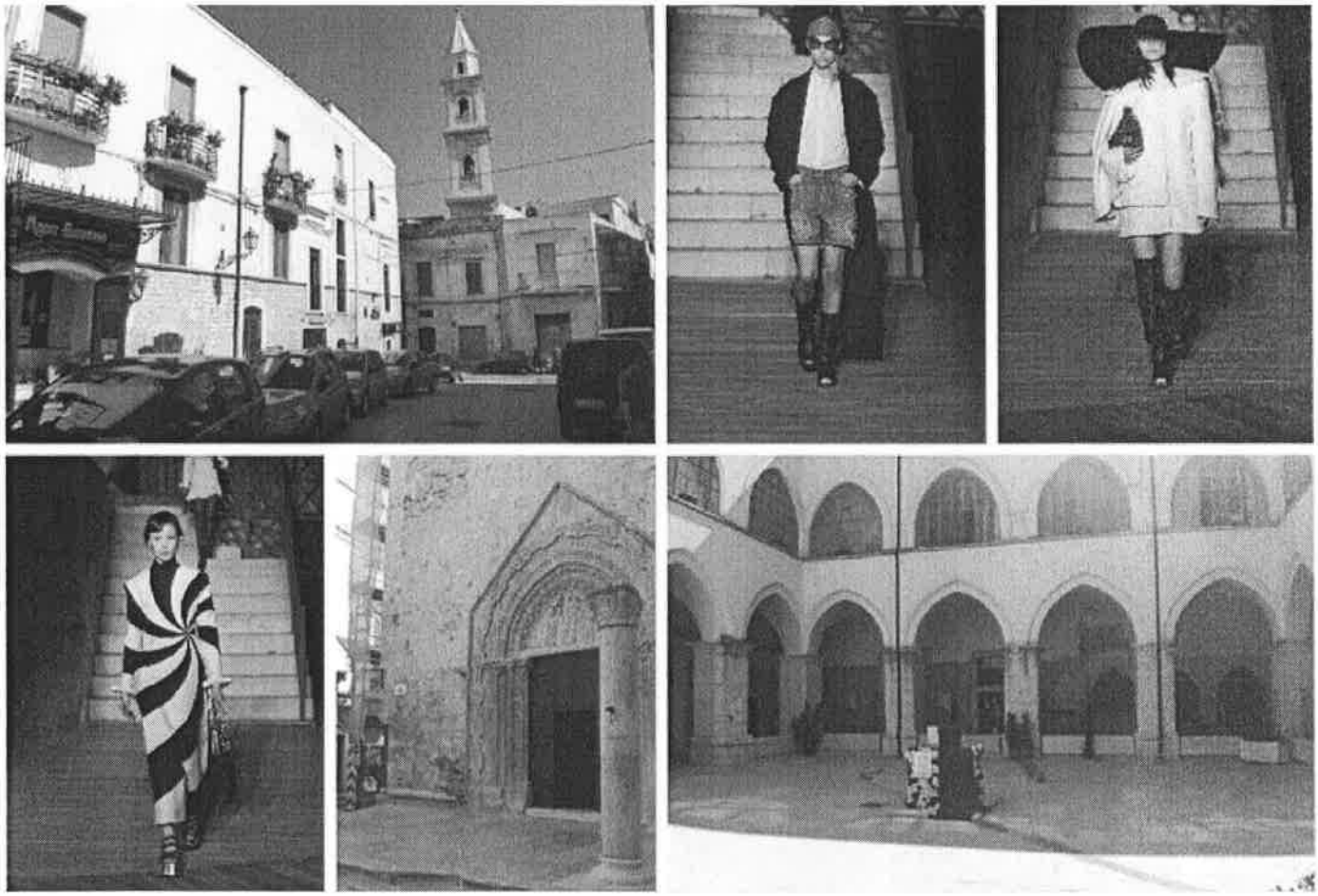
Di seguito alcune foto di modelli e modelle durante lo shooting, mentre nel video le parole della Sindaca, Giovanna Bruno.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it



Sfilata Gucci, ecco i luoghi dello shooting fotografico ad Andria

Dalle 13 in poi il centro storico di Andria diventerà set per le creazioni di Alessandro Michele

ANDRIA - MARTEDÌ 17 MAGGIO 2022 11.22

Dopo la sfilata e il party l'attenzione oggi 17 maggio si sposta sulla città di Andria. Nel centro storico a partire dalle ore 13 circa si terrà uno shooting fotografico della prestigiosa maison.

La squadra che lavorerà agli scatti insieme alle modelle e ai modelli della sfilata partirà dalla Biblioteca comunale, scelta come quartier generale per trucco e parrucco. Da lì il gruppo si muoverà in alcune location che sono state indicate per grandi linee a Palazzo di città: Palazzo Ducale, Chiostro di San Francesco, quasi certamente anche l'esterno della biblioteca in piazza Sant'Agostino.

Sicuramente anche questo momento sarà blindatissimo ma così anche Andria sarà sulla vetta del mondo, come è stato ieri sera per il nostro magico Castello.

Notizie da **Andria** Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Parte da Andria la tournee europea dell'evento "Mito, Storia e Sogno di Farinelli"

Appuntamento il 20 maggio a Palazzo di Città per un convengo e concerto a cura del Rotary Club Andria "Castelli Svevi"

ANDRIA - MARTEDÌ 17 MAGGIO 2022 17.17

Il progetto "Mito, Storia e Sogno di Farinelli", avviato da Musicaimmagine con il Centro Studi Farinelli di Bologna (l'istituzione che da quasi 25 anni valorizza il genio dell'eclettico artista nato ad Andria nel 1705 e morto nel capoluogo emiliano, dov'è la sua tomba nel 1782), quest'anno parte dalla natia Andria, grazie al Rotary Club Andria "Castelli Svevi", ed in particolare alla dedizione della Presidente del sodalizio della Città Fidelis prof.ssa Francesca Caterno Ieva, e prosegue in collaborazione con sempre più numerosi partner.

Attraverso appuntamenti scientifici, didattici e musicali in diverse città e con la partecipazione di studiosi e artisti di fama internazionale, la figura di Farinelli, ancora oggi avvolta in un alone di mistero, si manifesta in forme sempre nuove e sorprendenti, con inedite rivelazioni che forniscono elementi per ulteriori approfondimenti sui molteplici aspetti del virtuoso castrato – che fu anche suonatore di viola d'amore, compositore, raffinato uomo di cultura.

Ed è proprio il Rotary Club di Andria "Castelli Svevi" ad aver organizzato per venerdì 20 maggio due

importanti eventi: presso la Sala Consiliare, in piazza Umberto I, alle ore 16.30 presentazione del libro "Mito, Storia e Sogno di Farinelli" e del progetto "VIRTVS". Partecipano Francesca Boris, Flavio Colusso, Francesca Caterino Ieva, Valerio Losito, Luigi Verdi e, in diretta web, Patrick Barbier (da Nantes), Aris Christofellis (da Atene) e Andrea Estero (in collegamento dal Salone del Libro di Torino). Modera l'incontro la giornalista di Telesveva Nunzia Saccotelli.
A seguire, alle ore 19,30, presso il chiostro di San Francesco, in via San Francesco n.18 sarà eseguito un concerto "Arie per Farinelli" dell' Ensamble Seicentonovecento con Flavio Colsso (al cembalo), Antonio Giovannini (contraltista), Valerio Losito (violino e viola d'amore) e Matteo Scarpelli (violoncello). Musiche di R. Boschi, Hasse, Porpora, de Herrando.

«Un sentimento di profonda emozione mi accompagna nell'avvicinamento a un evento per il quale abbiamo profuso grandi energie – osserva la presidente del Rotary Club Andria Castelli Svevi, Francesca Caterino Ieva – Per me e per tutto il Club è un onore e motivo di grande orgoglio regalare alla comunità andriese l'opportunità di riscoprire un personaggio che non è stato solamente un artista, ma una espressione di straordinaria cultura. La scelta del Centro Studi Farinelli di Bologna, cui va tutta la mia gratitudine, di inaugurare la propria stagione partendo da Andria va interpretata, a mio parere, non già come un semplice omaggio alla città natale di Carlo Broschi, ma come una sollecitazione a rimettere in moto ogni iniziativa utile a promuovere la figura di Farinelli e a valorizzarne il genio fuori dal comune».

Per gentile concessioni della Presidente del Rotary Club Andria "Castelli Svevi", prof.ssa Francesca Caterino Ieva, la brochure di presentazione dell'evento europeo "Mito, Storia e Sogno di Farinelli" 2022.

Notizie da **Andria** Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Torna il sereno nel Pd di Andria: "Confronto tra le forze politiche della maggioranza, prima di definire decisioni su questioni rilevanti"

In un documento congiunto, il Capogruppo consiliare Michele Di Lorenzo ed il Commissario cittadino Lorenzo Marchio rilanciano l'azione politica

ANDRIA - MARTEDÌ 17 MAGGIO 2022 18.16

Torna il sereno nel Partito Democratico andriese e si guarda con rinnovata fiducia al futuro, ovvero alle scadenze ed alla decisioni che si dovranno attuare a livello politico nella maggioranza di centro sinistra a Palazzo di Città.

"Il gruppo consiliare del Partito Democratico intende **offrire al Sindaco, e a tutta la maggioranza - sottolineano Di Lorenzo e Marchio-**, una serie di punti programmatici che si ritengono ineludibili se si vuole realmente favorire la crescita economica e sociale di Andria. Il gruppo è consapevole delle difficoltà in cui versa il Comune, dovute alle **esigue risorse e alla penuria di personale**, ma la cittadinanza, che ha riposto fiducia nel centro sinistra, dopo un decennio di paralisi politica, ha necessità di risposte immediate. L'amministrazione comunale ha quindi il dovere di attivare in tempi brevi ogni iniziativa utile per la rigenerazione e riqualificazione, senza ulteriore consumo di suolo, del nostro territorio mediante programmi che mirino al **recupero e alla valorizzazione del patrimonio esistente e degli spazi pubblici**. In questo senso, si debbono promuovere programmi concreti che sostengano le attività economiche ecocompatibili per

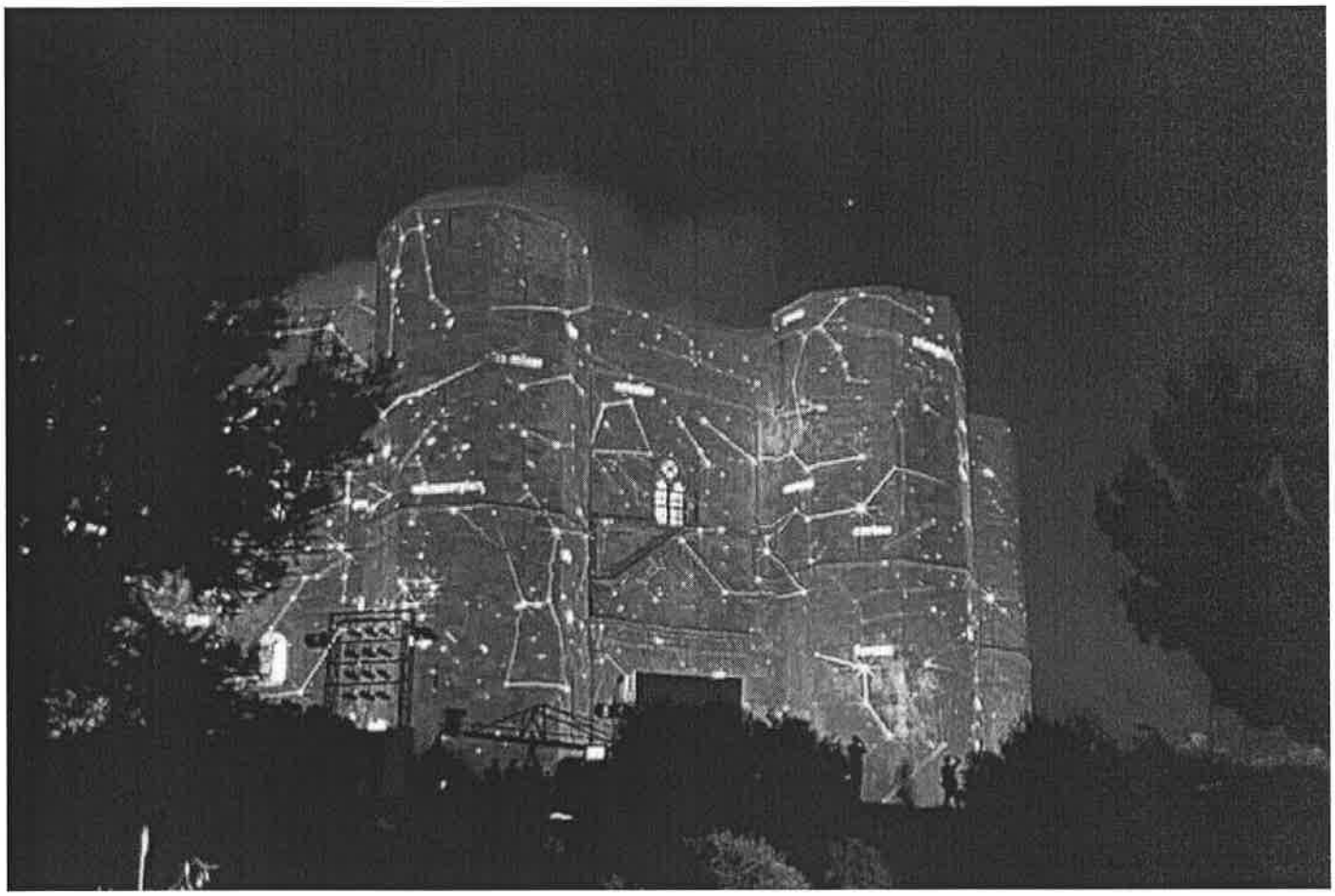
servizi ai cittadini e alle imprese. A tal proposito, è necessario avviare con la **Regione Puglia** un percorso di collaborazione su una serie di progetti, tra cui spicca per interesse e valore politico il **cd. reddito energetico e la rivisitazione dei servizi di qualità ambientale e degli impianti a supporto del ciclo integrato dei rifiuti**. Bisogna, inoltre, rafforzare le politiche sulla mobilità urbana, con misure incisive che qualifichino positivamente lo strumento del Pums. Anche nel campo della cultura è necessario raccogliere le personalità più significative della nostra città per puntare su una agenda condivisa di iniziative che colleghino **Castel del Monte e il Parco Nazionale dell'Alta Murgia alla nostra città.** Lo sviluppo dell'economia locale passa sicuramente attraverso una giudiziosa rilettura delle vecchie norme tecniche di esecuzione, frutto di una stagione urbanistica vecchia e improduttiva, che ha lasciato Andria immobile per decenni. Per agevolare nuovi investimenti e sostenere l'edilizia di qualità bisogna favorire percorsi amministrativi certi e celeri: il **Protocollo Itaca**, ad esempio, è uno degli strumenti da cui partire. È necessario rafforzare il **settore dei servizi sociali**: fondi nazionali e regionali ci consentono di poter assumere sino a **16 assistenti sociali.** Sulla macchina organizzativa il Partito Democratico dal mese di Marzo ha presentato una proposta migliorativa dell'attuale assetto e si è in attesa di una definizione con le altre forze di maggioranza. Si prenda come punto di partenza questa proposta per il **rilancio del dialogo con le OO.SS. e con le RSU appena elette**".

"Anche sul fronte della **sicurezza** l'ente ha possibilità, attraverso fondi regionali, di sopperire nel breve periodo alla **carenza dell'organico della polizia locale**. Oggi in affanno. Obiettivo strategico del PD resta quello di dare concretezza e spessore all'**assessorato alle politiche giovanili, pari opportunità e innovazione digitale** che tante aspettative aveva raccolto durante la campagna elettorale. Altrettanta importanza riveste la **struttura comunale** che deve occuparsi dei progetti relativi al PNRR e che diventa snodo imprescindibile per **sfruttare gli investimenti riservati allo sviluppo del meridione.** Il gruppo consiliare intende operare affinché il ruolo del PD di Andria diventi sempre più significativo **al fianco della sindaca Giovanna Bruno.** I consiglieri comunali possono e devono essere responsabilizzati per operare un più efficiente controllo sugli uffici e monitorare il raggiungimento degli obiettivi di mandato. **All'unanimità, è stato dato mandato al capogruppo e al commissario cittadino di rappresentare la necessità di un rilancio dell'azione amministrativa** mettendo al centro i temi che sono fondamentali per lo sviluppo economico, ambientale e culturale della città. Da ultimo, in termini squisitamente politici, il **gruppo consiliare auspica che si sviluppi un confronto reale tra le forze politiche all'interno (e all'esterno) della maggioranza, prima della assunzione e definizione delle decisioni vertenti sulle questioni più rilevanti** che l'amministrazione si troverà ad affrontare nei prossimi anni", concludono il Capogruppo consiliare Michele Di Lorenzo ed il Commissario cittadino Lorenzo Marchio.

Notizie da **Andria** Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it



Gucci Cosmogonie, gli occhi del mondo puntati su Castel del Monte

La sindaca Giovanna Bruno: Mi luccicano gli occhi, sono troppo orgogliosa della nostra città. Il presidente Emiliano: Grazie per aver scelto la Puglia

ANDRIA - MARTEDÌ 17 MAGGIO 2022 20.31

L'architettura geniale del Castello di Federico II ma prima ancora il fascino dell'esoterico. La moda che si presenta come una narrazione e non solo come nelle vesti di defilè. La fusione tra la storia e lo stile di Gucci interpretato da Alessandro Michele ha caratterizzato la la serata ieri davanti al "nostro" Maniero. Straordinaria l'ambientazione fatta di luci ed effetti ombra che ha fatto da sfondo ad un apasserella circolare che seguiva le mura del Castello per presentazione di Cosmogonia, la collezione che arriverà nei negozi il prossimo inverno.

Nelle sue note sul Gucci Cosmogonie show, si legge sulla pagina Facebook della maison - Alessandro Michele rende omaggio a Hannah Arendt e Walter Benjamin, quest'ultimo collezionista di citazioni: "Le scopre dal profondo del mare e lui li riporta la superficie dell'acqua, come perle rare e preziose". Nell'ultima collezione del Creative Director per la Casa, trae ispirazione dalla capacità del Pearl Diver di "illuminare connessioni, che altrimenti sarebbero invisibili". In Gucci Cosmogonie, Alessandro Michele ha raccolto elementi che a prima vista sembrano atomizzati e dispersi, ma diventano un assemblaggio di complicità. Attraversando decenni attraverso i dettagli ha immaginato Gucci Cosmogonie come una magnifica e poetica

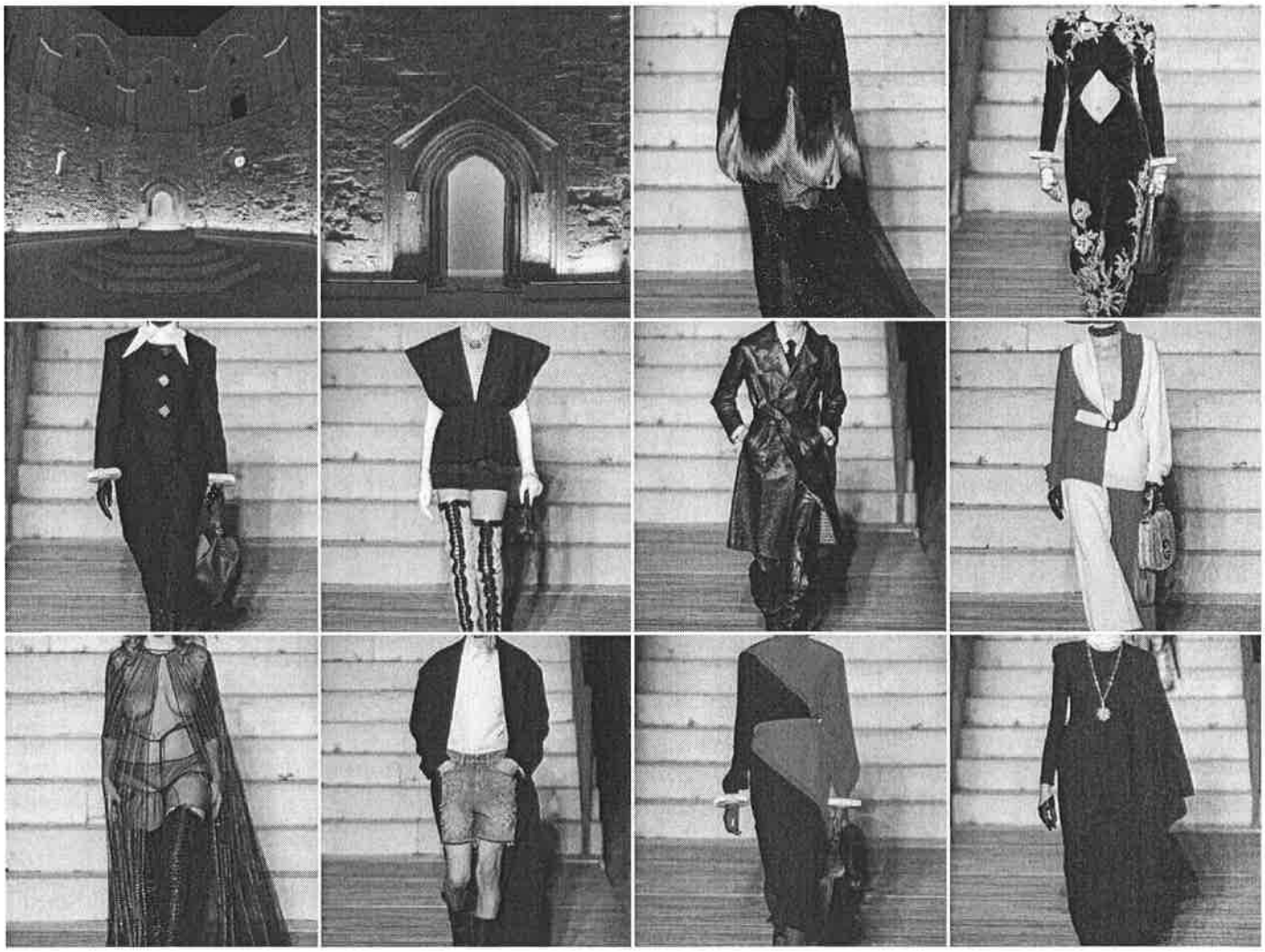
festa di colori, silhouette e riferimenti, evidenziando ancora una volta che non ci sono regole quando si tratta di travestirsi. Modelli ottici e giochi su proporzioni, stivali retroispirati, trasparenze e sartoriali, e paillettes e cristalli all-over per illuminare look. "Se posso faccio sempre brillare i vestiti", ha detto il direttore creativo sulla sua ultima collezione.

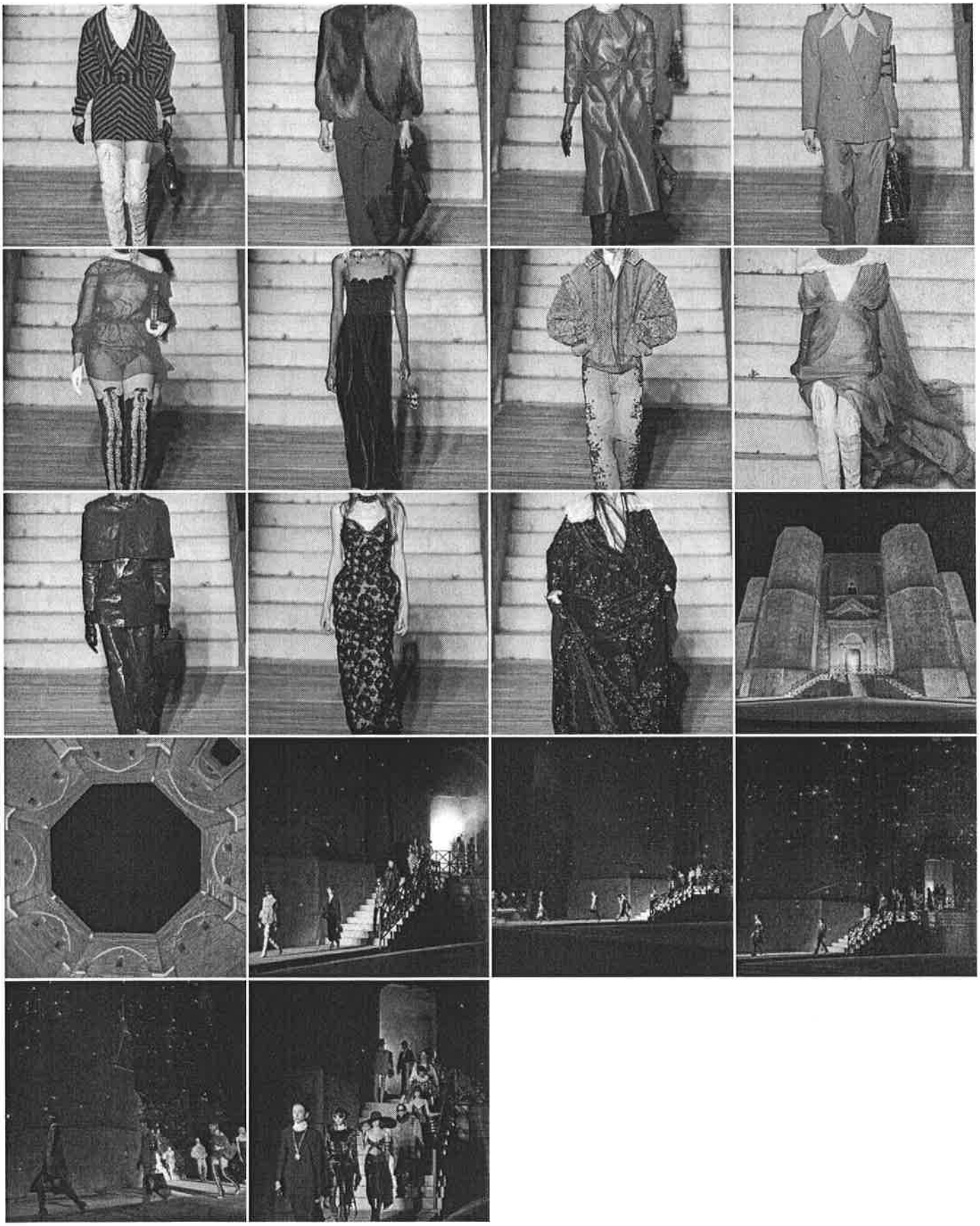
«Ci siamo, è arrivato il momento. Gli occhi di tutto il mondo sono puntati su Andria. Mi luccicano gli occhi, sono troppo orgogliosa della nostra città e sono consapevole che questo è un inizio, non un traguardo». ha detto non appena arrivata a Castel del Monte la sindaca di Andria Giovanna Bruno e dopo la sfilata e il party esclusivo a Montegusto ha commentato: «La bellezza ha incontrato la bellezza.
É stato davvero così. Ha vinto Andria, ha vinto la Puglia, ha vinto la voglia di essere protagonisti, non solo per una sera. Grazie indistintamente a tutti coloro che hanno reso possibile questa magica sperimentazione per il nostro territorio».

«Castel del Monte ad Andria splende tra le stelle più belle della moda italiana della grande casa Gucci. La nostra gratitudine ad Alessandro Michele e al Presidente e Ceo Marco Bizzarri per aver scelto la Puglia», ha concluso il presidente Michele Emiliano tra gli ospiti della serata blindatissima.

Le immagini della collezione Gucci Cosmogonie

110 FOTO





Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

AndriaMultiservice: l'USB scrive alla Sindaca per chiedere la ripresa del "tavolo" tra Comune, Azienda e OO.SS.

Intervento per il Coordinamento Regionale USB Puglia, Pierpaolo Corallo

ANDRIA - MARTEDÌ 17 MAGGIO 2022 12.51

Quest'oggi l'Unione Sindacale di Base ha scritto alla Sindaca di Andria, Avv. Giovanna Bruno, per sollecitare la convocazione del "tavolo" tra le parti Sociali, Azienda e Comune per riprendere il percorso di salvaguardia della Multiservice del Comune andriese.

"Il Consiglio Comunale, nella seduta dello scorso 29 Aprile -commenta per il Coordinamento Regionale USB Puglia, Pierpaolo Corallo-, ha approvato l'affidamento dei primi servizi alla AndriaMultiservice confermando, nei fatti, l'impegno di potenziare i compiti della Multiservice e dare solidità al Lavoro delle sue Maestranze. La delibera affida in House "nuovi" Servizi, come la manutenzione degli impianti termici, e pone le basi per aggiungere altri ed importanti servizi a cominciare dalla gestione dei parcometri.
L'affidamento dei Servizio "storici", finora svolti egregiamente dalla Multiservice, cosi come l'affidamento di "nuovi" Servizi danno slancio alla "ripresa" e salvaguardia della Società in House del Comune.
Oggi però dobbiamo riprendere il tavolo Istituzionale.
Da una parte perché dobbiamo evitare di discutere della Multiservice solo alla scadenza dei contratti, dall'altra perché con il "taglio" previsto dal Piano di Rientro del Comune i problemi della Società pubblica

restano ancora in piedi nonostante la cura da cavallo fatta dal management aziendale e dai sacrifici delle maestranze.

Insomma non vorremmo trovarci nell'andazzo italico del "passato il santo passata la Festa"!

Siamo certi che la Sindaca, Avv. Giovanna Bruno, e la Giunta Comunale vorranno rispettare l'impegno preso con le Organizzazioni Sindacali dinanzi al Prefetto della Bat di mantenere un costante e continuo monitoraggio e aggiornamento.

Per questo abbiamo sollecitato la ripresa del "tavolo" comunale che deve andare di pari passo con quello già attivo in azienda", conclude Corallo.

Notizie da **Andria** Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Le dichiarazioni

L'evento Gucci e le ricadute positive, Bruno: «Per la prima volta Andria rientra nel Sistema Puglia»

Due progetti di comunità finanziati dalla maison Gucci e poi tanti artigiani e imprenditori locali coinvolti in un evento di natura privata che non è costato nulla per le casse comunali

ATTUALITÀ
Andria **mercoledì 18 maggio 2022** di **Sabino Liso**

L'evento Gucci e le ricadute positive sul territorio © AndriaLive

All'indomani dell'evento Gucci quali le ricadute positive per la città di Andria? Innanzitutto, tanti gli artigiani e gli operatori del territorio coinvolti per un evento di natura privata che lascia molto in termini di prestigio e non solo... Lo abbiamo chiesto alla Sindaca **Giovanna Bruno**: «Ancora tanta emozione perché abbiamo vissuto dei giorni molto particolari. Il lavoro dietro le quinte è stato molto importante, come è stato molto importante il lavoro degli uffici che ringrazio perché se non fosse stato per i nostri dirigenti e per il nostro sistema comunale tante cose non si sarebbero potute fare. Si sono misurati con un evento più grande di quelle che sono le esperienze finora maturate e la prova è andata benissimo.

L'appuntamento di Gucci - continua Giovanna Bruno - diventa soltanto un trampolino di lancio per tante altre cose che davvero si possono fare perché gli occhi del mondo sono stati puntati su di noi, su Castel del Monte, ma un po' questo interesse nell'ultimo periodo è andato via via crescendo».

Rimarchiamo la caratura privata dell'evento e, per quanto riguarda l'aspetto economico, mettiamo fine al chiacchiericcio generale: il comune di Andria ha speso dei soldi? «Il comune non solo non ha rimesso un centesimo, anzi ha guadagnato dei progetti in termini di ricaduta sociale. Infatti sono stati strutturati due corposi progetti su due linee fondamentali per la maison Gucci: quella legata all'ambiente, quindi **un grande progetto di forestazione e riqualificazione urbana** che sarà portato avanti attraverso l'associazione *Legambiente. P*oi, è stato individuato il centro antiviolenza *Riscoprirsi* per l'altra linea sociale d'intervento della Maison Gucci che è quella che riguarda il mondo femminile, quindi **l'inclusione delle donne con fragilità**, delle donne vittime di violenza.

Il Comune ha avuto una visibilità non indifferente e per la prima volta Andria rientra nel sistema Puglia dal punto di vista della valorizzazione turistica e questo è quello che mi piace sottolineare. Non possiamo ragionare nei termini del nostro confine, del nostro campanile, "facciamo l'iniziativa per andare noi a vedere l'iniziativa": non è questa la logica. Noi abbiamo ospitato un'iniziativa di risalto mondiale, il risalto c'è stato tutto! Peccato per quelli che davvero fanno ancora fatica a capirlo e preferiscono sempre e solo la polemica fine a se stessa. L'evento nasce come privato: immaginate di stare ad organizzare la vostra festa di compleanno o la vostra festa di matrimonio; siete voi che decidete la location, siete voi che decidete chi sono gli ospiti, voi che decidete i musicisti piuttosto che il menù, le guardie del corpo o altro. Questa è stata la logica: un evento privato in un luogo pubblico e quindi tante misure di sicurezza che erano necessarie rispetto alla portata stessa dell'evento, ma non si poteva e non sarebbe stato rispettoso andare a interferire con la scelta di un privato di adottare determinati criteri per realizzare il proprio evento. Un evento di cui abbiamo usufruito tutti, che ha visto particolarmente coinvolta la stampa mondiale per scelta degli organizzatori e che ci ha consentito di avere i fari puntati su Castel del Monte in una notte eccezionale».

L'evento, ricordiamo, rientra come già ribadito nella mission della maison fiorentina di valorizzare e proseguire il suo dialogo con i luoghi storici. Scelta fortemente voluta dal direttore creativo, Alessandro Michele.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Il resoconto

Gli ucraini presenti nella Diocesi si incontrano

L'obiettivo è quello di sapere condividere parte della propria vita, mettersi al fianco, sostenerli in un percorso di conoscenza e di integrazione in un paese straniero

ATTUALITÀ
Andria **mercoledì 18 maggio 2022** di **la redazione**

Gli ucraini presenti nella Diocesi si incontrano © n.c.

Si è svolta domenica 15 maggio la Giornata comunitaria delle persone ucraine presenti nella nostra Diocesi organizzata dalla Caritas diocesana di Andria. Le famiglie sono ospitate presso alcune strutture parrocchiali o presso parenti già residenti in città e conoscenti. La manifestazione si è svolta presso la sede dell'UNITALSI in Via Porta Pia.

La giornata è stata pensata come opportunità per le persone ucraine di ritrovarsi insieme ormai dopo due mesi che sono in Diocesi e non sempre hanno avuto la possibilità di condividere alcuni momenti della loro permanenza da noi. Una comunità che si ritrova intorno ai propri colori, ai propri sapori, alle proprie tradizioni.

Infatti, grazie alla collaborazione dei volontari dell'UNITALSI, è stato possibile organizzare

l'intera giornata con laboratori ludico-ricreativi per i minori (circa 20) e di addobbo e di gioco per gli adulti (purtroppo solo mamme e nonne che hanno dovuto lasciare in patria i propri uomini perché impegnati nella difesa della propria patria). Le mamme, inoltre, hanno potuto realizzare un piccolo laboratorio di cucina perché anche noi potessimo assaporare la bontà dei loro piatti tipici. Si è trattato di una giornata in cui hanno potuto vivere serenamente, con persone che condividono lingua, cultura e tradizioni, mettendo un po' da parte l'ansia e il timore per la guerra in corso e sperare insieme per la realizzazione della pace.

Al loro fianco i volontari dell'UNITALSI con la presidente l'avvocato Mariangela Cannone e della Caritas diocesana con il direttore don Mimmo Francavilla che hanno condiviso tutti i momenti della preparazione e della realizzazione della giornata.

È importante far avvertire come l'accoglienza non consista solo nell'offrire un tetto o un piatto, o comunque episodica, ma sapere condividere parte della propria vita, mettersi al fianco, sostenerli in un percorso di conoscenza e di integrazione in un paese straniero. L'estate ormai prossima non ci deve portare a dimenticare il dramma della guerra e l'urgenza di costruire percorsi di pace.

Dopo l'ondata emotiva dei primi giorni non deve assopirsi la consapevolezza di farsi carico e prossimi di chi è in una situazione di vulnerabilità o comunque di difficoltà: vite e relazioni interrotte, desiderio di riprendere le proprie attività e la difficoltà di trovare un posto di lavoro o anche solo di poter essere utile. Anche in questo caso stiamo imparando che la solidarietà deve avere passi lunghi o, se vogliamo usare una immagine sportiva, non si accontenta di centometristi ma di maratoneti.

Proviamo come comunità cristiana e civile a sostenere il cammino di queste donne e ragazzi perché possano riappropriarsi del proprio futuro e far avvertire intorno a loro il calore e l'affetto di una comunità attenta e vigile, compagna di strada nel tessere trame di pace, di ospitalità, di solidarietà.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La nota

Assunzioni alla Sanitàservice, la Asl Bt incontra la Cgil

La Dg Di Matteo: «Ci impegnamo a rivederci a distanza di un mese in modo tale da poter condividere i percorsi amministrativi avviati dagli uffici»

ATTUALITÀ
Andria **mercoledì 18 maggio 2022** di **la redazione**

Tiziana Dimatteo © AndriaLive

La Direzione Generale della Asl Bt ha ricevuto oggi una delegazione della CGIL per analizzare le questioni relative ai processi assunzionali dei lavoratori Sanitaservice. «Abbiamo già avviato una intensa attività di analisi delle attuali esigenze con l'obiettivo, supportato da esigenze reali, di utilizzare procedure che possano andare oltre il precariato - ha detto Tiziana Dimatteo, Direttrice Generale Asl Bt - siamo a lavoro su diversi fronti, a partire dalla definizione del business plan che ci consentirà di velocizzare l'iter per l'internalizzazione del servizio 118 e di valutare le esigenze, in termini numerici, degli ausiliari. Naturalmente stiamo lavorando seguendo le indicazioni regionali che tracciano i percorsi prioritari. Il confronto è continuo e per questo oggi abbiamo voluto incontrare una delegazione dei lavoratori insieme con una rappresentanza sindacale». Tante le questioni affrontate oggi in sede di incontro: «Ci impegnamo a rivederci a distanza di un mese in modo tale da poter condividere i percorsi amministrativi avviati dagli uffici - continua la Dimatteo - riteniamo utile e costruttivo avere spazi di confronto e di dialogo».

La FP CGIL BAT ha rappresentato le legittime istanze che attendono da mesi una risposta certa dalle istituzioni sanitarie, regionali, territoriali Asl BT e della Sanitaservice rispetto alla conclusione delle procedure già avviate per l assunzione di ex OSS precari in Sanitaservice. «Prendiamo atto della dichiarazione della Direttrice Generale - ha dichiarato Luigi Marzano coordinatore sanità Fp Cgil Bat - di garantire una risposta migliore e non precaria rispetto ad assunzioni a tempo determinato tramite una revisione del business plan che possa garantire risposta ai lavoratori interessati, rispetto alla intesa raggiunta presso la task force regionale. Rispetto alle internalizzazioni la Direttrice Generale ha rassicurato la parte sindacale nel voler recuperare il tempo perduto revisionando la procedura con implementazioni delle postazioni.

Rispetto alla premialità covid per operatori della sanitaservice asl bt e associazioni del 118 servizio emergenza urgenza come rappresentato dal sindacato la questione dovrebbe essere superata dalla regione puglia e la Asl Bt si è impegnata a sollecitare».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

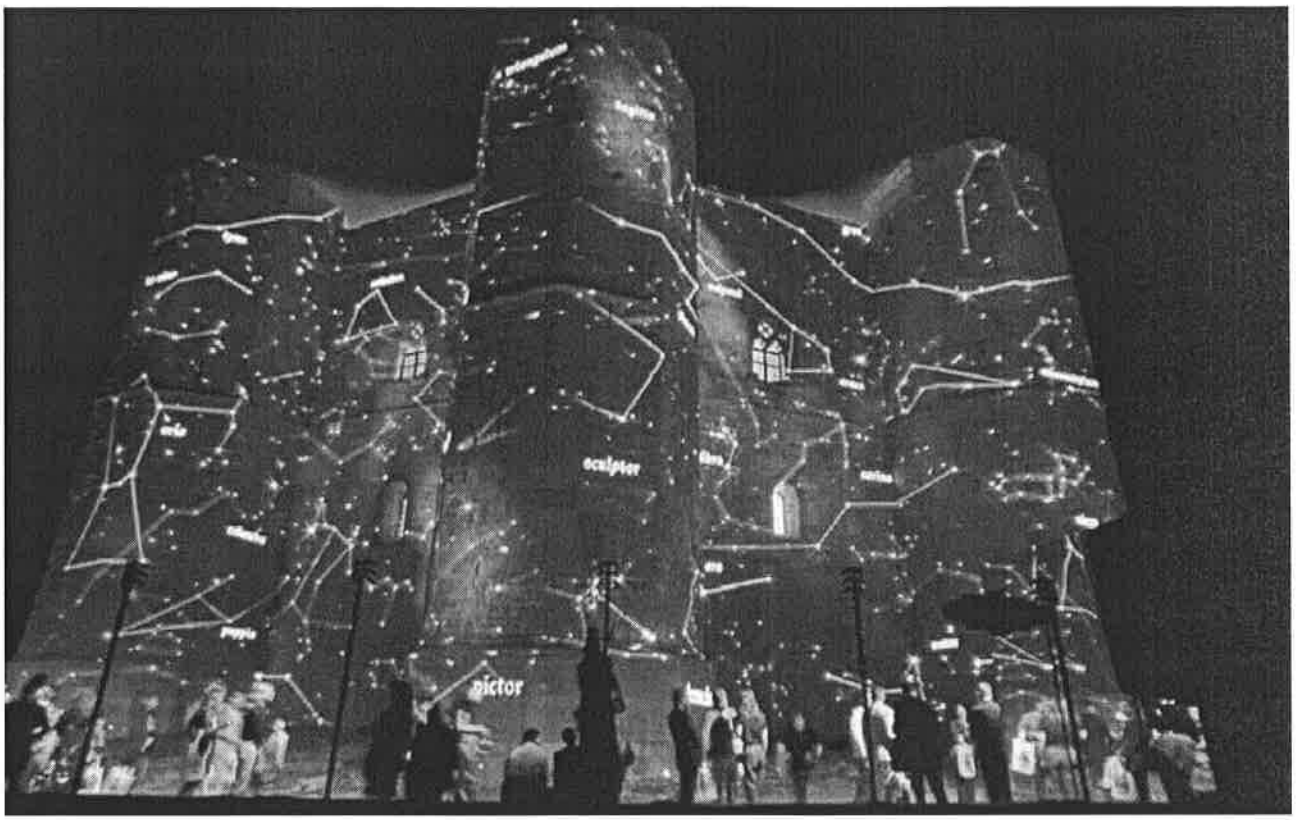
Il commento

Sfilata di Gucci, Colasuonno: «Quando arrivano questi eventi, noi siamo pronti»

L'assessore alla sicurezza: «Sappiamo benissimo quanto siamo bravi a farci male da soli, e a rovinarci anche le occasioni migliori, a causa dell'illegalità e dei reati di pochi che poi però gettano discredito sull'intera comunità»

ATTUALITÀ

Andria **mercoledì 18 maggio 2022** di **la redazione**



Gucci a Castel del Monte © n.c.

« Dopo che la macchina creativa e organizzativa di Gucci ieri ci ha riempito gli occhi di bellezza, aggiungendone a quella che già intrinsecamente possiede il Castel del Monte, possiamo tirare un sospiro di sollievo.

Possiamo farlo perché oltre alla loro macchina, ha funzionato bene anche la nostra. Le maestranze locali si sono dimostrate all'altezza, la macchina amministrativa ha girato senza intoppi, così quella della sicurezza, che è stata efficacissima.

I miei occhi ovviamente, visto quel che mi compete, erano puntati su quest'ultima. Sappiamo benissimo quanto siamo bravi a farci male da soli, e a rovinarci anche le occasioni migliori, a causa dell'illegalità e dei reati di pochi che poi però gettano discredito sull'intera comunità.

Questa volta invece abbiamo invertito la tendenza, sopratutto grazie all'egregio lavoro delle Forze dell'Ordine che per questo mi sento di ringraziare. Non saremo abituati a eventi di tali dimensioni, ma quando arrivano siamo pronti. Lo abbiamo dimostrato. Ecco che il messaggio è chiaro: questi eventi sono i benvenuti!

E adesso testa e cuore sugli europei di pallavolo under 21 di luglio. Ancora una volta, risponderemo presente».

ANDRIALIVE.IT

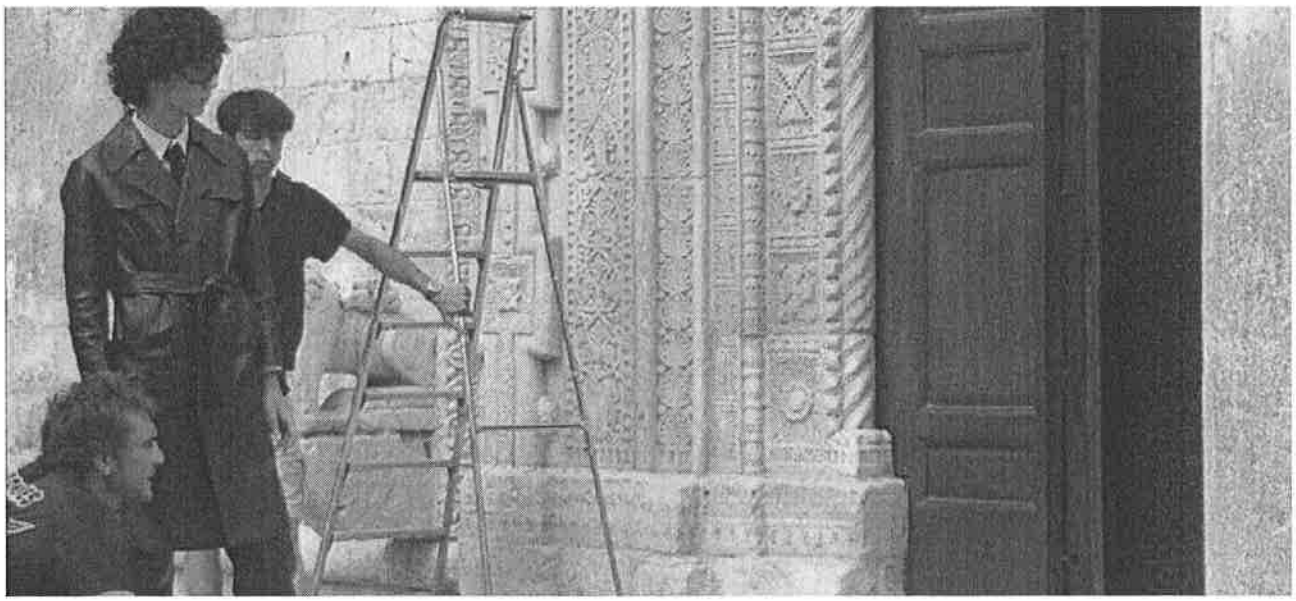
Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

L'aggiornamento

Shooting di Gucci per le vie del centro storico di Andria

Dopo il maniero federiciano è toccato alla nostra Città che, sicuramente, vedremo nei cataloghi della casa di moda fiorentina

ATTUALITÀ
Andria **martedì 17 maggio 2022** di **la redazione**



Gucci "sfila" per le vie del centro storico di Andria © AndriaLive

Come da noi annunciato qualche giorno fa, dopo la sfilata di ieri a Castel del Monte, la casa di moda Gucci ha organizzato uno shooting fotografico nel centro storico di Andria. Il "tour" è partito dalla biblioteca comunale per poi proseguire verso Palazzo Ducale, il Chiostro di San Francesco e davanti la chiesa sant'Agostino.

Dopo il maniero federiciano, è toccato alla nostra Città che, sicuramente, vedremo nei cataloghi della casa di moda fiorentina.

Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La nota

PD: «Mettiamo al centro i temi fondamentali per lo sviluppo economico, ambientale e culturale»

Servizi sociali, politiche giovanili, risorse energetiche e non solo, nei punti programmatici che il Partito Democratico sottopone all'attenzione dell'amministrazione Bruno

POLITICA
Andria **martedì 17 maggio 2022** di **La Redazione**

consiglio comunale © n.c.

Riceviamo e pubblichiamo una nota a firma del capogruppo consiliare PD Michele Di Lorenzo e del Commissario cittadino Lorenzo Marchio:

«Il gruppo consiliare del Partito Democratico intende offrire al Sindaco, e a tutta la maggioranza, una serie di punti programmatici che si ritengono ineludibili se si vuole realmente favorire la crescita economica e sociale di Andria. Il gruppo è consapevole delle difficoltà in cui versa il Comune, dovute alle esigue risorse e alla penuria di personale, ma la cittadinanza, che ha riposto fiducia nel centro sinistra, dopo un decennio di paralisi politica, ha necessità di risposte immediate.

L'amministrazione comunale ha quindi il dovere di attivare in tempi brevi ogni iniziativa utile per la rigenerazione e riqualificazione, senza ulteriore consumo di suolo, del nostro territorio mediante programmi che mirino al recupero e alla valorizzazione del patrimonio esistente e degli spazi pubblici. In questo senso,

si debbono promuovere programmi concreti che sostengano le attività economiche ecocompatibili per servizi ai cittadini e alle imprese. A tal proposito, è necessario avviare con la Regione Puglia un percorso di collaborazione su una serie di progetti, tra cui spicca per interesse e valore politico il cd. reddito energetico e la rivisitazione dei servizi di qualità ambientale e degli impianti a supporto del ciclo integrato dei rifiuti.

Bisogna, inoltre, rafforzare le politiche sulla mobilità urbana, con misure incisive che qualifichino positivamente lo strumento del Pums. Anche nel campo della cultura è necessario raccogliere le personalità più significative della nostra città per puntare su una agenda condivisa di iniziative che colleghino Castel del Monte e il Parco Nazionale dell'Alta Murgia alla nostra città. Lo sviluppo dell'economia locale passa sicuramente attraverso una giudiziosa rilettura delle vecchie norme tecniche di esecuzione, frutto di una stagione urbanistica vecchia e improduttiva, che ha lasciato Andria immobile per decenni. Per agevolare nuovi investimenti e sostenere l'edilizia di qualità bisogna favorire percorsi amministrativi certi e celeri: il Protocollo Itaca, ad esempio, è uno degli strumenti da cui partire.

È necessario rafforzare il settore dei servizi sociali: fondi nazionali e regionali ci consentono di poter assumere sino a 16 assistenti sociali. Sulla macchina organizzativa il Partito Democratico dal mese di Marzo ha presentato una proposta migliorativa dell'attuale assetto e si è in attesa di una definizione con le altre forze di maggioranza. Si prenda come punto di partenza questa proposta per il rilancio del dialogo con le OO.SS. e con le RSU appena elette. Anche sul fronte della sicurezza l'ente ha possibilità, attraverso fondi regionali, di sopperire nel breve periodo alla carenza dell'organico della polizia locale. Oggi in affanno.

Obiettivo strategico del PD resta quello di dare concretezza e spessore all'assessorato alle politiche giovanili, pari opportunità e innovazione digitale che tante aspettative aveva raccolto durante la campagna elettorale. Altrettanta importanza riveste la struttura comunale che deve occuparsi dei progetti relativi al PNRR e che diventa snodo imprescindibile per sfruttare gli investimenti riservati allo sviluppo del meridione. Il gruppo consiliare intende operare affinché il ruolo del PD di Andria diventi sempre più significativo al fianco della sindaca Giovanna Bruno. I consiglieri comunali possono e devono essere responsabilizzati per operare un più efficiente controllo sugli uffici e monitorare il raggiungimento degli obiettivi di mandato. All'unanimità, è stato dato mandato al capogruppo e al commissario cittadino di rappresentare la necessità di un rilancio dell'azione amministrativa mettendo al centro i temi che sono fondamentali per lo sviluppo economico, ambientale e culturale della città. Da ultimo, in termini squisitamente politici, il gruppo consiliare auspica che si sviluppi un confronto reale tra le forze politiche all'interno (e all'esterno) della maggioranza, prima della assunzione e definizione delle decisioni vertenti sulle questioni più rilevanti che l'amministrazione si troverà ad affrontare nei prossimi anni».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

ANDRIALIVE.it

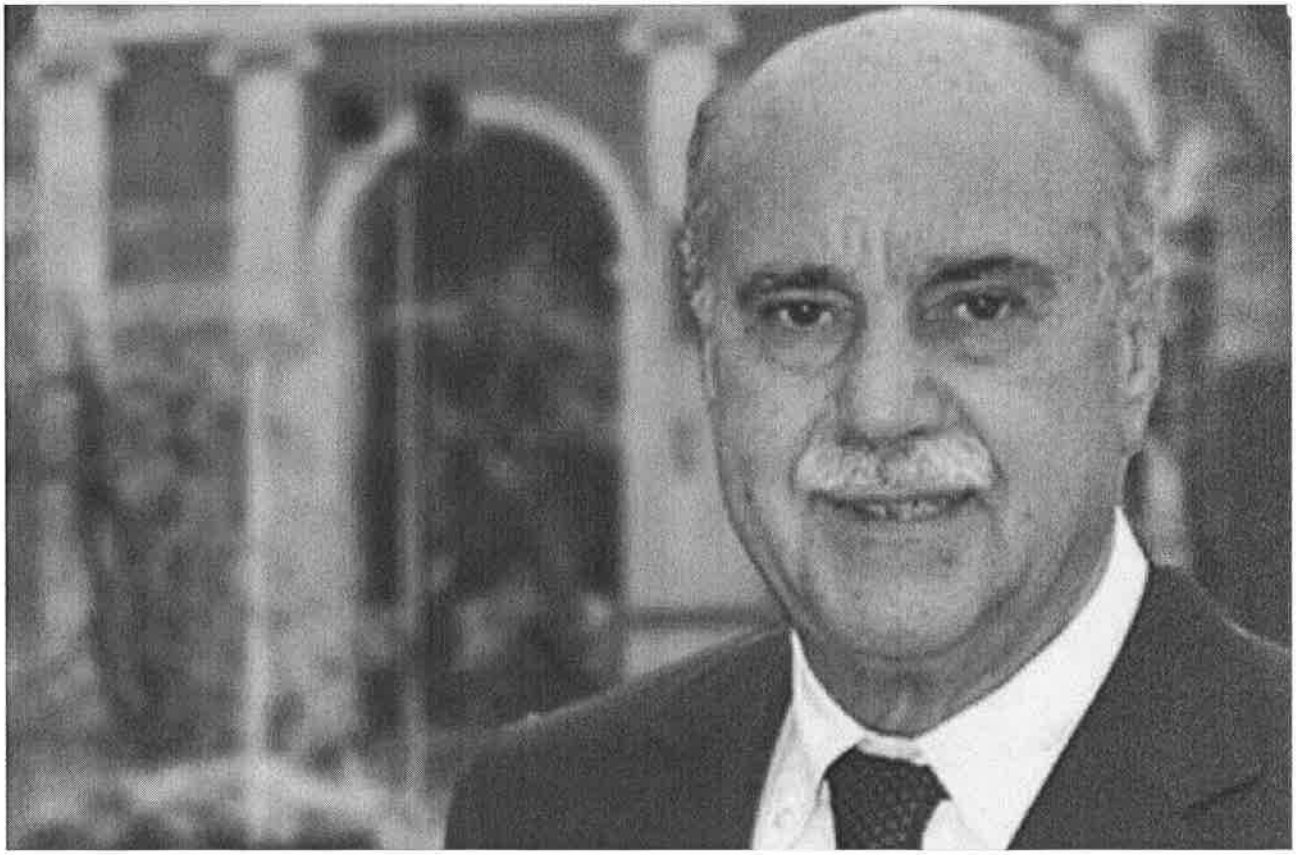
Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Il ricordo

Scompare Nicola Montrone: «Ha rappresentato con umiltà quella Destra Popolare da altri solo pensata»

Nino Marmo: «Nicola per noi era il richiamo alla realtà, ai problemi e alle questioni quotidiane delle persone»

CRONACA
Andria **martedì 17 maggio 2022** di **La Redazione**



Nicola Montrone © n.c.

È scompraso la scorsa settimana, all'età di 74 anni, Nicola Montrone, storico esponente del centrodestra andriese e consigliere comunale. Lunghi anni di militanza politica prima nel MSI - Dn e poi in Alleanza Nazionale. Pubblichiamo oggi il ricordo dell'amico Nino Marmo, anch'egli storico esponente del centrodestra andriese:

«Lui c'era sempre. Nei momenti di sconforto, ti spingeva ad andare avanti. Nei momenti di delusione, ti ricordava che, tra tanti furbacchioni, molta gente ci voleva bene e sollecitava che il nostro impegno continuasse. Nicola c'è sempre stato.

Nella vita si incontrano persone che segnano indelebilmente il tuo percorso, senza le quali non riesci a immaginare come quella vita sarebbe stata. Nicola è uno di quelli!

Perchè nel lontano 1967 se non ci fosse stato lui, insieme a Riccardo De Corato, a condurmi in via Vittorio Emanuele Orlando, nella sede della Giovane Italia, forse la nostra vita politica avrebbe preso una direzione diversa.

Eppure, di scontri ne abbiamo avuti; di accese e interessanti discussioni ce ne sono state, insieme all'altro nostro grande polemista, il caro Gennaro De Tommaso; ma l'equilibrio lo abbiamo sempre cercato e trovato. Riuscire ad essere insieme almirantiani e simpatizzanti rautiani era difficile, ma ci siamo riusciti.

Nicola per noi era il richiamo alla realtà, ai problemi e alle questioni quotidiane delle persone. "Si, va bene la presentazione di libri, le manifestazioni culturali, va bene tutto ma" diceva lui "ama scioi 'nmezz a l' crstioine".

Dovevamo andare nei quartieri dove il disagio era più acuto, e ci siamo andati insieme a lui. Tra quelle persone che lui capiva con uno sguardo e con qualche battuta.

Nicola è stato un grande autodidatta, persona sveglia, di una intelligenza acuta, attenta, come si suol dire "a rubare il mestiere" fino a destreggiarsi tra le pratiche, gli uffici, le delibere, i regolamenti. Per molti anni nella commissione consiliare urbanistica, non s'intimoriva per nulla davanti a vecchi volponi. Continuo era il suo cercare di capire le norme dell'edilizia cittadina, rivolgendosi, riservatamente, a tecnici che non potevano farlo apertamente, pena la loro messa al bando dal lavoro. All'epoca era così! Ma lui non demordeva.

Tre sono stati i maestri di vita, tre grandi vecchi del MSI andriese: don Mimì Bolognese, don Mimì Selvarolo e don Michele il cavaliere. Con loro c'era anche Pinuccio Tatarella che aveva una predilezione proprio per Nicola e Gennaro. Oggi Nicola li ha raggiunti e sono tutti insieme nella casa del Padre e chissà quale discussione avranno intavolato.

Sempre con la pila di giornali sotto il braccio e, fino a quando è stato pubblicato, con la testata del "Secolo d'Italia" ben in vista. Perchè gli altri dovevano capire chi lui fosse.

In mezzo a quei giornali, però c'erano interminabili carte, fogli, pratiche, problemi delle tante persone che si rivolgevano a lui per la soluzione di un problema.

Se proprio non era impossibile, Nicola raggiungeva il risultato. Riuscendo a entrare nelle simpatie anche di politici di parte avversa, che non resistevano al suo impegno e alla sua determinazione. E non mollava l'osso fino a che la questione non fosse stata risolta.

Tutti gli uffici, non solo quelli comunali, avevano per lui le porte aperte. Dove noi non eravamo mai stati, lui conosceva bene ogni funzionario.

Una vita con due amori, quello per la famiglia, la moglie, i figli e i nipoti, e quello per la comunità politica che gli ha voluto bene. Una vita insieme, in quella che noi amiamo chiamare militanza.

Nicola Montrone ha rappresentato con umiltà nella vita quotidiana quella Destra Popolare da altri solo pensata. Una vita al servizio della famiglia e delle persone, del popolo. Così vogliamo ricordarlo, con un abbraccio affettuoso ai familiari. Per noi Nicola sarà sempre "presente".

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Salvo ha scritto ieri alle 17:38 :

Avendolo conosciuto personalmente è stata sempre una GRAN BRAVA PERSONA. R.I.P.

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

ANDRIALIVE.it

Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La nota

AndriaMultiservice: l'USB chiede alla Sindaca la ripresa del "tavolo" tra ente, azienda e OO.SS.

«Dobbiamo evitare di discutere della società solo alla scadenza dei contratti»

ATTUALITÀ
Andria **martedì 17 maggio 2022** di **la redazione**

Andria Multiservice © AndriaLive

«Quest'oggi l'Unione Sindacale di Base ha scritto alla Sindaca di Andria, Avv. Bruno, per sollecitare la convocazione del "tavolo" tra le parti Sociali, Azienda e Comune per riprendere il percorso di salvaguardia della Multiservice del Comune andriese.

Il Consiglio Comunale, nella seduta dello scorso 29 Aprile, ha approvato l'affidamento dei primi servizi alla AndriaMultiservice confermando, nei fatti, l'impegno di potenziare i compiti della Multiservice e dare solidità al Lavoro delle sue Maestranze. La delibera affida in House "nuovi" Servizi, come la manutenzione degli impianti termici, e pone le basi per

aggiungere altri ed importanti servizi a cominciare dalla gestione dei parcometri.

L'affidamento dei Servizio "storici", finora svolti egregiamente dalla Multiservice, cosi come l'affidamento di "nuovi" Servizi danno slancio alla "ripresa" e salvaguardia della Società in House del Comune.

Oggi però dobbiamo riprendere il tavolo Istituzionale. Da una parte perché dobbiamo evitare di discutere della Multiservice solo alla scadenza dei contratti, dall'altra perché con il "taglio" previsto dal Piano di Rientro del Comune i problemi della Società pubblica restano ancora in piedi nonostante la cura da cavallo fatta dal management aziendale e dai sacrifici delle maestranze.

Insomma non vorremmo trovarci nell'andazzo italico del "passato il santo passata la Festa".

Siamo certi che la Sindaca, Avv. Giovanna Bruno, e la Giunta Comunale vorranno rispettare l'impegno preso con le Organizzazioni Sindacali dinanzi al Prefetto della Bat di mantenere un costante e continuo monitoraggio e aggiornamento.

Per questo abbiamo sollecitato la ripresa del "tavolo" comunale che deve andare di pari passo con quello già attivo in azienda».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.
Credits: livenetwork

ANDRIALIVE.it

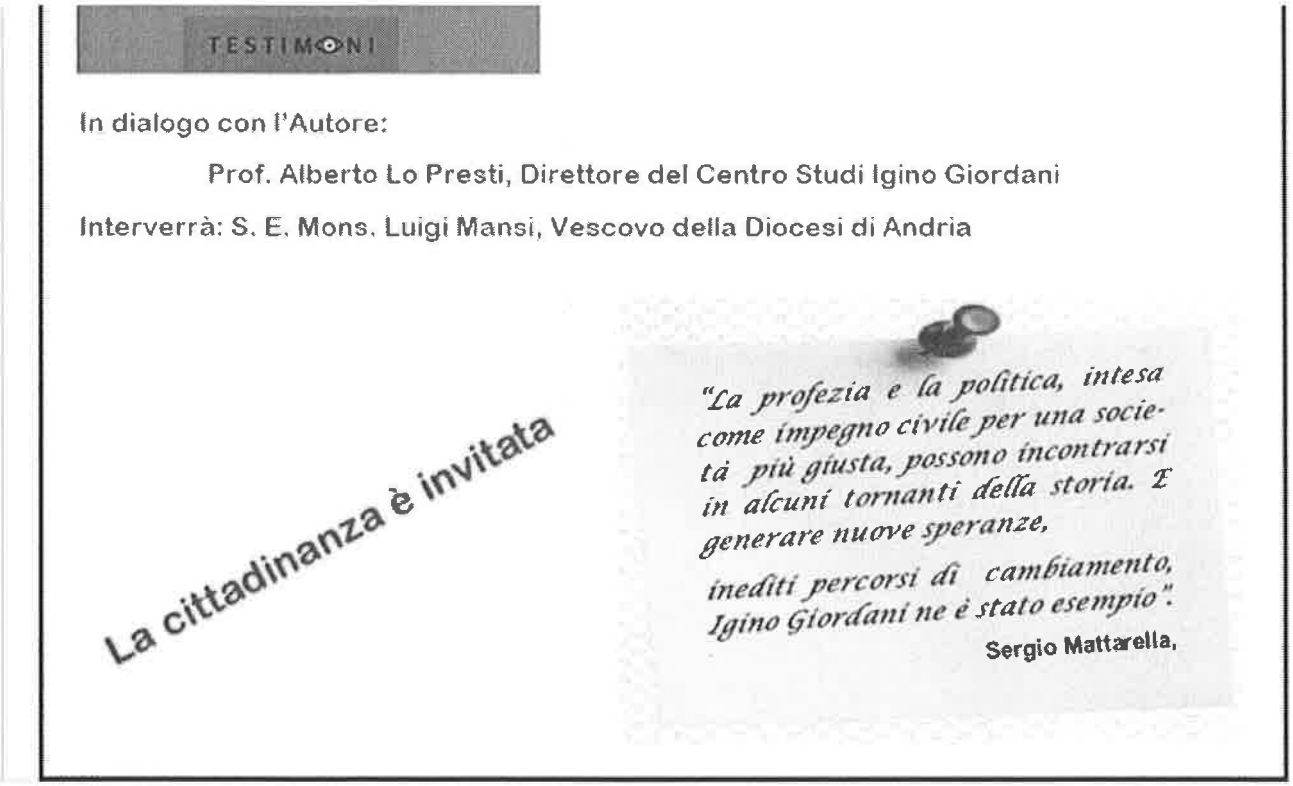
Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

L'evento

Ad Andria la presentazione della biografia del Servo di Dio Igino Giordani: "Un eroe disarmato"

L'appuntamento è per mercoledì 18 maggio, ore 18.30, nell'Auditorium S. Andrea Apostolo, Corso Europa

CULTURA
Andria **martedì 17 maggio 2022** di **la redazione**



La locandina © n.c.

Mercoledì 18 maggio 2022 alle ore 18.30, ad Andria, nell'auditorium della Chiesa di Sant'Andrea Apostolo, in Corso Europa, sarà presentato il libro "Un eroe disarmato", biografia del Servo di Dio Igino Giordani, con prefazione del Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella.

Sarà lo stesso autore Alberto Lo Presti, Direttore del Centro Giordani di Rocca di Papa, docente di Teoria Politica all'Istituto Universitario Sophia (Loppiano - FI) e di Storia delle Dottrine Politiche alla Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, a tratteggiare la figura di Giordani e a illustrare i contenuti del libro. Interverrà il Vescovo della Diocesi di Andria, Mons. Luigi Mansi.

«La presentazione del libro non vuole essere la rievocazione di Igino Giordani, quasi a togliere polvere da libri vecchi. In realtà - dichiarano i promotori dell'evento - sentiamo Giordani vivo, non solo perché è uno dei pilastri che hanno ispirato anche il Movimento Politico per l'Unità, né soltanto perché esiste una rete di associazioni in Italia che fanno riferimento a lui e promuovono una serie di iniziative civili dove si coniugano cultura e agire quotidiano. Siamo fermamente convinti, però, che l'insegnamento e l'esperienza di Igino Giordani continuano ad esaltare le vocazioni civili e politiche di tanti di noi e non solo. Per questo oggi Giordani è vivo in mezzo a noi e le sue opere attualissime, soprattutto oggi in cui la politica sembra essere riuscita a generare il suo opposto: l'anti-politica; tornare a respirare un'aria diversa può essere certamente un contributo.

L'ampiezza e la profondità dell'opera di Giordani, la sua concezione dell'uomo, visto come creatura a immagine e somiglianza di Dio, lo portava alla scoperta della dimensione mondiale

della politica. Igino Giordani è stato fervido assertore del dialogo in politica e costruttore della fraternità universale. La sua testimonianza lo colloca nel cuore della nostra epoca. Il suo messaggio continua a indicare e a ispirare l'irrinunciabile tensione alla pace e alla giustizia, che il secolo XXI reclama a gran voce».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.
Credits: livenetwork

Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

L'avviso

Al via una serie di incontri per la definizione del V Piano Sociale di Zona 2022/2024

Per la partecipazione è necessario iscriversi mediante accreditamento sull'apposito portale

ATTUALITÀ
Andria **martedì 17 maggio 2022** di **la redazione**

Palazzo di Città © AndriaLive

Per la definizione del V Piano Sociale di Zona 2022/2024 l'Ambito Territoriale di Andria comunica l'avvio del percorso di progettazione partecipata, al quale possono partecipare tutti i soggetti territorialmente interessati, i soggetti pubblici e privati impegnati nella realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari, i cittadini, le parti sociali, gli organismi di tutela, i patronati, gli organismi di rappresentanza del volontariato e della cooperazione sociale, gli ordini e le associazioni professionali, le associazioni di categoria, le associazioni delle famiglie e degli utenti, i

soggetti del Terzo Settore, gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado.

Calendario incontri

- 19/05/2022, ore 16,00, nella Sala Consiliare a Palazzo di città: "Insediamento della Rete per l'Inclusione e la protezione sociale di Ambito territoriale. Incontro con le organizzazioni sindacali, le parti sociali, il Terzo Settore, le agenzie educative e formative interessate";
- 24.05.2022, ore 16,00, su Piattaforma videoconferenza: Tavolo di concertazione – area tematica "welfare d'accesso / pari opportunità e conciliazione vita-lavoro";
- 26.05.2022, ore 16,00, su Piattaforma videoconferenza: Tavolo di concertazione – area tematica "invecchiamento attivo / politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e la presa in carico della non autosufficienza";
- 30.05.2022, ore 16,00, su Piattaforma videoconferenza: Tavolo di concertazione – area tematica "politiche familiari e tutela dei minori / prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori";
- 31.05.2022, ore 16,00, su Piattaforma videoconferenza: Tavolo di concertazione – area tematica "promozione dell'inclusione sociale e contrasto alla povertà";
- 06.06.2022, ore 10,00, in sala Giunta a Palazzo di Città: Tavolo territoriale di confronto con OO.SS.;
- 14.06.2022, ore 16,00, nella Sala Consiliare a Palazzo di città: Restituzione risultati della concertazione e confronto assembleare

Per la partecipazione è necessario iscriversi mediante accreditamento sul portale www.socialbricks.it (a breve operativo), strumento di informazione e comunicazione a supporto della concertazione territoriale.

L'iscrizione - precisano il Dirigente del Settore Servizi Sociali, Dott.ssa Ottavia Matera e l'Assessora alla Persona, Dora Conversano - dovrà avvenire nei termini che saranno indicati e comunque almeno un giorno prima della riunione a cui si intende partecipare.

Tutte le comunicazioni relative al percorso di concertazione e progettazione partecipata saranno disponibili sul sito web indicato ed avranno valore di formale comunicazione a tutti gli interessati.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

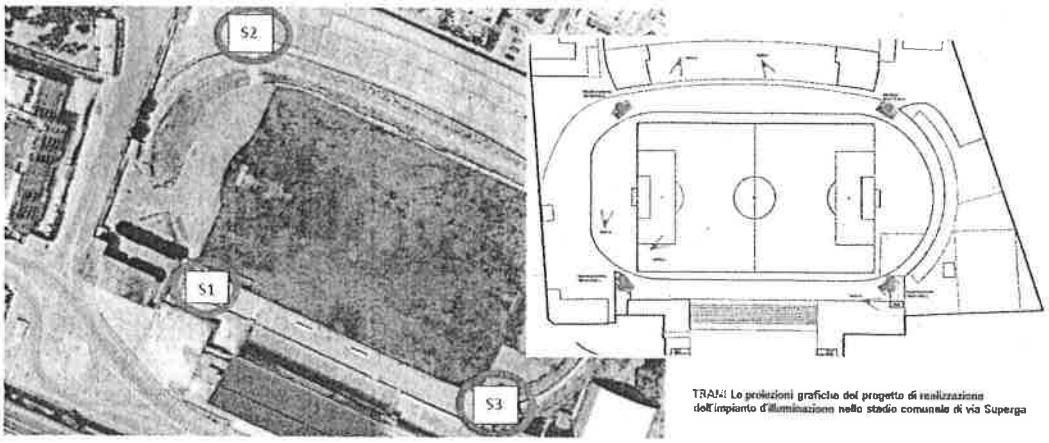
DALLA PROVINCIA

IMPIANTI SPORTIVI

DUE CASI NELLA PROVINCIA BAT

BARLETTA
Dal Comune l'annuncio che entro poche settimane la competente Commissione si pronuncerà sull'agibilità ai fini della riapertura

TRANI
L'impianto di via Superga sarà dotato di un impianto di illuminazione con quattro torri faro. Finanziato il progetto con fondi regionali



TRANI: Le proiezioni grafiche del progetto di realizzazione dell'impianto d'illuminazione nello stadio comunale di via Superga

Lo stadio comunale di Trani avrà l'impianto d'illuminazione

La realizzazione del progetto prevede la posa in opera di quattro torri faro

NICO AURORA

TRANI. Dopo almeno un secolo di vita lo stadio comunale di Trani avrà finalmente un impianto di illuminazione. Lo si realizzerà con i lavori previsti dopo che l'amministrazione comunale era già riuscita ad ottenere un finanziamento di 100.000 euro, dalla Regione Puglia, nell'ambito di un avviso pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle amministrazioni comunali.

Il nuovo passo avanti sta nel fatto che il dirigente dell'Area lavori pubblici, Luigi Puzziferri, ha impegnato 22.000 euro quale base di gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione dei lavori per l'intervento di realizzazione di un sistema di illuminazione per il campo di calcio dello stadio comunale.

Il progetto, come è noto, costerà complessivamente 413.000 euro, di cui 313.000 a carico del Comune e la parte restante finanziata dalla Regione Puglia, giacché 100.000 euro la la somma massima finanziabile. Il professionista incaricato sarà individuato a seguito di procedura sulla piattaforma Empulia.

Nel frattempo il dirigente aveva affidato un incarico professionale per l'elaborazione dello studio di fattibilità, utile alla candidatura al finanziamento, ad un pool di professionisti formato dagli ingegneri Alessandro Cafagna, Francesco d'Amico, Francesco Bianco e Paolo Casu.

I lavori vedranno la realizzazione dell'impianto di illuminazione su quattro torri faro e relativi impianti, ed il loro posizionamento avverrà con l'installazione di un numero di proiettori tali da consentire il raggiungimento dei livelli di illuminamento richiesti dalla Lega nazionale dilettanti. Inoltre si provvederà alla realizzazione di un impianto per l'alimentazione degli apparecchi di illuminazione, per mezzo di quadri elettrici disposti in prossimità delle torri faro da realizzare.

Il posizionamento delle quattro torri faro è stato effettuato tenendo in considerazione le limitazioni spaziali dettate dall'area, la presenza di spalti, tribune ed edifici destinati a spogliatoi: tutto questo rappresenta un vincolo essenziale per la loro disposizione.

Per la cronaca, il regolamento per la costruzione degli impianti sportivi della Lega nazionale dilettanti stabilisce che gli impianti garantiscano un illuminamento sul piano orizzontale pari a 200 lux, con un rapporto tra illuminamento orizzontale ed illuminamento verticale compreso tra 0,5 e 2.

I quattro impianti avranno altezza di 25 metri fuori terra e saranno predisposti per un futuro aumento dei proiettori, qualora fosse necessario aumentare i livelli di illuminamento per passaggio a categorie di gioco superiori: allo stato di partirà da sette prorettori per torre, e quindi 28 in totale.

I criteri illuminotecnici rilevanti, dal punto di vista dell'illuminazione sportiva e alla base del progetto sono i seguenti: illuminamento orizzontale; illuminamento verticale; uniformità; limitazione dell'abbagliamento.

Il progetto si caratterizza anche per la sua flessibilità, poiché i corpi illuminanti potranno essere parzialmente utilizzati per gli allenamenti e totalmente impiegati per le gare ufficiali, determinando così un risparmio sui costi energetici.

Nel progetto a civica amministrazione aveva inserito in dirittura d'arrivo, all'interno della candidatura presentata in Regione, anche interventi vari finalizzati al coinvolgimento della cittadinanza per lo sport.

Si tratta in particolare delle seguenti attrezzature: ginnastica e attrezzistica, per un importo di 2753 euro; rugby, per 6325 euro; salto in lungo, 4100 euro.

Il progetto complessivo, dunque, assume un importo di 413.000 euro, di cui 400.000 per l'impianto di illuminazione dello stadio ed i restanti 13.000 per i progetti integrativi presentati all'attenzione del governo pugliese.

Vi è, sul punto, un protocollo d'intesa sottoscritto il 14 novembre 2019 con la comunità Oasi2 San Francesco onlus, per favorire la massima integrazione sociale ed il recupero e integrazione di gruppi a rischio di marginalità.

BARLETTA L'ANNUNCIO IN UNA NOTA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DOPO GLI APPELLI E LE RICHIESTE DI CITTADINI E SPORTIVI

Per la riapertura del «Puttilli» si attende la decisione tra pochi giorni

MICHELE PIAZZOLLA

BARLETTA. «Entro le prossime settimane la Commissione Provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo si pronuncerà sulla agibilità del complesso sportivo e consentirà pertanto l'accesso del pubblico durante gli eventi agonistici e di spettacolo che dovessero essere realizzati all'interno del Cosimo Puttilli».

È la parte più importante del comunicato emesso ieri, a tarda ora, dall'Amministrazione comunale sulla questione dello stadio Puttilli in relazione allo stato inerente l'iter per la fruizione e - soprattutto - la riapertura. Questione su cui negli ultimi tempi c'è grande attesa di risposte e notizie certe, specie all'indomani della promozione del Barletta Calcio in serie D, culminata dalla vittoria della Coppa Italia Dilettanti.

A proposito dopo la festa di domenica in piazza Moro, già da lunedì c'è stata una levata di scudi sulla situazione del Puttilli: da più parti c'è stata la richiesta di certezze rivolta al Comune, gli appelli di esponenti del Barletta Calcio. Addirittura il team manager del sodalizio biancorosso Savino Daleno, nel corso di una trasmissione televisiva, ha dichiarato espressamente: «senza il Puttilli, non si può programmare il futuro in serie D». Di qui l'allarme di tutto l'ambiente biancorosso, passato nel giro di poche ore, dall'esaltazione dei trionfi della squadra, alla preoccupazione per il futuro. Così, ieri è arrivata la nota del Comune: «L'Ente civico si pone da sempre come obiettivo la fruizione da parte di tutti i cittadini degli impianti sportivi comunali. Particolare impegno è rivolto allo stadio Puttilli penalizzato da anni di chiusura per i noti lavori di ammodernamento. Solo in data 7 Aprile scorso, lo stadio Puttilli è finalmente rientrato nella fruibilità del patrimonio immobiliare del Comune. Il Commissario Straordinario con atto del 29 aprile scorso ha disposto affinchè venisse affidata in maniera temporanea alla Barsa per sette mesi la gestione dei servizi di custodia, controllo accessi, pulizia, manutenzione del terreno di gioco, pista di atletica, spalti e aree verdi, demandando, inoltre, ai drigenti dei settori comunali interessati la predisposizione degli atti per la indizione della procedura di gara per la concessione della gestione dell'impianto sportivo entro il prossimo mese di luglio».

E ancora: «Già in precedenza con atto dirigenziale del 25 novembre scorso era stato affidato ad un tecnico specializzato l'incarico per lo svolgimento delle attività necessarie per ottenere la agibilità dello stadio Puttilli da parte della Commissione Provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo ed in questi sensi si sta procedendo, ora che i lavori compiuti negli anni decorsi sono stati completati».

«Occorre ricordare - precisa il Comune - che ad oggi la fruizione di tutti gli impianti sportivi comunali avviene previa presentazione di apposita istanza da parte del soggetto interessato».

La nota si conclude con la notizia più attesa. E cioè, nelle prossime settimane la competente commissione si pronuncerà sull'agibilità della struttura finalizzata all'accesso del pubblico, quindi alla tanto agognata «riapertura». Dopo 7 lunghi anni!

BARLETTA Stadio Puttilli: l'ingresso del settore distinti

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Mercoledì 18 maggio 2022

Avis Spinazzola, volontari in prima linea in attesa di un «vero» centro di raccolta

MAILA TRITTO

SPINAZZOLA. La salute abbraccia la sanità, il volontariato abbraccia le persone nella cittadina murgiana. Se da un lato, infatti, ci sono criticità, dall'altro non mancano le associazioni di volontariato. Un esempio? L'Avis Spinazzola che persegue un fine di interesse pubblico ovvero garantire la disponibilità di sangue ai pazienti che ne abbiano bisogno.

«L'idea è nata nel 2014 – spiega una responsabile, Raffaella Di Nardo – quando abbiamo effettuato la prima raccolta e da allora le attività non si sono più fermate. Ci occupiamo di promuovere la raccolta del sangue, effettuiamo circa 7 raccolte l'anno in autoemoteca con una media di circa 220 sacche l'anno. Inoltre, Avis Spinazzola promuove con l'Associazione Donatori di Midollo Osseo, la tipizzazione per la donazione delle cellule staminali ematopoietiche e con Aido la donazione, post mortem, di organi e tessuti».

Fino ad oggi l'Avis Spinazzola ha raccolto 1455 sacche di sangue, ma non mancano le difficoltà. «L'associazione potrebbe essere molto più attiva – spiega Raffaella – se fosse possibile donare in un centro di raccolta invece che in autoemoteca». Il problema? «L'autoemoteca, per quanto confortevole, non offre le stesse possibilità di una struttura fissa. Per questo le donazioni risentono sempre della situazione meteorologica. In estate, quando la necessità di sangue è maggiore, fa troppo caldo e non possiamo effettuare raccolte perché il fisico dei donatori ne risentirebbe, in inverno quando piove o se nevica abbiamo comunque problemi».

Proprio in questi giorni l'Avis Spinazzola ha aperto le prenotazioni per la raccolta sangue. «Sono previste per domenica 22 maggio – sottolinea Raffaella – donare sangue non aiuta, salva. Diventando un donatore di sangue si fa molto di più di un dono».

L'Avis Spinazzola collabora attivamente con le altre associazioni, in particolare con l'Associazione Volontari Marconi Emergenza Radio Spinazzola (SerSpinazzola). «Per fortuna l'autoemoteca viene parcheggiata all'interno del cortile del SerSpinazzola, ma i donatori devono comunque fare un percorso tra interno ed esterno e sono accompagnati dai volontari». Una figura, questa, importante per Spinazzola dal momento che ci sono tante difficoltà. Ma come già precisava Vito Fato, uno dei responsabili del SerSpinazzola «il volontariato non può sostituire totalmente le istituzioni».

«Se avessimo un centro di raccolta – afferma Raffaella – potremmo effettuare raccolte anche in piena estate o in pieno inverno. La Asl Bat e il sindaco si erano impegnati subito prima che iniziasse l'emergenza Covid-19, a organizzare un centro di raccolta che era stato anche individuato all'interno della struttura di Villa Saraceno. Poi, naturalmente, ci sono state altre priorità. Adesso i lavori dovrebbero iniziare e speriamo che siano veloci perché abbiamo voglia di migliorare gli obiettivi e offrire un servizio migliore ai nostri donatori».

IN PIAZZA Una delle raccolte di sangue dell'Avis Spinazzola

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Mercoledì 18 maggio 2022

Le spiagge tirate a lucido grazie all'azione dei volontari

Bisceglie, rimossi decine di sacchi di rifiuti di ogni genere

RACCOLTA La foto di gruppo dopo la pulizia

Lodevole l'impegno degli studenti dell'Istituto «avv. Giacinto Dell'Olio»

BISCEGLIE. Fino a pochi anni fa il dibattito sulla pulizia delle spiagge sfociava nella polemica politica sulle competenze a tal riguardo, se cioè gli interventi di bonifica fossero a cura e carico della Provincia o del Comune. Per fortuna, successivamente, la sensibilità per la tutela dell'ambiente è cresciuta tra i cittadini biscegliesi e si è capita l'importanza della risorsa mare per l'economia locale e per il settore turistico. Non a caso al Comune di Bisceglie è stata assegnata l'ambita «Bandiera Blu 2022». Le spiagge, che si estendono per circa 6 chilometri, vengono adottate da numerosi volontari e all'inizio della stagione balneare si presentano più pulite, grazie all'impegno civico profuso nella raccolta di rifiuti (in particolare legname, plastica ecc.). In questi giorni, infatti, all'attivismo consueto di Legambiente col programma «Spiagge pulite 2022» si è unito un gruppo di studenti dell'Istituto "avv. Giacinto Dell'Olio" che ha ripulito la grande spiaggia denominata «Macello» riempiendo decine di sacchi di rifiuti restituiti dal mare. A caccia di plastica da smaltire correttamente e soprattutto per preservare la zona naturalistica di Ripalta dal degrado degli incivili sono stati pure gli impiegati di un'azienda locale. In realtà è stata una gara a squadre formate dai numerosi dipendenti dell'azienda Kone a Bisceglie. Hanno deciso di dedicare una giornata lavorativa alla tutela concreta dell'ambiente. Armati di guanti, rastrelli e buste hanno pulito cale, grotte e campi della zona suggestiva di Ripalta che nei giorni scorsi ha calamitato su di essa l'attenzione del prestigioso osservatorio del National Geographic. All'iniziativa hanno collaborato, in un bel clima di felicità reciproca di mettersi in gioco i ragazzi speciali della cooperativa sociale "Uno Tra Noi" accompagnati dalla presidente Angela Quatela. Un esempio lodevole di impegno civico che ha fatto scaturire l'intervento del sindaco Angelantonio Angarano. «Mi sono complimentato con l'amministratore delegato della Kone, Gianni Lorino, che con questa bella trovata ha denotato sensibilità verso l'ambiente e spirito proattivo per preservarne la bellezza – dice il primo cittadino – non nascondo che ho provato un pizzico d'orgoglio e soddisfazione quando in tanti mi hanno confidato di avrà faticato a trovare spiagge da ripulire, se non altro questo ha aggiunto un po' di difficoltà nella competizione"»

Luca De Ceglia

BISCEGLIE LO STRUMENTO FINANZIARIO, PER IL PERIODO TEMPORALE DAL 2022-24, È STATO APPROVATO CON I RELATIVI ALLEGATI

Bilancio di previsione, lo vota solo la maggioranza

Angarano: «Conti ampiamente in ordine e investimenti per migliorare la qualità della vita»

LUCA DE CEGLIA

BISCEGLIE. Il Bilancio di previsione 2022-24 del Comune di Bisceglie con i relativi allegati supera lo "scoglio" del Consiglio comunale. Lo strumento finanziario è stato approvato con i voti della maggioranza.

«Conti ampiamente in ordine e investimenti per migliorare la qualità della vita senza aumentare la pressione tributaria ma grazie a corposi finanziamenti ottenuti con capacità programmatoria». Questo è il commento a caldo del sindaco Angarano. Un esito che rende più serena l'Amministrazione comunale proiettata verso l'ultimo anno del mandato. «Gli enti locali, al pari delle famiglie e di tutti i settori economici, stanno attraversando un periodo di grande difficoltà a causa delle minori entrate dovute alla crisi economica e ai rincari dei costi dell'energia e di alcune materie prime - ha sottolineato il sindaco di Bisceglie - malgrado ciò, grazie ad una gestione oculata, i conti del Comune di Bisceglie sono ampiamente in ordine, i criteri fondamentali che hanno guidato la costruzione del bilancio e che ispirano la nostra azione amministrativa sono e saranno quelle per l'ottimizzazione delle risorse a disposizione, l'attenzione assidua e rigorosa alla spesa e una politica prudenziale nella costruzione delle previsioni e questi elementi hanno portato a risultati positivi soprattutto in termini di economia di spesa e di riduzione dell'indebitamento».

«Sono salvaguardati, quindi, gli equilibri economico-finanziari. Non a caso, il bilancio di previsione è accompagnato da un pieno parere favorevole dell'Organo di Revisione, certificando la bontà del nostro operato – aggiunge Angarano - tutto ciò non appesantendo la pressione tributaria ma avendo attuato agevolazioni ed esenzioni molto significative negli ultimi due anni in diversi comparti».

In conclusione il sindaco sostiene che: «Ogni settore è stato analizzato con attenzione e impegno, prevedendo programmi ed interventi mirati sui bisogni e sulle priorità, così come il piano degli investimenti è stato impostato con lungimiranza, forti di tanti investimenti che l'Amministrazione ha saputo intercettare con capacità programmatoria, dandoci come obiettivo l'erogazione di ulteriori servizi, lo sviluppo e la crescita della Città, il miglioramento della qualità della vita di tutti noi cittadini, in termini sociali, culturali, ambientali». *(ldc)*

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Mercoledì 18 maggio 2022

MINERVINO L'ORDINANZA DEL COMUNE PREVEDE IL DIVIETO DI TRANSITO DELLE AUTOMOBILI E DI TUTTI I MEZZI, DEI PEDONI E IL DIVIETO DI SOSTA SU ENTRAMBI I LATI

Corso Matteotti, ok al nuovo look

La lama dei Matitani è stata ripulita da tutti gli attivisti dell'associazione Lav

LAVORI PUBBLICI
Alcune immagini del centro della cittadina murgiana

ROSALBA MATARRESE

MINERVINO. Si rifà il look la via principale di Minervino Murge, Corso Matteotti, via dei negozi e via di accesso alla centrale Piazza Bovio. Se ne parlava da tempo, poi l'annuncio dell'avvio dei lavori. Secondo quanto prevede l'ordinanza del Comune di Minervino Murge sino al termine previsto per la conclusione dei lavori, nella fascia oraria che va dalle 6:30 del mattino alle 16 del pomeriggio, dal lunedì al venerdì, sarà in vigore il divieto di transito delle automobili e di tutti i mezzi, dei pedoni e il divieto di sosta da entrambi i lati della strada.

Da quel che si è appreso sono previsti dei lavori di rifacimento e riqualificazione del manto stradale per dare un nuovo volto al Corso principale e restituire una immagine di bellezza e di cura del centro abitato. Le immagini scattate si riferiscono invece all'attuale Corso principale, via di collegamento per i maggiori punti di interesse della cittadina murgiana.

Prosegue dunque il lavoro di miglioramento del centro cittadino portato avanti dall'amministrazione guidata dalla sindaca, Lalla Mancini.

In particolare ci sono già stati dei lavori di miglioramento in alcune rampe e strade secondarie: via Croce, Rampa calvario, via Cappuccini, Via Sassi con le rispettive rampe, via Bruno Buozzi e giardino Largo de Amicis con pulizia e taglio di erba. Sono stati effettuati dei lavori di pulizia in via Caprera, in via I-V Zingari, via Pedali e via Nova con le rispettive rampe. Altri lavori hanno interessato la villa comunale Faro e il parco adiacente, con la messa in sicurezza del parco giochi per i bambini, la sistemazione delle panchine e la realizzazione dell'area verde per lo sport e per il benessere. Infine altri lavori hanno interessato la sistemazione di panchine e fioriere nel centro abitato per rendere più bella e accogliente la cittadina murgiana. L'associazione Lav presieduta da Vincenzo Santomauro ha pure effettuato la pulizia della Lama dei Matitani a poca distanza da Minervino, liberandola dai rifiuti e dalle erbe parietali grazie al supporto dei volontari. Lavori che contribuiranno a migliorare sia il centro città che i punti di attrazione e di interesse.

le altre notizie

BISCEGLIE

IGIENE PUBBLICA

Centri di raccolta, ecco le regole

Tornano in funzione a pieno regime a Bisceglie, dopo l'emergenza Covid-19 e l'adozione delle conseguenti restrizioni, i servizi di igiene pubblica affidati ad Energetikambiente-Pianeta Ambiente. Più estesi gli orari dei Centri comunali di raccolta e riattivato anche il servizio di "pesa" dei rifiuti conferiti dagli utenti nelle isole ecologiche in via Padre Kolbe e in via Carrara Salsello, nel rispetto delle prescrizioni in tema di sicurezza: indossare le mascherine, mantenere le distanze interpersonali e non accalcarsi nell'attesa del servizio. Dal 1 giugno fino alla metà della stagione estiva i due Centri comunali di Raccolta osserveranno i seguenti orari, sia per le utenze domestiche che non domestiche: via Padre Kolbe nei giorni lunedì, martedì, giovedì, sabato ore 7.30 - 13 e 15 -17.30. Invece mercoledì chiusura settimanale; venerdì ore 8 - 12 e dalle 14 alle 16; sabato dalle 7.30 alle 13.00; dalle 15,00 alle 17.30; domenica ore 7-13. Nel centro raccolta di carrara Salsello: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato: 7.30 alle 13 e dalle 15-17.30; martedì 8-12 e 14-16; giovedì: chiusura settimanale; sabato dalle 7.30 alle 13; dalle 15 alle 17.30; domenica: dalle 7 alle 13. Attivi i servizi su domanda allo sportello utilizzando il numero verde (800.032.488), il numero Whatsapp (335.66.877.67, risposte in orari di ufficio) e la App Eco 2.0 per effettuare segnalazioni e richieste di intervento.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Mercoledì 18 maggio 2022

BARLETTA PRESENTATA LA LISTA E LA CANDIDATA SINDACO MARIA ANGELA CARONE

«Una nuova speranza per una città sana»

● **BARLETTA.** Corre da solo il Movimento 5 Stelle con la candidata a sindaco Maria Angela Carone, consigliere comunale uscente. Da una parte c'è l'ex sindaco Cannito, «rimasto non per sua volontà a capo di una coalizione di centrodestra e dall'altra tre quarti della sua ex amministrazione, che hanno cambiato candidato sindaco e stanno con Scommegna» dice Carone. A tal proposito non ritiene condivisibile il metodo, «l'indicazione dall'alto della candidata. Per Carone è una sorta di "commissariamento regionale" da parte del presidente Emiliano che i Cinque Stelle li avrebbe voluti in coalizione. Fino alla fine vi era stata anche la possibilità che il M5S confluisse nel terzo polo con Sinistra italiana. «Mi è dispiaciuto che non sia stato possibile perché ho lavorato tanto per costruire una coalizione - ha detto Carone - finché la sinistra non si libererà di chi lavora per se stesso non andrà da nessuna parte».

Politica a parte, la candidata, architetto, ha ben chiare le sue priorità per Barletta: amministrare coniugando interventi di macro scala, come il Pug, «che aspetta di essere completato, condiviso e approvato, non più procrastinabile» a quelli che definisce «interventi chirurgici», nei quartieri e nelle strade, grazie a quella che tecnicamente si chiama urbanistica tattica: piccoli interventi che hanno una grande ricaduta sulla vivibilità di una città.

M5S Carone e Quarto

Carone ha ricordato la vicenda Lidl e il suo ruolo. «Nell'istruttoria del provvedimento di revoca dell'autorizzazione – dice – si fa riferimento alle mie osservazioni e alle incongruenze che avevo sollevato». Ha evidenziato poi l'impegno del sen. Quarto per l'ambiente con i suoi due disegni di legge per la istituzione del Parco nazionale dell'Ofanto e la salvaguardia dell'ambiente costiero». Fra le emergenze Carone non dimentica quella della sicurezza che sul piano comunale, dice «si può declinare solo attraverso l'educazione alla legalità, a cominciare dai manifesti elettorali affissi fuori posto, dall'abusivismo, piccole infrazioni che danno l'idea di una città in cui l'abitudine a rispettare le regole è limitata». Violazioni che per Carone non vanno sottovalutate perché non degenerino anche alla luce degli eventi degli ultimi mesi. Infine la viabilità. «Per camminare oggi lungo i corsi cittadini c'è bisogno di mettersi la mascherina: sembra una camera a gas. Alcune scelte possono risultare impopolari ma Barletta è fra le ultime città ad avere ancora i corsi carrabili», conclude riferendosi anche alla Ztl in città.

[maria pia garrinella]

BARLETTA

MOBILITÀ NEL CENTRO STORICO

TURISMO PENALIZZATO

«Noi operatori del turismo, non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione su come permettere ai forestieri di accedere nella Ztl»

Zona traffico limitato ok alle telecamere accese

Si parte dal 25 maggio. Barletta Ricettiva e Ape protestano

ANTONELLA FILANNINO

BARLETTA. Dal 25 maggio partirà il periodo di pre-esercizio dei varchi che delimiteranno la ZTL. Sette le telecamere agli ingressi del centro storico per rilevare i cittadini che violeranno le regole di accesso alla Zona a Traffico Limitato. È in sintesi la comunicazione del Comune di Barletta, inserita sul sito istituzionale e lanciata attraverso nota stampa, che prosegue con l'elenco delle vie che saranno interessate dal suddetto controllo. "Nessuna lettera per posta o telefonata ai residenti per avvisare dell'imminente attivazione dei varchi. Come al solito, in questa città si chiudono strade senza prima individuare un'alternativa per i parcheggi auto". A denunciare la questione: A.P.E. - Associazione Pubblici Esercizi - e Barletta Ricettiva, che unite si fanno portavoce non solo degli operatori economici e proprietari di B&B, ma di tutti i cittadini e futuri turisti che faranno tappa a Barletta nei prossimi mesi, anche in vista della bella stagione. La posizione di Antonio Quarto, presidente A.P.E. e Raffaele Rizzi, presidente di Barletta Ricettiva è chiara: non si oppongono alla ZTL, al contrario sono a favore della pedonalizzazione di alcune arterie del centro storico, ma evidenziano la mancata apertura di ulteriori parcheggi comunali oltre che all'assenza di segnaletica che possa spiegare come muoversi e dove parcheggiare i propri veicoli.

Il segnale per gli automobilisti

«Nello specifico, noi operatori del turismo, non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione su come permettere ai forestieri di accedere liberamente all'interno della Zona a Traffico Limitato per caricare o scaricare i bagagli dalle autovetture, una volta arrivati in prossimità delle nostre strutture ricettive», commenta Raffaele Rizzi. A ciò si aggiunge il problema del posteggio che interesserà tutti i cittadini sprovvisti di pass in quanto non residenti. «In centro, dove potremo parcheggiare – si domandano i presidenti di A.P.E. e Barletta Ricettiva? In prossimità del centro l'unico parcheggio comunale è collocato sul lungomare Pietro Mennea. Tuttavia, a partire da metà giugno, in quell'area verranno posizionate le giostre in vista della consueta Festa della Madonna, per tanto, per quasi un mese, i cittadini non potranno usufruire di quella zona per lasciare la propria auto».

Le osservazioni avanzate da entrambe le associazioni cittadine sono state più volte espresse ai tavoli con gli attuali candidati sindaco e aspiranti al consiglio comunale. Incontri svolti proprio per discutere sul processo che avrebbe portato all'attivazione della ZTL. «In questi due anni e mezzo abbiamo chiesto di stabilire nero su bianco le aree dove i cittadini avrebbero potuto lasciare i loro veicoli, dal momento che non potranno accedere, sostare e parcheggiare nelle zone individuate – prosegue Antonio Quarto. Avevamo consigliato di rendere accessibile il parcheggio del Centro commerciale Mongolfiera di Barletta, in modo da poterlo utilizzare anche la sera. L'idea era quella di far gestire l'area al Comune così da poter mettere in cassa anche la quota dei ticket. A quanto pare nessuna nostra proposta è stata presa in considerazione».

A.P.E. e Barletta Ricettiva chiedono un incontro urgente con il Commissario prefettizio dott. Alecci, al fine di trovare un accordo prima dell'attivazione dei varchi. Nel frattempo entrambe le associazioni si rivolgono alla vecchia amministrazione, agli ex assessori e consiglieri di maggioranza e opposizione oggi candidati alle elezioni amministrative: «Eravate tutti consapevoli delle problematiche, ma non avete mosso un dito. Nei vostri programmi elettorali continuate però a scrivere: per una Barletta turistica».

Barletta

Ecco tutte le strade interessate dal nuovo provvedimento

Le vie interessate dal controllo agli accessi sono le seguenti: Via Cialdini (nel tratto compreso tra Corso Garibaldi e Via Santo Stefano); Via Asilo Infantile; Via M. Dileo; Via Santa Marta; Vico Giardinetto; Via San Ruggiero; Via Municipio; Via Fraggianni; Vico D'Abundo; Via Mariano Sante; Via Samuelli; Via Lobello; via Di Gilio; Via Baldacchini; Vico Gloria; Via Marina; Piazza Pescheria; Piazza Sfida; Via Sant'Andrea; Via S. Croce; Via Pipino; Via Caracciolo; Vico Cambio; Via San Giorgio; Via Ettore Fieramosca (con limitazioni); Via Carlo V d'Asburgo; Piazza Castello (nel tratto compreso tra Via Carlo V d'Asburgo e Via Mura San Cataldo); Via Mura San Cataldo; Corso Garibaldi (nel tratto compreso tra Via Cavour e Via Cialdini); Via Nazareth; Via Baldacchini.

Il centro storico di Barletta

I varchi saranno attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 18 alle 2 di notte; il sabato dalle ore 12 alle 24; i giorni festivi funzioneranno, invece, tutta la giornata.

All'interno della ZTL sarà consentita:

la circolazione e la sosta a determinate categorie di veicoli (disabili non residenti, chiunque abbia una necessità come quella dell'acquisto di un farmaco) per i quali vien data facoltà all'utenza di poter comunicare la propria esigenza e successivamente giustificarla;

la circolazione e la sosta su preavviso, al numero verde, dei veicoli al servizio dei soggetti diversamente abili e dei veicoli in emergenza nella ZTL;

la circolazione e sosta dei veicoli intestati ai residenti che regolarmente espongono ben visibile dall'esterno l'apposito pass ZTL rilasciato dall'Ufficio preposto;

la circolazione e la sosta dei veicoli delle Forze di Polizia, delle ambulanze, dei Vigili del Fuoco in servizio urgente di emergenza;

la circolazione dei veicoli dei residenti per accedere ai cortili ed alle autorimesse private;

la circolazione dei veicoli della società di servizi Bar.S.A. per le operazioni di pulizia della strada, della raccolta differenziata dei rifiuti, degli interventi urgenti e di emergenza. *(a.f.)*

BARLETTA, GAMMAROTA (LEGA NAVALE)

«Il trabucco del molo di levante non merita questo abbandono»

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** Il trabucco del molo di levante di Barletta è un posto incantevole. Ma non solo. Anche dimenticato. Da tutti. Tutto questo nonostante un meraviglioso restauro che di fatto ha «resuscitato» il pregevole manufatto.

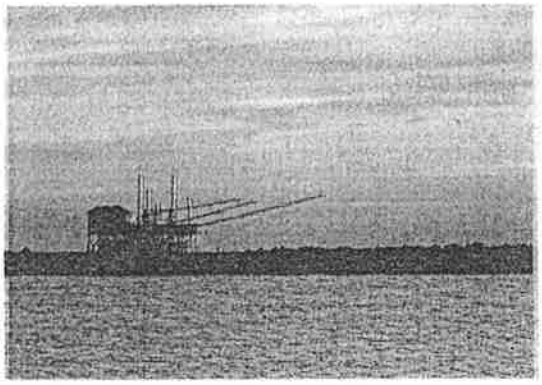
A questo si aggiunga la ferma e ferrea volontà da parte del concessionario del bene, i fratelli Ricatti, e del presidente della Lega navale di Barletta, Peppino Gammarota per fare in modo che questo posto «riceva il trattamento che merita».

Il presidente Gammarota, impegnato da tempo in questa «dunga e faticosa battaglia per la valorizzazione», per attirare la attenzione si è reso autore di una singolare iniziativa. Infatti ha sostituito la sua immagine con quella del trabucco dai suoi canali social.

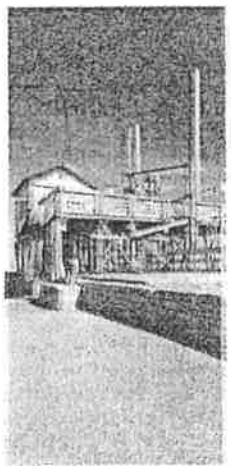
«Ho cambiato l'immagine del mio profilo dei social per sottolineare la tristezza che mi trasmette un'opera che ho fortemente voluto e che purtroppo nonostante tutte le pratiche burocratiche evase, è ancora lì che tristemente comunica l'incapacità di chi doveva provvedere al suo "recupero" sociale».

E poi: «Il progetto prevedeva e prevede la pavimentazione del braccio, la sua illuminazione, la balaustra e il camminamento su uno dei posti più belli della nostra città e naturalmente la vista didattica del trabucco e della storia marinara di Barletta. A pochi chilometri da noi, nella bella Trani, un trabucco posticcio (fatto bene ma senza nessuna storia), è frequentato quotidianamente da molti visitatori. non è un fatto di campanile", è la costatazione di un fatto oggettivo», ha concluso Gammarota.

Amara anche la fotografia di Antonella Edvige Larosa: «Siamo lenti in questa città, disorganizzati e sempre fuori tempo e senza programmazione. Dovranno cambiare molte cose per stare al passo con le esigenze della città».



LUOGO INCANTEVOLE Il trabucco di Barletta



NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Mercoledì 18 maggio 2022

MEZZOGIORNO DI FOCUS

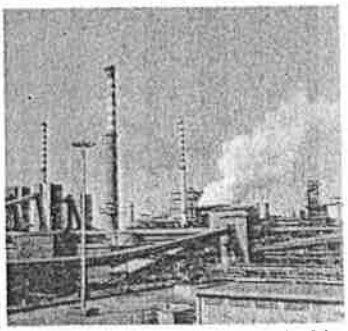
LA VERTENZA ACCIAIO

LA POLEMICA IN CITTÀ

Confindustria chiede «un cambio di narrazione», ma gli ambientalisti replicano: «Rimaniamo vittime dell'inquinamento»

Ilva, è rebus il passaggio della fabbrica allo Stato

Il mancato dissequestro dell'area a caldo congela il contratto



IL SIDERURGICO Polemica tra Confindustria e gli ambientalisti

GIACOMO RIZZO

●TARANTO. L'ex Ilva è come una *matrioska* che nasconde uno dentro l'altro diversi temi da affrontare. Il più importante in questo momento è quello legato all'assetto societario perché il passaggio in maggioranza dello Stato non avverrà entro il 31 maggio, come previsto inizialmente. Resta infatti in piedi una delle clausole sospensive del contratto siglato il 10 dicembre 2020, ovvero il mancato dissequestro dell'area a caldo dello stabilimento siderurgico di Taranto chiesto dai commissari di Ilva in As. E non sarà possibile, per l'attuale gestore, acquistare nei termini stabiliti i rami di azienda dalla stessa amministrazione straordinaria. L'altro ieri la procura ha espresso parere negativo in merito alla richiesta di dissequestrare gli impianti e ora si attende la decisione della Corte d'Assise che un anno fa ha emesso la sentenza di primo grado del processo Ambiente Svenduto.

EX ILVA L'Ad Lucia Morselli allo sciopero del 6 maggio

Si serrano i tempi, dunque, per la stesura di un nuovo contratto – opportunamente rivisitato - tra Ilva in amministrazione straordinaria e Acciaierie d'Italia, società composta da ArcelorMittal e Invitalia, che sposterà il *closing* dell'accordo al 2023. Dopo l'incontro di lunedì scorso a Milano, al quale hanno partecipato i commissari straordinari di Ilva per la proprietà degli impianti, e l'amministratore delegato di Acciaierie d'Italia, Lucia Morselli, per il gestore privato, un altro confronto è stato fissato per domani per continuare la trattativa. Punti critici del negoziato, a quanto si apprende, sono ancora gli aspetti economici considerando la richiesta di ArcelorMittal di una riduzione di 200 milioni sul prezzo di acquisto fissato in 1,8 miliardi e una riduzione ulteriore del 25 % sul canone di fitto già tagliato del 50 per cento a marzo 2020 con l'obbligo di saldare la parte non corrisposta al momento dell'acquisto. In virtù di questa riduzione, il canone versato è passato da 180 a 90 milioni annui. La rata trimestrale è ora di 22 milioni e 250mila euro.

Il contratto di dicembre 2020 che ha dato luogo alla società con ArcelorMittal e Invitalia, prevedeva entro la fine di questo mese il passaggio dello Stato dal 38 per cento al 60 per cento del capitale, col versamento di altri 680 milioni dopo i primi 400 milioni sborsati l'anno scorso, e l'acquisto dei rami di azienda di Ilva dall'amministrazione straordinaria (che Acciaierie d'Italia gestisce in fitto).

I sindacati adesso si interrogano sugli scenari futuri. Una richiesta di incontro, per sollecitare un «tavolo permanente» sulla vertenza, è stata già avanzata al premier Draghi e ai ministri Giorgetti, Orlando e Franco (e al vice ministro allo Sviluppo Economico Alessandra Todde, in visita oggi a Taranto). Tiene sempre banco il caso della ditta Peyrani Sud, società dell'appalto che vanta un credito di 10 milioni di euro. L'azienda ha sospeso le attività di scarico delle materie prime nell'area del quarto sporgente, decisione che Acciaierie d'Italia ieri ha definito nuovamente «illegittima».

Intanto, si apre un altro fronte polemico tra gli organizzatori della manifestazione anti-inquinamento di domenica prossima, dal titolo «Stop al sacrificio di Taranto», e il presidente del Consiglio direttivo della sezione Metalmeccanica di Confindustria, Antonio Lenoci, che ha scritto una lettera aperta agli organi di informazione auspicando un cambio di narrazione sull'ex Ilva. Il rappresentante dell'associazione degli industriali sostiene che «Taranto non è più la città inquinata di un tempo, è meta di turismo di qualità (vedi lo scalo di importanti compagnie crocieristiche nel porto), ed è vocata ad obiettivi di grande respiro nazionale, come i Giochi del Mediterraneo, e a progettualità legate ad un mare che le costanti bandiere blu certificano ogni anno fra i più belli d'Italia».

I promotori dell'evento rammentano l'ultimo rapporto Onu, che ha definito «Taranto zona di sacrificio», la sentenza della Corte europea dei diritti umani, che ha emesso altre 4 condanne nei confronti dello Stato Italiano per la questione delle emissioni del Siderurgico, e il «no» della procura di Taranto alla richiesta di dissequestro dell'area a caldo avanzata dai commissari di Ilva in As in cui, tra l'altro, si afferma che «tutto fa pensare che quando il Siderurgico andrà al massimo della produzione autorizzata i problemi ambientali aumenteranno per riproporsi in modo inaccettabile».

MEZZOGIORNO DI FOCUS

RISORSE UE AL TEMPO DELLA GUERRA

IL CASO SANITÀ PUGLIA

«C'è un deficit per il 2021 di 500 mln: quindi la Regione non è mai uscita dal Piano operativo dovrà presentarne un altro per il 2022-24»

«Fondi Ue, le regioni del Meridione? In rosso per spesa e occupazione»

Fitto (Fdi): troppo ottimismo al Forum di Sorrento, ci vuole prudenza

ECR-FDI Il co-presidente del gruppo Raffaele Fitto

MICHELE DE FEUDIS

Onorevole Raffaele Fitto, co-presidente dei conservatori Ecr-Fdi a Bruxelles, il forum di Sorrento riporta al centro del dibattito il Sud. E Mario Draghi invita a mettere un freno ai «pigri pregiudizi». Si apre una stagione di nuovo meridionalismo?

«Dal Forum di Sorrento è arrivato un messaggio troppo ottimistico, mediatico e lontano dalla realtà sul rilancio del Mezzogiorno. Suggerisco prudenza e realismo. Le mie non sono opinioni ma fatti».

A cosa si riferisce?

«L'ottavo rapporto sulla Politica di Coesione ci dice che le Regioni del Sud d'Europa, quindi quelle italiane, hanno maggiori difficoltà di spesa, e una crescita più bassa rispetto a quelle dell'Europa Centro-Orientale. Per essere concreti con dati Mef alla mano: al 31 ottobre 2021, rispetto alle risorse complessivamente programmate nell'ambito dei Fondi della Politica di coesione, circa 90 mld, risulta un avanzamento del 63,54% in termini di impegni e del 43,17% in termini di pagamenti».

Lo stato dell'arte della spesa sul Pnrr?

«L'utilizzo delle risorse, di cui ricordo il 40% è destinato al Sud, procedono a rilento: il ministro Franco recentemente ha ricordato che dei 13,5 mld previsti nel 2021 sono stati spesi solo 5,4 mld; i dati pubblicati da Eurostat sull'occupazione nel Sud relativi all'anno 2021 sono preoccupanti: Campania, Sicilia, Calabria e Puglia risultano essere tra le cinque Regioni europee con l'occupazione più bassa nell'Ue dei 27, insieme alla Regione della Guyana francese. Può bastare per dire che non capisco i facili entusiasmi?».

Con il costo di energia e anche di beni di prima necessità alle stelle, le strategie del governo andrebbero riviste anche mettendo mano al Pnrr?

«La crisi energetica che stiamo vivendo è sicuramente conseguenza degli effetti della pandemia prima, soprattutto del conflitto russo-ucraino di questi mesi, ma è anche il risultato dei troppo "no" ideologici e di scelte sbagliate del passato sia a livello europeo che locale. In Ue occorre un'attenta analisi e riflessione sulla responsabilità da parte di Bruxelles riguardo a politiche e strategie degli scorsi anni che ci hanno reso fortemente dipendenti da altri sotto diversi aspetti, ma soprattutto riguardo all'approvvigionamento energetico e agroalimentare come questa crisi ci sta dimostrando, e rispetto alle quali auspichiamo scelte diverse. In Puglia nel corso di questi anni è andata in scena una vera e propria soap opera su decisioni fondamentali: penso alla questione dei termovalorizzatori, al rigassificatore di Brindisi, al Tap».

Il piano era stato concepito per il post covid: adesso è calibrato anche per la crisi bellica?

«Il Pnrr è stato programmato per favorire la ripresa post pandemia, è chiaro che non era calibrato per la guerra. Per questo Giorgia Meloni durante la Conferenza programmatica di Fdi a Milano ha lanciato la proposta di rivedere obiettivi e priorità del piano, sulla base dell'art.21 del Regolamento Europeo 2021/241 sul Rrf che permette allo stato membro sulla base di "circostanze oggettive" di richiederne la modifica. Cosa c'è più oggettivo di una guerra? Una proposta che come copresidente del gruppo dei Conservatori Europei ho più volte ribadito a Bruxelles nei diversi incontri avuti con la presidente della Commissione Von der Leyen, e nel dibattito con il presidente del Consiglio, Draghi, e che in questi giorni sta acquisendo sempre più credibilità considerando che sia il presidente di Confindustria, Bonomi, che diversi Commissari europei, tra cui Gentiloni, che anche diversi amministratori regionali e locali hanno evidenziato la necessità di muoversi in tal senso».

L'arrivo dei fondi Ue pone due tempi: quello della classe dirigente capace di spenderli e dei rischi legati alle infiltrazioni criminali.

«Occorre realismo e pragmatismo nell'utilizzo del Next Generation Eu, che rischia di essere un'occasione sprecata se pensiamo di impiegare queste risorse con la logica del passato. Gli antidoti sono competenza e sburocratizzazione. La riduzione dell'organico all'interno della Pa e la carenza di figure professionali, soprattutto al Sud, ma anche la creazione e sovrapposizione di enti e strutture di gestione e controllo, nonché regole burocratiche farraginose non ne facilitano l'attuazione ma la rallentano. E questo sicuramente rischia anche di favorire il proliferarsi di infiltrazioni da parte della criminalità, e di fenomeni corruttivi rispetto ai quali occorre sicuramente un maggior controllo da parte delle autorità preposte, ma anche maggiore semplificazione e flessibilità burocratica e amministrativo».

Intanto in Puglia i riflettori sono accesi sulla gestione sanitaria tra inchieste giudiziarie, stretta sui conti e polemiche. Come stanno le cose?

«Si sono accesi anche troppo tardi rispetto alle denunce che il gruppo regionale di Fdi ha fatto, sul numero dei morti nella pandemia, sullo spreco dei circa 25 milioni di euro per l'Ospedale in Fiera, sulle anomalie della fabbrica delle mascherine, sui dpi giunti dalla Cina, e potrei continuare. A noi comunque spetta il compito di denunciare il disastro politico, alla magistratura il resto. Senza contare che oltre agli scandali giudiziari la Puglia è fra le Regioni con i conti della Sanità da profondo rosso».

Ci spieghi meglio.

«C'è un deficit che per il 2021 è di 500milioni di euro e al netto di entrate straordinarie, entro il prossimo 15 luglio, dovrà essere colmato per 255milioni di euro. Questo significa che non solo la Puglia – nonostante le affermazioni del ministro Speranza in campagna elettorale per le regionali 2020 – non è mai uscita dal Piano operativo, ma presto dovrà presentarne un altro 2022-2024 che comporterà ancora una volta sacrifici a carico dei pugliesi se non in termini di tassazione (ma non è detto) in termini di servizi».

A Sorrento ha brillato il ministro forzista Mara Carfagna, per qualcuno in chiave alternativa alla premiership acquisita da Giorgia Meloni, corroborata dai sondaggi. Come vanno i rapporti nel centrodestra?

«Le alternative si costruiscono con i voti e ad oggi la Meloni guida il primo partito italiano per consensi ed esprime una leadership coerente, credibile e competente. L'augurio è che tutto la coalizione torni a fare il centrodestra. Unito, alternativo alla sinistra ed ai 5S e che riscopra i valori ed il suo spirito originario».

PREMIERSHIP

«Meloni guida il primo partito con una leadership coerente e competente»

Comunali

A Castellana Fdi sostiene Marica Pace (FI)

«Fratelli d'Italia a Castellana Grotte supporta, col proprio simbolo, la candidata e segretario cittadino di Forza Italia, Marica Pace, in coalizione di centrodestra e con propri validi candidati. Vale a Castellana Grotte come in tutti gli altri Comuni chiamati al voto il prossimo 12 giugno»: lo dichiara Marcello Gemmato, deputato e coordinatore Fdi Puglia. Nel comune murgiano si ricandida anche al consiglio comunale il sindaco uscente Francesco De Ruvo, nelle liste di Fdi: il primo cittadino ha guidato una giunta della quale ha fatto parte anche l'area dem (Democratici per Castellana) che fa riferimento al deputato Ubaldo Pagano. In una prima fase delle trattative, l'area meloniana (con la sigla Fratelli per Castellana) aveva raggiunto una intesa (partecipando anche alla presentazione) con il candidato sindaco leghista Domi Ciliberti, ma poi l'accordo è saltato. *(redpp)*

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Mercoledì 18 maggio 2022

LA SENTENZA

L'AGENZIA SANITARIA DELLA PUGLIA

GLI STRAFALCIONI ALL'ESAME
Un concorrente: i ricorsi sul silenzio inadempimento si fanno alla Corte dei conti. L'altro barcollava sulla Costituzione

DOVRANNO ESSERE LICENZIATI
L'altolà dei giudici amministrativi: non è possibile ripetere la valutazione, vanno proprio esclusi dalla graduatoria

«Sono dirigenti ma ignorano il diritto»

Vincono il concorso all'Aress, il Tar Bari li manda a casa: «Non meritavano la sufficienza»

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** In una azienda sanitaria della Puglia c'è un dirigente amministrativo che presenterebbe i ricorsi contro il silenzio inadempimento alla Corte dei conti. E ce n'è un altro secondo cui l'articolo 118 della Costituzione parla delle «funzioni amministrative e normative delle Regioni». Sono strafalcioni con i quali non si passerebbe un esame universitario, ma forse nemmeno la prova per vigile urbano. Eppure all'Aress, l'Agenzia regionale della Sanità, una commissione di concorso ha considerato quelle risposte meritevoli di un'assunzione. Ma il Tar di Bari ieri ha detto che i due vincitori devono tornare a casa.

Questa storia è piuttosto particolare, e non solo perché l'orale del concorso è stato registrato. Il Tar (Prima sezione, presidente Scafuri, relatore Desirèe Zonno) ha infatti superato un tabù: di norma i giudici amministrativi non entrano nel merito delle valutazioni fatte dalle commissioni di concorso. Tranne se - come in questo caso - si è di fronte a un vero e proprio pasticcio: «Gli errori commessi dai candidati - dice la sentenza - sono così gravi da mostrarsi logicamente incompatibili con la valutazione conseguita», e dunque la commissione «ha conferito un punteggio contraddittorio rispetto ai parametri valutativi di riferimento».

Il concorso per cinque posti da dirigente amministrativo all'Aress, concluso a luglio dello scorso anno, riservava due posti al personale interno. È proprio su questi che si è concentrato il ricorso (avvocato Mariano Alterio di Bari) della terza classificata. Una concorrente valutata con il punteggio minimo e perciò scavalcata dai due colleghi, di cui ha depositato davanti al Tar alcuni estratti delle prove scritte e la trascrizione di alcune delle risposte fornite all'orale.

A parte il ricorso sul silenzio inadempimento alla Corte dei conti (va fatto al Tar) e l'articolo della Costituzione sulle Regioni (parla dei Comuni), da quei documenti sono emerse altre perle amministrative tipo un errore sul numero della riforma Brunetta, oppure sull'operatività automatica del silenzio amministrativo. Se quindi la terza classificata, avendo preso il minimo, è l'emblema della sufficienza, i due che l'hanno superata in graduatoria devono aver fatto meglio. Giusto? E infatti, il Tar ha rilevato «un insormontabile contrasto intercorrente tra il giudizio di idoneità conseguito dai due concorrenti nelle prove scritte (21/30 l'una e 25/30 l'altro) e la correttezza delle risposte da questi fornite», che vanno considerate «pacificamente ed oltremodo scorrette»: «Entrambi i candidati, seppur interrogati su questioni istituzionali, afferenti conoscenze basilari, ancor più se rapportate alle mansioni ed alla professionalità di cui alla selezione, hanno mostrato delle lacune nozionistiche talmente importanti da non poter essere razionalmente trascurate».

LE BACCHETTATE

«Errori di base come quelli non potevano portare a un voto di 25/30»

Da qui una valutazione che, in un mondo ideale, dovrebbe portare qualcuno a interrogarsi: «Il deficit di preparazione emerso dagli elaborati prodotti in atti avrebbe dovuto necessariamente incidere sulla valutazione di sufficienza di questi scritti, stante la funzionalità delle prove cui sono stati sottoposti i candidati, ovvero considerando che il concorso de quo è finalizzato all'assunzione di personale di qualifica dirigenziale (che di fronte ad una preparazione istituzionale così scadente non potrebbe in alcun modo assicurare i livelli di efficienza, efficacia ed imparzialità richiesti per l'espletamento della funzione pubblica in modo adeguato). Al contrario, la valutazione positiva attribuita alle prove de quibus si pone logicamente e razionalmente in contrasto con errori così grossolani e macroscopici come quelli contestati, attestanti una maturità scientifica, in ambito giuridico-amministrativo, che non può neppure lambire la sufficienza. A ciò si aggiunga che le manifeste incongruità ed irragionevolezza dell'operato della Commissione risultano ancor più evidenti con riguardo alla valutazione conseguita dal secondo classificato-riservista, il quale, pur avendo sostenuto che nei casi di silenzio inadempimento la giurisdizione spetti alla Corte dei Conti, dichiaratamente ignorando il dettato normativo in materia, ha ottenuto, per il relativo elaborato, un punteggio di 25/30, ben oltre la soglia di idoneità. Deve, quindi, dirsi ingiustificabile che affermazioni così macroscopicamente errate non soltanto abbiano indotto la Commissione a promuovere il candidato, ma addirittura l'abbiano condotta ad attribuire, proprio alla prova de qua, una valutazione spiccatamente positiva. Infatti, gli errori commessi dai candidati sono così gravi da mostrarsi logicamente incompatibili con la valutazione conseguita».

I due vincitori, già assunti, dovranno essere licenziati. Il Tar, evidentemente subodorando qualcosa, ha ordinato alll'Aress di non fare scherzi: la sentenza «non richiede la ripetizione delle operazioni di correzione delle prove, in quanto il giudizio ad esse riferito non può che attestarsi al di sotto della sufficienza, con conseguente espunzione dei controinteressati dalla graduatoria per inidoneità della prova scritta a raggiungere il punteggio minimo richiesto». L'Aress probabilmente farà ricorso. Ma farebbe meglio a riflettere.

IL CONCORSO PER DIRIGENTI ALL'AGENZIA SANITARIA DELLA PUGLIA

L'Aress ha sede nel palazzo della giunta sul lungomare di Bari

Il concorso per cinque dirigenti amministrativi (di cui due riservati al personale interno) terminato nel luglio 2021 ha già portato all'assunzione dei vincitori e anche di una parte degli idonei attraverso lo scorrimento della graduatoria

Proprio grazie all'utilizzo di quella graduatoria, la Asl di Bari ha assunto due dirigenti che sono stati immediatamente richiamati dalla Regione dove lavoravano come funzionari

La sentenza del Tar di Bari non comporta l'annullamento del concorso ma fa decadere i due vincitori nella quota riservata agli interni che erano già stati assunti e ora dovranno essere licenziati: le sentenze amministrative sono immediatamente esecutive, e quindi andranno applicate

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Mercoledì 18 maggio 2022

EST IN FIAMME
L'INVASIONE DELL'UCRAINA

Arenata la trattativa con Kiev. Regna l'incertezza. Il Cremlino: «Non vogliamo la Terza guerra mondiale»

«Suicidio energetico Ue con le sanzioni a Mosca»

Putin contro Bruxelles. Un suo ex colonnello: la guerra un fallimento

UGO CALTAGIRONE

● Comunicazioni interrotte, Mosca e Kiev non si parlano. Almeno ufficialmente, almeno per ora. Uno stallo confermato da entrambe le capitali in guerra. Mentre Vladimir Putin, in diretta tv, è tornato a puntare il dito contro l'Occidente e contro le sanzioni, descrivendole come un tragico boomerang: «Si stanno suicidando», ha detto parlando ai responsabili delle imprese petrolifere russe. Una sorta di «suicidio energetico», ha ammonito il leader del Cremlino, con danni irreparabili nel medio e lungo termine per l'economia europea, soprattutto se a Bruxelles si arriverà davvero a decidere l'embargo sul petrolio e il gas russi.

«Danno la colpa alla Russia per l'inflazione energetica, dicono che è tutta colpa della Russia, ma stanno solo cercando di coprire i loro errori», ha tuonato il presidente davanti alle telecamere. Nonostante continuino a rincorrersi le voci sul suo precario stato di salute, sulle pesanti cure a cui sarebbe sottoposto e persino e su un presunto intervento chirurgico per estirpare un tumore. Con tanto di videomessaggi preregistrati e sosia pronti a sostituirlo per non farne notare l'assenza. Mentre un ex colonnello delle forze di Mosca ha raccontato come lo zar guidi direttamente le operazioni sul campo «come fosse un colonnello». Operazioni che però, avrebbe aggiunto, si starebbero rivelando «un fallimento».

Così dopo 85 giorni di conflitto regna sovrana l'incertezza. «I negoziati non stanno proseguendo, in nessuna forma», le parole del viceministro degli Esteri russo Andrei Rudenko, che addossa tutta la responsabilità sulle spalle dell'Ucraina accusandola di essersi ritirata unilateralmente dal tavolo. «E lo spostamento del processo negoziale ucraino da Kiev a Washington e Londra non porterà frutti», ha avvertito ancora Rudenko, come a voler sottolineare la distanza abissale che per adesso divide la Russia da Stati Uniti e Regno Unito. Di «processo negoziale sospeso» parla anche Mikhailo Podoliak, consigliere del presidente ucraino Volodymyr Zelensky, che ha confermato come dopo l'incontro di Istanbul a fine marzo le delegazioni dei due Paesi «non hanno più raggiunto alcun progresso». Del resto Kiev ha ribadito la sua linea: «Nessuna trattativa se prima Mosca non ritira le sue truppe dai territori occupati dall'inizio dell'aggressione», il 24 febbraio scorso. Zelensky lo ha ripetuto nei suoi colloqui telefonici con il cancelliere tedesco Olaf Scholz e il presidente francese Emmanuel Macron.

Eppure negli ultimi giorni qualche spiraglio di dialogo c'è stato, lasciando intuire come, al di là delle dichiarazioni ufficiali, la diplomazia dietro le quinte continui a fare il suo corso. L'ultimo segnale in questa direzione è stata l'intesa per far uscire i feriti e parte dei soldati ucraini dall'acciaieria di Azovstal. Uno schema da cui Mosca e Kiev potrebbero partire per una vera e propria ripresa delle trattative. E poi c'è quella telefonata della settimana scorsa tra il numero uno del Pentagono Lloyd Austin e il ministro della Difesa russo Sergej Shoigu, che fa sperare nella riapertura di un canale di comunicazione costante tra Washington e Mosca in attesa di un eventuale contatto anche tra Casa Bianca e Cremlino. Quest'ultimo al momento improbabile, visto il reciproco scambio di accuse e di invettive. Soprattutto per quelle parole di Joe Biden che Vladimir Putin non ha mai digerito, dopo essere stato descritto dal presidente americano come un dittatore, un criminale di guerra, un macellaio. «Ma la Russia non permetterà che scoppi la Terza Guerra mondiale», ha detto il vice presidente del Consiglio di sicurezza russo Dmitry Medvedev, secondo quanto riporta l'agenzia russa Tass. *(Ansa)*

LO «ZAR» Putin (f. Klimentyev)

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Mercoledì 18 maggio 2022

EST IN FIAMME
L'INVASIONE DELL'UCRAINA

Arenata la trattativa con Kiev. Regna l'incertezza. Il Cremlino: «Non vogliamo la Terza guerra mondiale»

MARIUPOL MOLTI I FERITI GRAVI. RISCHIANO L'INCRIMINAZIONE PER «NEONAZISMO»

Si arrendono gli ucraini assediati nell'acciaieria

LUCA MIRONE

● L'evacuazione dei primi militari ucraini da Azovstal suona come il preludio della resa completa di Mariupol e la fine della battaglia più lunga e cruenta combattuta finora in Ucraina. La svolta è arrivata con l'ordine di Kiev ai combattenti asserragliati nell'acciaieria di deporre le armi, ringraziandoli per «l'eroico» impegno. Il battaglione Azov, il più irriducibile tra le truppe di difesa, ha obbedito e 264 militari - tra cui 50 feriti - hanno lasciato l'impianto, trasferiti nei territori separatisti. Resta incerta invece la sorte dei soldati ancora rimasti sotto i tunnel, che potrebbero essere alcune centinaia, inclusi i loro comandanti. Volodymyr Zelensky continua a trattare nella «speranza di salvarli», ma da Mosca arrivano segnali minacciosi, soprattutto verso la milizia nazionalista: sono «terroristi» e non possono essere oggetto di scambio di prigionieri.

La tregua su Azovstal, annunciata da Mosca nell'82° giorno di conflitto per evacuare i soldati ucraini feriti, è stata rispettata. Lo stato maggiore di Kiev ha comunicato che la «guarnigione di Mariupol ha compiuto la sua missione», fermando il piano dei russi di conquistare Zaporizhzhia e permettendo all'esercito ucraino di riorganizzarsi. Ed ha chiesto ai suoi comandanti di concentrarsi sull'obiettivo di «salvare le vite» di chi è rimasto nell'acciaieria. Il capo del reggimento Azov, Denis Prokopenko, che da settimane chiedeva un intervento politico per sbloccare una situazione ormai disperata, ha accettato. E centinaia di soldati hanno rivisto la luce, per la prima volta dopo un tempo infinito trascorso sotto i tunnel.

Il consiglio comunale di Mariupol ha diffuso un video dei combattenti fuori dall'impianto, controllati dai russi prima di salire su alcuni autobus. I 53 feriti gravi sono stati trasferiti in una struttura sanitaria a Novoazovsk. Gli altri 211 sono stati portati via attraverso un corridoio umanitario a Olenivka. Entrambe le zone sotto il controllo dei separatisti filo-russi, che non a caso hanno parlato di «resa» degli ucraini.

Sulla sorte degli ultimi difensori di Mariupol c'è ancora incertezza. La viceministra della Difesa ucraina Hanna Maliar ha spiegato che è stato raggiunto un accordo con i russi per uno scambio dei prigionieri che si sono consegnati, ma Mosca non lo ha confermato. Per tutti gli altri rimasti nell'acciaieria, che sarebbero circa 300, Kiev ha fatto sapere che si continua a negoziare. Ma la strada appare in salita, soprattutto per i combattenti di Azov.

A Mosca l'offensiva contro la milizia nazionalista, ormai integrata nella guardia nazionale ucraina, è partita dalla Duma. «I criminali nazisti non dovrebbero essere scambiati, ma processati», ha tuonato il presidente della Camera bassa Vyacheslav Volodin, e domani l'aula valuterà una risoluzione che vada in questa direzione. Mentre la procura generale ha chiesto alla Corte suprema di riconoscere gli Azov come «organizzazione terroristica». Dal Cremlino Dmitry Peskov si è limitato a spiegare che i combattenti di Azovstal saranno trattati «in linea con le leggi internazionali».

La completa evacuazione dell'ultimo bastione di Mariupol potrebbe costituire una svolta, se non altro simbolica, in questa guerra, segnando la prima sconfitta significativa degli ucraini dall'inizio dell'invasione. La città portuale, seppur ridotta in macerie dopo quasi tre mesi di raid e combattimenti, garantirebbe ai russi di completare il corridoio di terra che collega il Donbass alla Crimea. Privando l'Ucraina di gran parte dell'accesso al mare. L'Armata ha continuato a premere in tutto il sud-est, stringendo la morsa su Severodonetsk. La città più importante del Lugansk ancora in mano agli ucraini è quasi completamente circondata. *(Ansa)*

MARIUPOL
Il trasporto in barella di uno dei soldati ucraini feriti nell'assedio all'acciaieria Azovstal
(foto Forze armate russe)

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Mercoledì 18 maggio 2022

LO SCANDALO

L'INDAGINE DI LECCE

«HANNO FAVORITO LA MAFIA»
Il gup Liguori: con le scarcerazioni l'avvocato accresceva il proprio prestigio, arrivò al punto di pagare il giudice di tasca propria

«Bari, le mazzette in Tribunale erano un sistema consolidato»

Le motivazioni della condanna di Chiariello e di De Benedictis «Truccavano le scarcerazioni ben prima di essere scoperti»

9 ANNI E 8 MESI Stessa pena per De Benedictis (in foto) e Chiariello

BARI. «Non si può escludere» che il sistema delle scarcerazioni truccate nel Tribunale di Bari di cui erano protagonisti l'ex gip Giuseppe De Benedictis e l'ex avvocato Giancarlo Chiariello «fosse risalente nel tempo», e dunque vada ben oltre i quattro episodi accertati nel processo di Lecce. Lo scrive il gup Laura Liguori nelle motivazioni della sentenza con cui li ha condannati entrambi con il rito abbreviato a a 9 anni e 8 mesi per corruzione in atti giudiziari, andando oltre le richieste dell'accusa (8 anni e 9 mesi per De Benedictis, 8 anni e 5 mesi per Chiariello).

I due hanno messo in atto «un comportamento sistematico», secondo il gup che richiama l'interrogatorio in cui Chiariello «ha citato una dazione di denaro per un provvedimento favorevole a un suo cliente, che non è entrata a far parte di questo processo», e che dunque fa ipotizzare l'esistenza di «episodi ulteriori». Tutti riguardanti «soggetti indagati» per reati di mafia, che l'ex gip, l'ex avvocato Chiariello e suo figlio Alberto (condannato a 4 anni) avrebbero dunque favorito con l'applicazione della relativa aggravante.

Il gup di Lecce sembra aver riconosciuto maggior disvalore nella condotta dell'avvocato, definito il «principale attore» della vicenda che si è consumata tra 2020 e 2021 ed è emersa grazie alle confessioni di un pentito, Domenico Milella, con un verbale trasmesso alla Procura di Lecce dalla Dda di Bari: le indagini dei carabinieri hanno poi fatto emergere le dazioni di denaro con cui Giancarlo Chiariello avrebbe comprato le decisioni di De Benedictis. E lo avrebbe fatto in maniera consapevole. «Gli atti processuali consentono di escludere senza ombra di dubbio» che l'avvocato «si sia trovato in una posizione di soggezione rispetto» al giudice, con il quale esisteva «un rapporto di confidenza e, probabilmente, anche di collaborazione e frequentazione». La difesa di Chiariello ha tentato di riqualificare i reati sotto il più lieve ombrello dell'induzione indebita e ha detto che dovevano essere interpretate come «regali» fatti al giudice a fronte di esigenze del figlio di De Benedictis. Il gup Liguori è andato anche oltre, se solo si ricorda che nell'aprile 2021 il gip dispose l'arresto in carcere dei due ma escluse l'aggravante della mafia che invece è stata riconosciuta in sentenza. «Sono indici rivelatori - scrive a questo proposito il gup - le modalità della condotta posta in essere» dall'avvocato, «in tutte le occasioni in cui egli fu nominato difensore dei coimputati in questo processo e alla circostanza che sia stato proprio lui ad assumere l'iniziativa avvicinando il gip De Benedictis per comunicargli la nomina e preannunciargli le istanze in materia di libertà personale». In quei frangenti, ha scritto il gup, «è emersa l'esasperata determinazione» di Giancarlo Chiariello «nel tenere a bada i co-difensori di detti imputati affinché non interferissero assumento iniziative che avrebbero potuto "rovinare" il suo lavoro». Il «frenetico adoperarsi» di Chiariello per ottenere scarcerazioni di mafiosi - scrive ancora il gup - «va ben oltre la dedizione professionale per al quale si era guadagnato il prestigio di cui godeva nel Foro di Bari», al punto che in un caso (la scarcerazione di Roberto Dello Russo, ritenuto però inconsapevole della manovra e dunque assolto) «è pacifico» che Chiariello «abbia pagato il coimputato De Benedictis "di tasca sua"» perché la famiglia dell'imputato riteneva la sua parcella eccessiva. Ancora, il gup ha ritenuto sproporzionata la disponibilità di denaro in capo all'avvocato Chiariello, in particolare del «portafoglio fiduciario» in Credit Suisse da 4,5 milioni poi trasferito in una banca italiana e sequestrato dalla Procura di Bari nell'ambito dell'inchiesta per evasione fiscale.

Tutti gli imputati hanno scelto il rito abbreviato. Tre anni e 8 mesi sono stati inflitti al pregiudicato foggiano Danilo Della Malva (ora pentito), l'unico tra i clienti di Chiariello ritenuto consapevole della corruzione (Michele Pio Gianquitto, Dello Russo e Antonio Ippedico sobi statu assolti così come la collaboratrice di studio Marianna Casadibari e il carabiniere Nicola Soriano). Il gup ha poi ritenuto insussistenti le accuse relative alla presunta rivelazione di segreto d'ufficio.

De Benedictis è agli arresti domiciliari, Chiariello è tornato libero la scorsa settimana. Le difese faranno appello, ma anche la Procura di Lecce sta valutando se impugnare alcune delle assoluzioni. *[m.scagl.]*

L'inchiesta sulla Protezione civile Appalto pulizie, nel mirino la proroga

L'appalto da 15 milioni per le pulizie degli uffici è finito nel mirino della Finanza. I militari hanno acquisito nella sede della Regione gli atti di annullamento della gara (gestita all'epoca dall'ex dirigente Mario Lerario, arrestato a dicembre) e quelli con cui, pochi giorni dopo, il servizio è stato ri-affidato in proroga alla stessa società vincitrice dell'appalto annullato. Gli accertamenti si inseriscono nel quadro di quelli disposti dalla Procura di Bari sulle gare della Protezione civile della Puglia.

L'inchiesta sugli appalti di Polignano Il gip: Vitto resti ai domiciliari

Le dimissioni di Domenico Vitto dalla carica di sindaco di Polignano non sono sufficienti alla revoca degli arresti domiciliari. Per questo il gip del Tribunale di Bari, Angelo Salerno, ha rigettato la richiesta dei difensori dell'esponente Pd, che - in parallelo - hanno anche impugnato davanti al Riesame l'ordinanza di custodia cautelare del 21 aprile. Vitto resta dunque ai domiciliari in attesa della decisione del Tribunale della Libertà. L'ex vicesindaco Salvatore Colella, per il quale il Riesame sempre lunedì ha disposto l'annullamento dell'ordinanza, è tornato libero ieri dopo la notifica del provvedimento.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Mercoledì 18 maggio 2022

CARTELLE PAZZE
In arrivo le richieste di pagamento del «630» e l'iscrizione nei ruoli

Agricoltori senza pace, stangata annuale dai Consorzi di Bonifica

Ecco arrivare, puntuali come un orologio, le «cartelle pazze» dei Consorzi di Bonifica. Nei giorni scorsi, infatti, come accade ormai ogni anno, hanno cominciato a rivoltarsi i proprietari di terreni agricoli che ricadono nei bacini dei sei consorzi commissariati, ai quali giungono le ingiunzioni di pagamento per le annualità pregresse nonostante i servizi resi, che gli agricoltori lamentano essere pari a zero. In particolare, dai Consorzi dell'Arneo, Ugento Li Foggi e Stornara e Tara arrivano gli avvisi bonari per il 2018, ma c'è anche l'iscrizione nei ruoli per il 2017 del Consorzio dell'Arneo. E non sono bastate né le piogge di soldi pubblici erogati ogni anno dalla Regione (nell'annuale appuntamento del Bilancio in consiglio regionale) né le varie riforme (che hanno portato ad unificare sotto un unico commissario Terre d'Apulia, Arneo, Stornara e Tara, Ugento Li Foggi) per fermare il puntuale arrivo delle richieste di pagamento per il tributo 630. Un «bubbone» di debito pari ad almeno 160 milioni, di cui almeno 130 dovranno - inevitabilmente - essere coperti dalla Regione.

Ad alzare la voce, ora, sono i proprietari terrieri del Consorzio Ugento Li Foggi: ai consiglieri regionali Antonio Gabellone e Ignazio Zullo (FdI) il compito di farsi portavoce con l'assessore all'Agricoltura Donato Pentassuglia delle «sacrosante ragioni degli agricoltori salentini di fronte a tributi assurdi per benefici inesistenti». Oltre al danno, dicono, «provocato dall'inerzia dei governi regionali succedutisi dal 2013 in poi nel combattere e prevenire il diffondersi del batterio Xylella, ora addirittura la beffa per i nostri agricoltori già in estrema difficoltà». Si parla di «aziende agricole che hanno le loro campagne in uno stato di abbandono o perché gli ulivi infetti sono stati eradicati o perché, lì dove sono stati lasciati, sono rimasti solo gli scheletri». Di qui la richiesta di una deroga per i pagamenti dei tributi almeno in tutte le zone classificate come infette.

Parla di «circa 200mila consorziati» a cui sono arrivati gli avvisi di pagamento per le annualità dal 2019 in poi (ovvero proprio gli anni in cui il batterio killer è dilagato) anche Paolo Pagliaro, capogruppo della «Puglia Domani». «Una vera mazzata per il mondo agricolo, già in ginocchio - dice - per l'aumento vertiginoso dei costi di produzione, il caro gasolio e la pandemia. Difficoltà che in Salento si sommano al flagello xylella». Le risposte, sinora, dalla Regione sono state inequivocabili: le cartelle vanno pagate perché senza il contributo non ci sarebbero le risorse per la manutenzione dei pozzi e per le opere di bonifica. «Ma a conti fatti, quand'anche dovessero pagare tutti - replica Pagliaro - si recupererebbero solo 12 milioni per anno, quindi su sei annualità pregresse rientrerebbero "solo" 72 milioni di euro».

Chiedono «una riforma complessiva dei consorzi e l'annullamento del pagamento dei tributi» anche le organizzazioni agricole. «Stop alle cartelle pazze in Salento» tuona la Coldiretti. Che fine hanno fatto, chiede la Cia Puglia, «il contrasto al rischio idraulico e la lotta al dissesto idrogeologico»?.

[b. mart.]

ECONOMIA INCREMENTO DEL 36% SUL 2020. RINNOVATO IL CDA E DIVIDENDO DI 7,5 CENTESIMI PER AZIONE. PRIMICERI: «AVANTI COSÌ»

Banca Popolare Pugliese, utile netto di 10,9 milioni

L'Assemblea dei Soci della Banca Popolare Pugliese ha approvato il bilancio presentato dal Cda che, per il 2021, presenta un utile netto di 10,92 milioni di euro, con un incremento del 35,97% rispetto al 2020. L'importo del dividendo, fissato nella misura di 7,5 centesimi per azione, «realizza il giusto equilibrio fra le aspettative dei soci e l'attenzione - riporta una nota della Bpp - all'incremento del patrimonio aziendale». L'Assemblea che ancora per quest'anno si è tenuta da remoto, ha registrato la partecipazione di 1576 soci. Rinnovato parzialmente anche il Consiglio di Amministrazione con la nomina di 4 consiglieri per il triennio 2022/2024, confermando nella carica gli amministratori uscenti dr. Giuseppe Ferro e avv. Vitantonio Vinci, e nominando la dr.sa Alessandra Madaro e il prof. Mauro Romano.

«La solidità patrimoniale confermata dai dati del Bilancio 2021 – ha affermato nel suo intervento il Direttore Generale della Banca, Mauro Buscicchio – ci permette di continuare con ulteriore impegno nella nostra opera di affiancamento ai soggetti economici che operano nei nostri territori, per cercare di sterilizzare le conseguenze negative degli accadimenti esterni, incentivando i comportamenti virtuosi di quanti continuano ad operare per lo sviluppo dell'economia e la crescita del lavoro e lo sviluppo delle condizioni di vita delle persone, soprattutto dei più giovani».

«La vicinanza dei nostri soci e dei nostri clienti – ha sottolineato il Presidente della Banca, Vito Primiceri – ci sollecita fortemente a continuare ad operare per non disperdere il patrimonio di fiducia che l'Azienda si è guadagnata in questi anni. La vicinanza alle comunità, l'affiancamento nelle attività, oltre che economiche, anche culturali e sociali di Clienti, Enti, Istituzioni e Associazioni, di cui la Banca ha fatto ormai un suo segno distintivo, testimoniano di una direttrice di comportamento che vogliamo continuare a percorrere, per incidere sempre più nella positiva trasformazione in corso nei nostri territori».